



HAIRIT

2025
Bilancio di
Sostenibilità

Indice

Lettera agli stakeholders		04
Nota metodologica		06
01	CHI SIAMO	10
1.1	Il Gruppo Haiki+	12
1.2	Le cinque divisioni	26
1.3	Consulenza e informazione	50
02	LA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO HAIKI+	54
2.1	L'analisi di materialità	57
2.2	I temi materiali	60
2.3	L'approccio strategico di Haiki+	68
2.4	Il Piano Strategico di Sostenibilità	70
03	GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ	76
3.1	I principali organi di governo	79
3.2	La gestione dei rischi	88
3.3	Operare in modo etico	90
3.4	Consapevolezza e sostenibilità nella rete commerciale	95
3.5	Ricerca e Sviluppo: motore per il progresso	96

04	PERFORMANCE ECONOMICA	104
4.1	I risultati economici di Haiki+	106
4.2	Il valore economico generato e distribuito	108
4.3	Tassonomia Europea	110
05	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	120
5.1	I consumi energetici	123
5.2	L'impronta carbonica di Haiki+	128
5.3	La gestione dei rifiuti	136
5.4	La valorizzazione dei rifiuti in materia prima seconda	146
5.5	La tutela della biodiversità	156
06	RESPONSABILITÀ SOCIALE	162
6.1	Diversità ed inclusione nel Gruppo	166
6.2	Gestione dei lavoratori	176
6.3	Salute e sicurezza	188
6.4	Comunità e territorio	194
GRI Content Index		202

Lettera agli stakeholder

Gentili Azionisti e Stakeholder,

Siamo lieti di presentarVi il **Bilancio di Sostenibilità 2025 di Haiki+ S.p.A.**, un documento che rappresenta non solo un momento di rendicontazione ma l'espressione concreta di un impegno che appartiene alla nostra identità industriale. La sostenibilità, per Haiki+, non è un elemento accessorio: è il principio guida del nostro modello di business, fondato sulla creazione di valore attraverso pratiche di economia circolare.

Dopo la pubblicazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità, abbiamo proseguito il percorso di integrazione tra responsabilità e performance industriali attraverso azioni volte alla creazione di esternalità positive per le persone e l'ambiente, in linea con le ambizioni dichiarate all'interno del **Piano Strategico 2025-2027**.

Il Bilancio che Vi presentiamo oggi testimonia il progresso della nostra vision in cui competitività, consapevolezza e impegno procedono di pari passo ed in cui il business model basato sulla gestione del fine vita del prodotto lascia spazio ad un nuovo paradigma: la transizione verso un'economia circolare.

Il documento offre una rendicontazione trasparente delle nostre performance: dalla gestione e trasformazione dei rifiuti alle iniziative per la sicurezza e la tutela dei diritti dei lavoratori, dai progetti di innovazione ai programmi dedicati alla diversità e all'inclusione. Al tempo stesso, mette in evidenza le sfide che continueranno a guidare il nostro impegno: la complessità della transizione ecologica ci ricorda quotidianamente che non esistono soluzioni immediate, ma che il progresso è possibile solo attraverso continuità, coerenza e dialogo.

Proprio il dialogo con i nostri stakeholder è per noi un elemento imprescindibile. Continueremo

a coltivarlo con trasparenza, apertura e responsabilità, nella convinzione che solo attraverso una collaborazione autentica sia possibile generare impatti positivi e duraturi.

Vi siamo grati per il supporto e la fiducia con cui ci accompagnate nel nostro percorso: è grazie alla Vostra partecipazione che possiamo continuare a perseguire obiettivi ambiziosi e contribuire, insieme, alla costruzione di un futuro più sostenibile ed equo.

Con stima e gratitudine,

Giovanni Rosti

AMMINISTRATORE DELEGATO
Haiki+

Camilla Colucci

CHIEF SUSTAINABILITY OFFICER
Haiki+



Nota metodologica

Haiki+ S.p.A., quotata all'Euronext Growth Milan è una holding di partecipazioni attiva nel business dell'Ambiente e dell'Economia Circolare, che opera in Italia.

La sede legale di Haiki si trova in Via Giovanni Bensi 12/5 a Milano.

Il presente documento rappresenta la **seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo** e, in linea con il Bilancio d'Esercizio Consolidato depositato presso la Camera di Commercio di Milano, si riferisce al periodo che va dal **1° gennaio al 31 dicembre 2025**, è redatto annualmente e copre l'intero **perimetro consolidato di Gruppo**, senza esclusioni mirate.

Si riporta di seguito il perimetro del presente documento¹:

SOCIETÀ PARTECIPATA	PARTECIPANTE	% DIRETTA	% COMPLESSIVA	CONSOLIDAMENTO
Haiki+ S.p.A.	Capogruppo	100%	100%	integrale
Haiki Mines S.p.A.	Haiki+ S.p.A.	100%	100%	integrale
Haiki Recycling S.r.l.	Haiki+ S.p.A.	90%	90%	integrale
Haiki Electrics S.r.l.	Haiki+ S.p.A.	100%	100%	integrale
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Haiki+ S.p.A.	76%	76%	integrale
Haiki Metals S.r.l.	Haiki+ S.p.A.	100%	100%	integrale
Politec S.r.l.	Haiki Metals S.r.l.	100%	100%	integrale
RM Editori S.r.l.	Haiki+ S.p.A.	100%	100%	integrale
Ultralog S.r.l.	Haiki Electrics S.r.l.	51%	51%	integrale
Cobat Ecofactory S.r.l.	Haiki Cobat S.p.A.	70%	53,2%	integrale
Rae.Man S.r.l.	Haiki Cobat S.p.A.	51%	51%	integrale
Bensi 3 S.r.l.	Haiki Mines S.p.A.	100%	100%	integrale

¹ L'approccio di consolidamento non comporta rettifiche alle informazioni per le partecipazioni di minoranza.

Si specifica che:

- i dati riferiti a **Haiki Metals** (ex Ecobat Resources Italy S.r.l.), divisione del Gruppo Haiki+ dedicata alla produzione di piombo e leghe di piombo da riciclo di batterie esauste a fine vita, e delle controllate fanno riferimento al periodo che va **dal 1° luglio (data di acquisizione) al 31 dicembre 2025**, sempre in linea con il perimetro del Bilancio d'Esercizio Consolidato. Tale società non era inclusa nel precedente perimetro di rendicontazione;
- tutti i dati concernenti **Ecosavona** ed i dati ambientali di **Ultralog** fanno riferimento al periodo che va **dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025**, in considerazione delle date di acquisizione in prossimità dell'inizio dell'anno. Tali società non erano incluse nel precedente perimetro di rendicontazione;
- i dati riferiti a **Rae.Man**, controllata di Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit, fanno riferimento al periodo che va **dal 26 marzo (data di acquisizione) al 31 dicembre 2025**, sempre in linea con il perimetro del Bilancio d'Esercizio Consolidato. Tale società non era inclusa nel precedente perimetro di rendicontazione;
- Le società **Isacco, Polyvolt, Haiki Lead e Matemorfosi** non risultano incluse nel perimetro di rendicontazione perché si tratta di società inattive;
- Le società **Igers e Circularity** non risultano incluse nel perimetro di rendicontazione, in linea con il Bilancio d'Esercizio Consolidato.

L'approccio di consolidamento dei dati riportati in questo Bilancio di Sostenibilità segue di conseguenza una logica di **controllo finanziario**, garantendo la sovrapposizione con le logiche contabili adottate dal Gruppo.

Il presente Bilancio è stato redatto secondo i **Global Reporting Initiative (GRI) Standards**, nell'ultima versione aggiornata al 2021, con modalità **"in accordance with"**, per il periodo 01.01.2025-31.12.2025. I dati e le informazioni riportate sono stati identificati a valle dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, condotta in linea con le prescrizioni del GRI 3, e fanno riferimento al triennio 2023-2025.

La redazione del Bilancio è stata condotta attraverso un processo di raccolta e analisi delle informazioni provenienti dalle diverse funzioni aziendali.

In particolare, sono stati coinvolti i dipartimenti di sostenibilità, ambiente, risorse umane, finanza e comunicazione, al fine di raccogliere dati precisi e coerenti sui temi di maggiore rilevanza per la nostra azienda. I dati finanziari e non finanziari sono stati raccolti in modo tale da garantire una visione completa e coerente delle performance aziendali.

Il presente documento riporta inoltre l'informativa sulla **Tassonomia Europea** in linea con le prescrizioni dell'articolo 8 del Regolamento UE 852/2020.

Per garantire l'affidabilità e la veridicità dei dati presentati, è stato effettuato un processo di verifica interna sui dati raccolti e sui metodi di calcolo utilizzati. A tale scopo, Haiki+ S.p.A. si è

avvalsa del supporto del team di **Circularity S.r.l.** – Società Benefit per condurre revisioni puntuali sui principali indicatori di performance.

Si precisa che gli eventuali scostamenti riscontrabili tra i valori riportati nelle tabelle e quelli rappresentati nei grafici sono da imputarsi ad arrotondamenti conseguenti alle procedure di calcolo automatizzato adottate nel processo di elaborazione dei dati. Tali differenze non inficiano la correttezza sostanziale delle informazioni presentate.

Il processo di reporting del Gruppo Haiki+ ha coinvolto un team interdisciplinare, in gran parte costituito dai responsabili delle varie funzioni aziendali, che hanno contribuito allo svolgimento dell'analisi di materialità, alla raccolta dati e alla stesura del presente documento, nonché alle attività di analisi e rendicontazione delle informazioni sulla Tassonomia Europea.

Il presente Bilancio non è stato sottoposto a revisione esterna. Al momento Haiki+ non detiene una politica ed una prassi per la ricerca di un'**assurance esterna**.

Il presente Bilancio presenta **restatement** di alcune informazioni rendicontate negli anni precedenti. Per maggiori informazioni si faccia riferimento alle note a pie di pagina nelle diverse sezioni del bilancio.



Il team **Circularity** che ha redatto il documento fa riferimento alla Dott.ssa Camilla Colucci, Consigliere del Gruppo Haiki+ con deleghe ESG.

Il presente Bilancio è stato approvato in Consiglio di Amministrazione e pubblicato in data **04/05/2025**.

Commenti ed opinioni sul Bilancio di Sostenibilità possono essere inviati all'email: **info@haikiplus.it**

01

Chi siamo

- 1.1** Il Gruppo Haiki+
- 1.2** Le cinque divisioni
- 1.3** Consulenza e informazione

1.1 Il Gruppo Haiki+

Il Gruppo Haiki+ opera nel settore dell'economia circolare con l'obiettivo di trasformare i rifiuti in nuove materie prime e valorizzare le risorse naturali.

In un mercato in cui le sfide ambientali sono sempre più pressanti, l'obiettivo di Haiki+ è superare il paradigma tradizionale che vede nel semplice smaltimento dei rifiuti industriali l'unica via per la gestione del fine vita dei prodotti immessi nel circuito produttivo.

Attraverso un approccio innovativo e tecnologicamente avanzato, Haiki+ si propone di ottimizzare i processi di raccolta, trattamento e riutilizzo, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla creazione di valore per le comunità e le imprese.

Il Gruppo è maestro d'orchestra di **impianti, strutture e realtà professionali** dedicate al riciclo, recupero e trattamento dei rifiuti e si articola in **cinque divisioni** specializzate, ognuna delle quali è focalizzata su un'area strategica della gestione dei rifiuti.

La pluralità di competenze acquisite permette al Gruppo di posizionarsi come **uno dei principali operatori nazionali dell'economia circolare** e di operare in sinergia per offrire soluzioni a qualsiasi esigenza nella gestione dei rifiuti industriali e nel recupero di materia da scarti ("**one-stop shop**"), adottando un approccio multidisciplinare che genera benefici ambientali ed economici e favorisce la transizione verso un futuro più sostenibile.

ASSETTO

5

BUSINESS UNIT INTEGRATE

SITI

26

STABILIMENTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, DI CUI **22 IMPIANTI** E **4 DISCARICHE**

COPERTURA

70+

PUNTI DI RACCOLTA CONVENZIONATI

INVESTIMENTI

34 mln €

INVESTIMENTI IN **CAPEX** (RAEE, LITIO, PIOMBO, TESSILE, PLASTICHE...)

46 mln €

INVESTIMENTI IN **ACQUISIZIONI** (ECOSAVONA, TREEE, RAEE.MAN, ECOBAT RESOURCES E IGRS)

廃棄



Il nostro nome viene dal giapponese 廃棄 "scarto, rifiuto, ferraglia".

Il plus è l'emblema della nostra vocazione: sappiamo valorizzare la materia di scarto in ottica circolare con la nostra tecnologia, le nostre competenze, le nostre cinque anime.

HAIKI
— RECYCLING —

Haiki Recycling è il braccio operativo del Gruppo attivo nella **raccolta, selezione, cernita e valorizzazione dei rifiuti speciali** (anche pericolosi) prodotti dalle aziende. Svolge le sue attività in **9 impianti** specializzati, dislocati tra Piemonte e Lombardia, e, grazie a partner qualificati, può garantire sull'intero territorio nazionale una copertura completa di tutti i settori merceologici. Vanta un **parco mezzi** adatto ad ogni tipologia di raccolta e oltre 4.000 attrezzature utili allo stoccaggio dei rifiuti.

HAIKI
— MINES —

Haiki Mines opera con lo scopo di **alimentare le discariche** senza creare sul territorio nuove zone grigie attraverso progetti di **landfill mining**, pratica che consiste nello svuotare ed estrarre materie prime di valore dalle vecchie discariche e riempirle nuovamente con frazioni ad oggi non recuperabili. È attivo in **6 siti di smaltimento** di proprietà, dislocati tra Liguria, Puglia e Lombardia all'interno dei quali viene inoltre captato e prodotto **biogas** impiegato per generare energia elettrica e termica.

HAIKI
— METALS —

Haiki Metals è la quinta divisione, recentemente introdotta a seguito dell'acquisizione di Ecobat Resources Italy, dedicata alla **produzione di piombo e leghe di piombo da riciclo di batterie esauste a fine vita**. Haiki Metals gestisce tutte le fasi del processo: dal trattamento delle batterie e di altri rifiuti piombosi, alla fusione e raffinazione del metallo fino al recupero e riciclo delle plastiche contenute nelle batterie esauste, trasformandole in compound polimerici destinati a diversi settori industriali. Gli **impianti** sono localizzati in Lombardia, Campania ed Emilia-Romagna, quest'ultimo di proprietà della controllata Politec.

HAIKI
— COBAT —

Haiki Cobat offre servizi integrati e personalizzati di **raccolta, trattamento e avvio al riciclo di gestione dei prodotti giunti a fine vita** (pile e accumulatori esausti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, inclusi i moduli fotovoltaici, pneumatici fuori uso, prodotti in materiale composito e prodotti tessili) e **consulenza e formazione** alle imprese per lo sviluppo sostenibile attraverso Cobat Academy. La sua rete fa riferimento ad un **network logistico e di impianti** accuratamente selezionati in base ai più rigidi standard ed è presente, in modo capillare, **su tutto il territorio nazionale**. Gli impianti di riferimento sono di proprietà delle controllate Cobat Ecofactory, in Abruzzo, e Raee.Man, in Piemonte.

HAIKI
— ELECTRICS —

Haiki Electrics è la divisione specializzata **nella raccolta, nel trattamento e nella valorizzazione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche** (di seguito anche "RAEE"), incluse le frazioni più complesse derivate dal trattamento. Haiki Electrics attualmente conta **9 impianti** di proprietà posizionati nel Centro-Nord Italia, di cui 8 rivolti al trattamento delle cinque categorie di RAEE, mentre lo stabilimento di San Pietro di Morubio è destinato alla sola separazione, estrusione e valorizzazione delle plastiche derivate dal trattamento dei rifiuti elettronici. Haiki Electrics è inoltre attiva nella **logistica dei RAEE** tramite la propria controllata Ultralog, società del Gruppo specificamente dedicata a fornire servizi di logistica a consorzi ed impianti.

LA TIMELINE



LA STORIA

2021

Il Gruppo affonda le proprie radici negli **anni '60**, quando avvia le prime attività nella gestione del fine vita dei prodotti per conto di operatori industriali.

MARZO 2021:

Nel 2021 intraprende un nuovo percorso strategico, orientato alla valorizzazione del patrimonio impiantistico e allo sviluppo di iniziative nell'ambito dell'economia circolare. In questo contesto, il **7 maggio 2021 nasce Haiki+**, costituita come *subholding* di Innovatec S.p.A. Successivamente viene acquisita la partecipazione di maggioranza in Cobat S.p.A. società benefit (oggi **Haiki Cobat S.p.A. - società benefit**), realtà di riferimento a livello nazionale nella gestione dei **flussi di rifiuti** e nel **recupero delle batterie esauste**.

2022

DICEMBRE 2022:

Viene costituita **RM Editori S.r.l. - Società Benefit**, con socio unico Haiki+, e acquisisce, da Rete Ambiente, la testata giornalistica "**Materia Rinnovabile / Renewable Matter**", nata nel 2015.

2023

LUGLIO 2023:

Nasce **Haiki Recycling S.p.A.**, che incorpora tutte le società del Gruppo specializzate nella selezione e trattamento dei materiali presenti nei rifiuti, attraverso processi di riciclo, recupero e successivo riutilizzo come Nuova Materia Prima (End of Waste).

NETWORK

8.000

CLIENTI

GESTIONE

59.000+

TONNELLATE DI RIFIUTI IN USCITA
INVIATI PER TRATTAMENTO PRESSO
ALTRI STABILIMENTI DEL GRUPPO

TRATTAMENTO

600.000+

TONNELLATE DI RIFIUTI
IN INGRESSO TRATTATI

RECUPERO

260.000+

TONNELLATE DI RIFIUTI IN INGRESSO
NON DESTINATI A SMALTIMENTO

LUGLIO 2023:

Nasce **Haiki Mines S.p.A.**, che riunisce sotto un'unica realtà le società del Gruppo specializzate nella gestione dei materiali destinati allo smaltimento e nelle attività di *landfill mining*, con l'obiettivo di recuperare valore anche dai siti di discarica attraverso processi evoluti di estrazione.

OTTOBRE 2023:

Nasce **Haiki Electrics S.r.l.**, che aggrega le società del Gruppo operative nella filiera dei RAEE, presidiando l'intero processo - dalla raccolta al trattamento - e promuovendo il recupero efficiente delle componenti e delle materie prime contenute nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche a fine vita.

OTTOBRE 2023:

Nasce **CYCLUS**, la rete certificata di **autodemolitori**, con l'obiettivo di promuovere la circolarità nel comparto automotive attraverso una gestione trasparente, tracciabile e sicura del fine vita dei veicoli fuori uso. L'iniziativa si propone di valorizzare ogni fase del processo di demolizione, favorendo il recupero di materie prime critiche.

2024

GENNAIO 2024:

Viene acquisita la maggioranza delle quote di **Ecosavona**, società che opera nel settore della gestione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, nonché nel recupero energetico del biogas di discarica.

GIUGNO 2024:

Viene perfezionata la sottoscrizione di un aumento di capitale nella società **IGERS S.r.l.**, realtà attiva nel riciclo di scarti e rifiuti provenienti dalla filiera tessile.

L'operazione ha l'obiettivo di mettere a disposizione le risorse finanziarie, tecniche e operative necessarie alla realizzazione del **primo impianto integrato in Italia** dedicato al recupero di **fibre naturali e sintetiche da scarti e rifiuti tessili**, da reimmettere nel ciclo produttivo secondo un modello di piena circolarità.

L'impianto, attualmente in fase di avvio dell'iter autorizzativo, sorgerà presso un sito di proprietà situato a San Pietro Mosezzo (NO), precedentemente dismesso, che verrà così riqualificato e restituito a nuova vita.

AGOSTO 2024:

Viene data ufficialmente la notizia che **Innovatec S.p.A.**, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, **ha avviato un'operazione di scissione parziale**, proporzionale e inversa con la sua controllata **Haiki+**.

DICEMBRE 2024:

Viene stipulato un contratto di compravendita con il **gruppo Treee** per l'acquisizione di tre rami d'azienda titolari di **cinque impianti di trattamento RAEE** (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e oltre **30 mezzi di raccolta**.

Nello specifico, Haiki + S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione delle aziende tramite le sue controllate Haiki Electrics S.r.l. e Ultralog S.r.l., le quali hanno rispettivamente acquisito le aziende di Treee S.r.l. e Vallone S.r.l. dedicate allo smaltimento e recupero di RAEE e le aziende di Treee S.r.l. e Treee Logistic S.r.l. dedicate all'attività di logistica.

Gli impianti, distribuiti tra Veneto, Lombardia, Toscana e Lazio, si aggiungono a quelli già gestiti da Haiki Electrics, portando la capacità di trattamento autorizzata a oltre 200.000 tonnellate annue.

BIOGAS

+6,3 GWh

ENERGIA RINNOVABILE IMMESSA
NELLA RETE NAZIONALE DA BIOGAS

SMALTIMENTO

+280.000

TONNELLATE DI RIFIUTI NON
RECUPERABILI SMALTITI ALL'ANNO
(*HAIKI MINES*)

RAEE

+45.000

TONNELLATE DI RAEE TRATTATI
ALL'ANNO (*HAIKI ELECTRICS*)

BATTERIE

+90.000

BATTERIE GESTITE ALL'ANNO
(*HAIKI METALS*)

2025

GENNAIO 2025:

Haiki+ è ufficialmente quotata in Borsa e si svolge la Cerimonia di Ammissione in Borsa Italiana, con il tradizionale suono della campana che ha segnato ufficialmente il nostro debutto su **Euronext Growth Milan**.

MARZO 2025:

È stato inaugurato a Lodi l'**impianto per il riciclo dei rifiuti di cartongesso**, di proprietà di Haiki Recycling S.r.l.

MARZO 2025:

Haiki Cobat ha acquisito la maggioranza (51%) della società **Raee.Man** attiva nel campo della raccolta, recupero e trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, con competenze specifiche nel recupero di categorie RAEE e di singoli componenti ottenuti dalla dismissione dei RAEE stessi come batterie al litio, pile alcaline e pannelli fotovoltaici, operando dal proprio impianto di Sale, in provincia di Alessandria.

OTTOBRE 2025:

Nasce **Haiki Metals S.r.l.**, attraverso l'acquisizione e la modifica della ragione sociale della società precedentemente denominata Ecobat Resources Italy S.r.l.

L'acquisizione ha incluso la controllata **Politec s.r.l.**, che mantiene l'originaria ragione sociale, ed è stata perfezionata il 1° luglio 2025. La divisione si occupa principalmente di produzione di piombo e leghe di piombo da riciclo di batterie esauste a fine vita.

LA STRUTTURA SOCIETARIA

Il Gruppo presenta una holding (la capogruppo Haiki+ S.p.A.), a cui sono ricondotte tutte le attività di staff corporate, cinque divisioni principali (rispettivamente Haiki Recycling, Haiki Mines, Haiki Electrics, Haiki Cobat e Haiki Metals) che presidiano le relative attività operative del Gruppo, oltre che alcune partecipazioni di minoranza.

Al 31.12.2025, il Gruppo registra Capitale Sociale pari a €13.691.233,80, suddiviso in 125.373.509 azioni, detenute per il 57,77% da SG Holding S.r.l. e per la restante quota dal mercato.

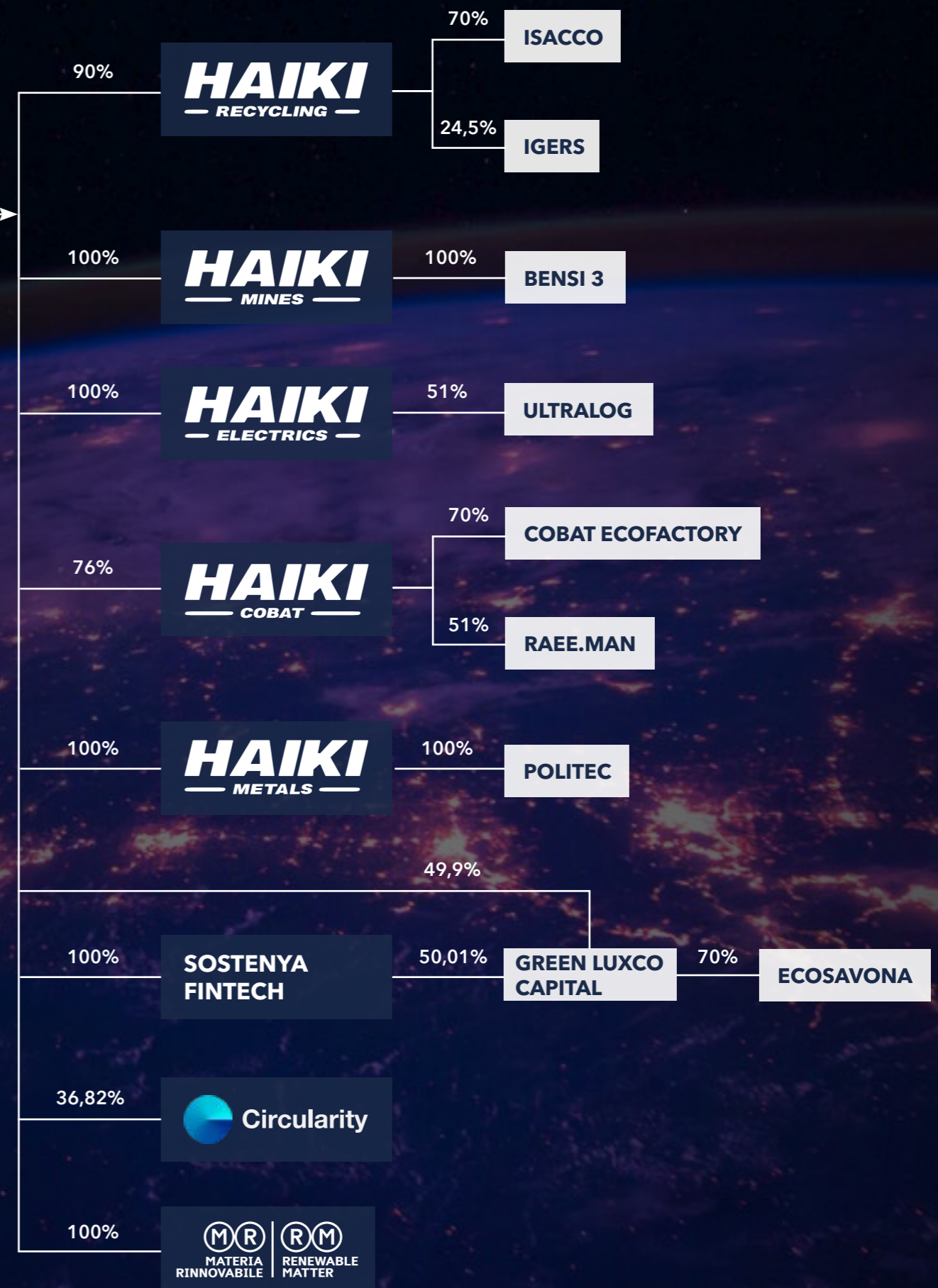
Il Gruppo vanta al proprio interno la presenza di tre Società Benefit, istituto giuridico, introdotto dalla L.208/15, che prevede il perseguimento di obiettivi specifici di beneficio comune:

- **Circularity S.r.l. Società Benefit**, società di consulenza focalizzata su tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance);
- **RM Editori S.r.l. Società Benefit**, rivista internazionale focalizzata su tematiche ESG;
- **Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit**, società che fornisce servizi completi nel campo della gestione dei rifiuti e del riciclo per imprese, pubbliche amministrazioni e – indirettamente – cittadini.

Per ciò che concerne il perimetro rendicontato all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità, si faccia riferimento alla nota metodologica.



Nello schema a fianco si illustra il partecipogramma del Gruppo Haiki+ al 31/12/25.



VISION, MISSION E VALORI

La nostra Vision

Vogliamo reinventare il mondo della gestione dei rifiuti e guidare l'innovazione tecnologica, culturale e di processo, affinché "scarto" diventi sinonimo di "valore", "opportunità" e "rinascita" per il nostro Pianeta.

Puntiamo a diventare il player di punta in Italia per la gestione dei rifiuti in ottica di circolarità, sbloccando opportunità sempre nuove per aziende, manager e funzionari pubblici. Il nostro obiettivo è essere **al centro di questa trasformazione come partner a 360 gradi**, promuovendo un approccio strategico al rifiuto e l'innovazione a tutti i livelli, da quello tecnologico a quello culturale e di processo.

La nostra Mission

Trasformiamo i rifiuti in opportunità, il dovere in valore e il mondo in cui viviamo da "rotondo" a "circolare".

Siamo un ecosistema di aziende che, ogni giorno, si impegna a **guidare le imprese nel trattamento, nella gestione e nella valorizzazione dei rifiuti**. La nostra pluralità di competenze ci permette di rappresentare, a tutti gli effetti, il one-stop shop dell'economia circolare e di operare in sinergia per **offrire soluzioni a qualsiasi tipo di esigenza**.

Così da trasformare ciò che viene percepito come un dovere e uno scarto in una concreta opportunità di business.

I nostri valori



Le persone

In Haiki+ sappiamo che **il segreto del nostro successo risiede nelle persone**, da tutti i collaboratori delle diverse società partner ai clienti finali.

Ogni individuo porta con sé un bagaglio unico di **competenze ed esperienze**, per cui valorizzarle correttamente è il primo passo per guidare l'innovazione e promuovere un approccio inedito alla gestione dei rifiuti, trasformandoli in nuove opportunità di business.



Il know-how

In Haiki+, **la ricerca e lo sviluppo tecnologico sono il cuore pulsante del nostro impegno** verso un futuro più sostenibile.

Per questo, grazie ai nostri partner, abbiamo dato vita a **impianti innovativi** che hanno rivoluzionato la gestione del fine vita dei prodotti immessi a mercato, aprendo le porte a opportunità di business sinora inedite.



L'affidabilità

In Haiki+ comprendiamo **l'importanza di fornire soluzioni che siano su misura** delle specificità di ogni cliente.

Per questo, **grazie al nostro network di aziende e competenze diversificate**, siamo in grado di definire strategie mirate per la sostenibilità aziendale, la gestione ottimale dei rifiuti e l'implementazione dei criteri ESG nell'operatività quotidiana.

I PILASTRI DEL NOSTRO SUCCESSO



Gestione integrata

Dalla progettazione alla raccolta, dal trasporto alla valorizzazione del rifiuto.

Il sistema di gestione integrata di Haiki+ permette alla clientela di ricevere **un servizio ambientale a 360°**.



Impianti di proprietà

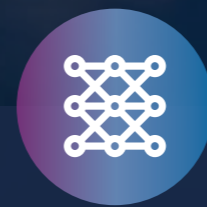
Possiamo contare su **impianti con le più avanzate tecnologie di recupero e smaltimento**, con soluzioni verticali spesso uniche sul territorio nazionale.

Operiamo nelle filiere più importanti per la gestione degli imballaggi, RAEE, pile e accumulatori, compositi, materiali tessili, plastiche, cartongesso e molto altro.



Un unico interlocutore

I clienti possono contare su un **solo riferimento**, in tutto il territorio nazionale, **per tutte le attività legate alla gestione ambientale**: servizi su misura, un Customer Service dedicato e un'area web riservata e completa di tutte le soluzioni per un monitoraggio puntuale della propria gestione rifiuti.



Network nazionale

Siamo presenti su **tutto il territorio nazionale** grazie alla rete dei punti di raccolta, degli impianti e dei nostri partner selezionati e certificati.



Gestione certificata

Un **sistema integrato di gestione delle qualità e dell'ambiente** UNI EN ISO9001, UNI EN ISO14001, EMAS certificato da Certiquality e RINA.

ESG Risk Rating "AA" che riflette una gestione strutturata dei rischi ambientali, sociali e di governance e solidi presidi di compliance, prevenzione e controllo.



Investimenti in R&D

Haiki+ ogni anno **investe in attività di ricerca e sviluppo** con l'obiettivo di ampliare le opportunità di valorizzazione nella gestione di rifiuti e scarti.

Le attività, con focus su **sviluppo di tecnologie, processi e prodotti innovativi**, sono svolte in collaborazione con le migliori aziende, associazioni, università e centri di ricerca, nazionali e internazionali.

1.2 Le cinque divisioni



HAIKI
— RECYCLING —



HAIKI
— MINES —



HAIKI
— COBAT —



HAIKI
— ELECTRICS —



HAIKI
— METALS —

HAIKI+

SUL TERRITORIO




STRUTTURE

26

22 IMPIANTI
4 DISCARICHE

+70

PUNTI RACCOLTA HAIKI
COBAT CONVENZIONATI

-  Haiki Electrics
-  Haiki Recycling
-  Haiki Mines
-  Haiki Metals
-  Punti Haiki Cobat
-  Sedi Centrali Haiki
-  Altri impianti



HAIKI

— RECYCLING —

La *business unit recycling* riunisce le attività operative di **raccolta, selezione, cernita, e valorizzazione dei rifiuti speciali (anche pericolosi) prodotti dalle aziende.**

Capofila della divisione è Haiki Recycling, che svolge le sue attività in **9 impianti** dedicati localizzati tra il Piemonte e la Lombardia.

Grazie a *partner* qualificati, Haiki Recycling può garantire una copertura completa di tutti i settori merceologici sull'intero territorio nazionale, ponendosi l'obiettivo di sviluppare soluzioni per gestire tipologie di rifiuti che appartengono a filiere oggi non presidiate o che potrebbero essere recuperati in maniera più innovativa ed efficiente.

In tale *business unit* rientra anche **IGERS S.r.l.**, società di recente costituzione il cui scopo è l'autorizzazione, realizzazione e gestione del primo impianto in Italia integralmente automatizzato per la cernita, sanificazione e riciclo dei rifiuti tessili e degli scarti dell'industria tessile. L'impianto ha una capacità annua di circa 19'000 tonnellate.

PERSONALE

126

DIPENDENTI
(23 NUOVI INGRESSI NEL 2025)

STRUTTURE

9

IMPIANTI SPECIALIZZATI

PARCO MEZZI

+100

MEZZI DI PROPRIETÀ

NUMERI

+175.000

TONNELLATE DI RIFIUTI
GESTITE OGNI ANNO

STRUMENTI

+4.000

ATTREZZATURE

MAPPA DEI SITI





Raccolta

La divisione Haiki+ Recycling offre un servizio completo di **raccolta dei materiali di scarto** direttamente presso i clienti finali, fornendo assistenza nell'organizzazione delle aree di stoccaggio dedicate.

Il servizio è **coordinato da un Routing Service**, che pianifica, controlla e gestisce la raccolta e la logistica con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza dei percorsi e rispondere alle specifiche esigenze dei produttori, riducendo così l'impatto ambientale in modo ottimale.



Trasporto e noleggio

Parte del core business della divisione Recycling è il **servizio di trasporto**, organizzato nei minimi dettagli, impiegando strategie avanzate per ottimizzare i percorsi e ridurre al minimo le emissioni di CO₂, garantendo così un contributo significativo alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità.

La mission di fornire **soluzioni di trasporto volte a diminuirne il più possibile l'impatto ambientale**, inoltre, si sposa perfettamente con la ricerca di riduzione dei costi del Gruppo.



Mezzi e attrezzature

Haiki Recycling si impegna a fornire soluzioni evolute ed efficaci per gestire in modo efficiente e sostenibile i rifiuti dei clienti.

La divisione mette a disposizione **mezzi innovativi dotati di sistema di pesatura integrato, consentendo il monitoraggio accurato della quantità di rifiuti raccolti.**



Selezione e trattamento

Attraverso processi avanzati di selezione e trattamento, l'attività della divisione prevede di **massimizzare il recupero di materiali riciclabili** e di ridurre al minimo il conferimento in discarica evitando così sprechi e inefficienze che impattano direttamente sull'ecosistema.

La continua ricerca di soluzioni innovative permette di **valorizzare al meglio i rifiuti**, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.



Riciclo del cartongesso

Il 10 marzo 2025 è stato inaugurato a Lodi l'**impianto per il riciclo dei rifiuti di cartongesso**, denominato "Ecological Wall". L'impianto si estenderà su una superficie complessiva di circa 5'330 metri quadrati di cui 2'612 coperti e fornirà notevoli benefici ambientali nel settore dell'edilizia permettendo non solo una gestione ottimale del fine vita del materiale cartongesso ma soprattutto di produrre materia prima seconda da reimmettere nei processi produttivi, con una capacità massima autorizzata per il trattamento di 30'000 tonnellate annue.



Gestione del rifiuto tessile

Il 4 Febbraio 2025, **Haiki+**, **Humana People to People Italia**, e **IGERS**, hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MOU) il cui obiettivo è quello di sviluppare le migliori soluzioni tecniche, industriali e gestionali volte a **rivoluzionare la gestione e il riciclo del rifiuto tessile post-consumo e degli scarti industriali del settore moda.**

Grazie a questa collaborazione strategica, le tre realtà metteranno a fattor comune le proprie competenze **per la realizzazione dell'impianto di riciclo tessile**, con un approccio integrato che unisce **soluzioni tecnologiche avanzate per il trattamento degli scarti tessili senza l'utilizzo di additivi.**

HAIKI

MINES

Haiki Mines è la divisione dedicata allo **smaltimento certificato dei rifiuti non recuperabili in totale conformità alla normativa vigente.**

Per Haiki Mines, le discariche sono solo un sito di abbancamento temporaneo per le frazioni di scarti attualmente non recuperabili: la sfida della divisione, infatti, consiste nel promuovere il concetto di **landfill mining** con lo scopo di renderlo una prassi consolidata.

Fa parte della *business unit* Haiki Mines, ad esito della scissione con Innovatec, anche la società **Ecosavona** che gestisce la discarica del Boscaccio, sita in Vado Ligure (SV), dedicata allo **smaltimento di rifiuti speciali e al trattamento meccanico-biologico e successivo smaltimento dei rifiuti urbani** provenienti da tutto il ponente ligure.

La discarica del Boscaccio ricopre un ruolo strategico nel sistema integrato dei rifiuti liguri, essendo stata identificata quale discarica di bacino dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti.

PERSONALE

43

DIPENDENTI
(2 NUOVI INGRESSI NEL 2025)

STRUTTURE

4

DISCARICHE

3

IMPIANTI DI BIOGAS

NUMERI

+280.000

TONNELLATE DI RIFIUTI
NON RECUPERABILI SMALTITI

KNOW-HOW

+20

ANNI DI ESPERIENZA
NEL SETTORE

MAPPA DEI SITI





Messa a dimora

Haiki Mines gestisce la **messa a dimora dei rifiuti non recuperabili** che non possono essere riciclati attraverso soluzioni avanzate di smaltimento sicuro e controllato.

L'attività prevede il conferimento di questi materiali in impianti specializzati, garantendo il rispetto delle normative ambientali e la minimizzazione dell'impatto sul territorio.

Grazie a tecnologie di stabilizzazione e confinamento, Haiki Mines assicura una gestione responsabile dei rifiuti, riducendo il rischio di contaminazione e favorendo una sostenibilità a lungo termine nel ciclo di smaltimento.



Captazione del biogas

Grazie all'applicazione di avanzate soluzioni ingegneristiche, Haiki Mines riesce a ridurre al minimo le criticità ambientali associate allo smaltimento tradizionale, captando e utilizzando i sottoprodotti di decomposizione dei rifiuti (biogas) per generare energia verde.

Con un potenziale di riscaldamento 25 volte superiore a quello dell'anidride carbonica, il metano rappresenta un serio problema a livello ambientale. Per questo, le attività di Haiki Mines catturano il **biogas** derivante dai rifiuti e lo convertono in **energia termica ed elettrica rinnovabile**.



Gestione in sicurezza del fluff

Il fluff è un rifiuto prodotto principalmente dalle industrie siderurgiche durante il processo di recupero dei metalli dagli autoveicoli. Questo scarto non metallico è costituito da una varietà di materiali, inclusi plastica, gomma, imbottiture, tessuti, materiale isolante, cavi elettrici e altre componenti secondarie.

Poiché il **fluff** non può essere recuperato in modo tradizionale, Haiki Mines si impegna a **gestirlo responsabilmente** mediante i siti di smaltimento proprietari e certificati.



Landfill Mining

Il landfill mining è un processo attraverso cui è possibile **estrarre metalli e materiali preziosi dai rifiuti presenti in discarica**, da trasformare poi in materie prime secondarie: attraverso questa pratica, Haiki Mines consente di moltiplicare le opportunità di circolarità nella filiera produttiva, eliminando così gli impatti ambientali negativi legati ai siti di stoccaggio - come le emissioni di percolato e biogas - e riducendo la necessità di nuove aree grigie.

HAIKI

COBAT

Haiki Cobat è la divisione che si occupa dell'offerta di servizi di gestione dei prodotti giunti a fine vita, consulenza e formazione alle imprese per lo sviluppo sostenibile. Collabora strettamente con le più importanti aziende del Paese e investe costantemente in innovazione e ricerca.

Haiki Cobat offre alle aziende servizi integrati e personalizzati di raccolta, trattamento e avvio al riciclo di pile e accumulatori esausti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, inclusi i moduli fotovoltaici, pneumatici fuori uso (PFU), prodotti in materiale composito e prodotti tessili giunti a fine vita.

La divisione Haiki Cobat comprende due siti innovativi:

- **Cobat Ecofactory**, a Pollutri in Abruzzo: si tratta di un impianto industriale all'avanguardia dedicato al trattamento e al riciclo delle batterie al litio e alcaline, con una capacità annua di 9'000 tonnellate;
- **RAEE.MAN**, a Sale in Piemonte: si tratta di un impianto con linee specializzate per il trattamento di RAEE complessi e pannelli fotovoltaici, con focus sulla rigenerazione e recupero di rame, silicio e nichel.

Haiki Cobat può contare su un grande network logistico fatto da oltre 70 punti Haiki Cobat, Aziende autorizzate alla raccolta e allo stoccaggio dei rifiuti, e 24 impianti di recupero e trattamento.

PERSONALE

90

DIPENDENTI
(18 NUOVI INGRESSI NEL 2025)

STRUTTURE

2

IMPIANTI SPECIALIZZATI

NETWORK

+70

PUNTI RACCOLTA CONVENZIONATI

NUMERI

+180.000

TONNELLATE DI RIFIUTI AVVIATI
A RECUPERO ALL'ANNO

KNOW-HOW

+30

ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

MAPPA DEI SITI





Percorso Cobat

Percorso Cobat è la piattaforma certificata che permette a Case Automobilistiche e Autodemolitori di **garantire trasparenza, tracciabilità e sicurezza del dato nella gestione dei veicoli a fine vita.**

Attraverso una piattaforma web dedicata, il servizio consente di seguire ogni fase del processo - dal ritiro allo smaltimento, fino al trattamento e al recupero dei singoli componenti - garantendo la completa tracciabilità dei dati e il rispetto degli standard normativi, a beneficio di associazioni di categoria, operatori del settore e costruttori.

All'interno di questo ecosistema si inserisce **Cyclus**, la **rete certificata che riunisce le migliori aziende italiane di autodemolizione e assicura la gestione corretta e conforme dei veicoli fuori uso**, inclusi quelli elettrici.

Cyclus rappresenta il braccio operativo di Percorso Cobat, contribuendo a garantire qualità, sicurezza e tracciabilità lungo tutta la filiera ELV.



Box Litio

Box Litio è la linea di Haiki Cobat dedicata al **trasporto** e allo **stoccaggio in sicurezza delle batterie al litio danneggiate o difettose.**

Si tratta di contenitori metallici di nuova concezione, sviluppati in Italia e certificati in Germania dal BAM, l'Istituto Federale per la Ricerca e le Prove sui Materiali, autorità competente per gli imballaggi di merci pericolose designata dal Ministero dei Trasporti tedesco.

Per garantire una gestione sicura delle batterie in stato critico, la linea è disponibile in due versioni, Medium e Large, adatte ad accogliere accumulatori di differenti dimensioni e potenza.

Box Litio rientra nella più ampia iniziativa BOX, la gamma di prodotti progettata per supportare le imprese nel confezionamento e nello stoccaggio sicuro di rifiuti pericolosi e non, grazie a contenitori dedicati e al relativo materiale accessorio, inclusa l'etichettatura.

Data la crescente domanda per contenitori in grado di trasportare batterie di **maggiori dimensioni e potenza**, è in fase di sviluppo un **nuovo modello, denominato Box Litio L+**, che conserva la geometria innovativa e brevettata della base a cui è assemblato il coperchio a campana ma assembla elementi e componenti che riusciranno a garantire il trasporto di batterie fino a 120 kWh.



Fine vita del fotovoltaico

La divisione Haiki Cobat si occupa della **gestione completa del ciclo di vita dei moduli fotovoltaici**, dal supporto alla commercializzazione, fino alle operazioni di raccolta e trattamento.

Gli impianti sono in grado di recuperare tutti i materiali costituenti grazie a una tecnologia che permette di delaminare il vetro e ottenere frazioni reimpiegabili in nuove produzioni. Attraverso i preposti **sistemi di geolocalizzazione**, si garantisce la registrazione dei moduli fotovoltaici commercializzati e il loro conseguente avvio al riciclo.



Garanzia Zero Waste

È un servizio innovativo che, attraverso la predisposizione di una banca dati, **assicura la localizzazione dei prodotti e la possibilità di richiederne il ritiro** quando questi non sono più utili.

Questo meccanismo, ideato per le aziende più vicine ai consumatori, risponde ai requisiti di Responsabilità Estesa del Produttore.



Academy

Cobat Academy è la piattaforma dedicata a **formazione, consulenza e condivisione di know-how per le aziende** che puntano su innovazione, nuove opportunità e modelli di business legati alla sostenibilità.

I percorsi di apprendimento coniugano i principi della formazione più classica con metodologie e strumenti innovativi su tematiche quali gestione del rischio, sostenibilità, salute e sicurezza ed economia circolare.



Progetto Airbag

Il progetto Airbag è la soluzione ideata da Haiki Cobat che garantisce la **corretta gestione del fine vita dei dispositivi di sicurezza contenente materiale pirotecnico presenti all'interno delle autovetture.**

HAIKI

ELECTRICS

La *business unit Electrics* è dedicata al recupero e riciclo di tutte le componenti valorizzabili provenienti dai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

In tale divisione la capofila è Haiki Electrics la quale trasforma i rifiuti elettrici ed elettronici in nuove opportunità, promuovendo un futuro circolare e responsabile. La società unisce l'esperienza di tre aziende specializzate nella raccolta, nel trattamento e nella valorizzazione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di categoria R1, R2, R3, R4 e R5, comprendenti freddo e clima, grandi elettrodomestici, TV e monitor, piccoli elettrodomestici e sorgenti luminose a cui si aggiungono, ad esito del perfezionamento dell'**Operazione Treee** anche gli impianti acquisiti in tale contesto, potendo quindi contare su un totale di **10 impianti industriali** dedicati al riciclo dei RAEE.

Haiki Electrics è inoltre attiva nella logistica dei RAEE tramite la propria controllata **Ultralog**, società del Gruppo specificamente dedicata a fornire servizi di logistica a consorzi ed impianti attivi nel settore dei RAEE.

Consulenza

Haiki Electrics offre servizi di **consulenza ambientale sui principi di sostenibilità e sulla gestione circolare** della materia, a partire dai rifiuti elettrici ed elettronici. Un team di esperti dedicati analizza le **esigenze specifiche di ciascun cliente** e li guida verso strategie di gestione degli scarti in linea con gli obiettivi aziendali e la normativa vigente.

PERSONALE

315

DIPENDENTI
(30 NUOVI INGRESSI NEL 2025)

STRUTTURE

10

IMPIANTI SPECIALIZZATI

NUMERI

+45.000

TONNELLATE DI RAEE
TRATTATI ANNUE

KNOW-HOW

+10

ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

MAPPA DEI SITI





Raccolta

La raccolta dei RAEE costituisce la prima tappa del processo. I dispositivi elettronici dismessi vengono poi selezionati secondo categorie specifiche e in seguito avviati al trattamento. L'operatività di Haiki Electrics è supportata da una rete capillare di punti di raccolta, che permettono stoccaggi in totale sicurezza.



Trasporto

Il trasporto dei RAEE avviene in conformità alle leggi e alle normative vigenti. Haiki Electrics dispone di **flotte specializzate che assicurano il trasporto sicuro ed efficiente** dei rifiuti dai punti di raccolta alle nostre strutture.



Controllo e pesatura

Il controllo e la pesatura accurata dei RAEE sono fondamentali per **determinarne il trattamento ottimale**. Haiki Electrics utilizza tecnologie avanzate per misurare con precisione i materiali raccolti, consentendo una valutazione dettagliata dei volumi e delle categorie di rifiuti. Questo processo è essenziale per pianificare le successive fasi di smaltimento e recupero.



Stoccaggio

La divisione assicura la **corretta gestione degli impianti di stoccaggio**, con adeguati standard di sicurezza e protezione ambientale. La separazione dei materiali contribuisce a garantire un trattamento efficace e una successiva lavorazione mirata.



Lavorazione

La fase di lavorazione è cruciale per il recupero ottimale dei materiali RAEE. Utilizzando tecniche avanzate, vengono **smontate, separate e trattate le componenti** in modo da massimizzare il recupero di risorse da poter reinserire nel ciclo produttivo.



Recupero e valorizzazione

Il recupero e la valorizzazione dei RAEE sono la chiave del nostro impegno verso l'economia circolare. Haiki Electrics **trasforma i rifiuti elettrici ed elettronici in risorse**, minimizzando gli sprechi e riducendo l'impatto ambientale.



Un contributo tangibile alla realizzazione di nuovi spazi

Nel 2025 Plastiz ha realizzato un intervento di **rinnovo degli arredi** per il ristorante aziendale della sede centrale di **Autogrill**, applicando un modello concreto di economia circolare basato sul recupero e la valorizzazione di materiali plastici provenienti da rifiuti tecnologici. Per la produzione delle superfici dei tavoli è stato utilizzato un materiale ottenuto al **100% da plastica riciclata** derivante da frigoriferi e apparecchi elettronici a fine vita (*Popcorn*), caratterizzato da elevata resistenza, tracciabilità completa ed estetica contemporanea. La scelta del materiale riflette un approccio orientato alla riduzione dell'impatto ambientale e all'utilizzo consapevole delle risorse. La **materia prima seconda** impiegata proviene dalla filiera controllata di **Haiki+ Electrics**, che attraverso processi industriali avanzati seleziona e valorizza le plastiche derivanti dai RAEE, garantendo standard certificati di qualità, sicurezza e affidabilità. L'intervento ha portato alla realizzazione di **84 nuovi tavoli**, utilizzando **994 kg di plastica rigenerata**, equivalenti al recupero di **66 frigoriferi dismessi**. Il progetto dimostra come soluzioni industriali mature e filiere integrate possano trasformare gli scarti in risorse, con benefici ambientali misurabili e applicazioni scalabili.



I progetti futuri di Haiki Electrics

Nel 2025, Haiki Electrics si è aggiudicata dalla Regione Lombardia, nell'ambito del bando Ri.Circo.Lo, contributi per un totale di circa 2,8 milioni di euro, a **finanziamento dei progetti RHINO e PARROT**.

- Il progetto **RHINO** ambisce a **recuperare le materie prime critiche**, in particolare, **Indio e Terre Rare ottenuti dal riciclo dei RAEE** (TV & Monitor del raggruppamento R3) e delle componenti ottenute dal pretrattamento di questi prodotti a fine vita. A tale scopo **verrà realizzata da Haiki Electrics una linea di smontaggio automatizzato per schermi LCD in scala industriale** e un sistema pilota di estrazione che sfrutterà tecniche idrometallurgiche e sarà composto da due linee: **Linea 1** dedicata al recupero dell'Indio da Pannelli LCD; **Linea 2** dedicata al recupero di Terre Rare da lampade di retroilluminazione LCD.
- Il progetto **PARROT** è dedicato al **recupero dei metalli del gruppo del platino**, in particolare **platino, palladio e iridio, da RAEE e rifiuti del settore automotive**. Il progetto prevede lo sviluppo di un sistema pilota compatto e modulare per il riciclo di frazioni oggi poco valorizzate, come polveri fini metalliche derivanti dal pretrattamento meccanico a secco di dispositivi IT e piccoli elettrodomestici del raggruppamento R4.

HAIKI

METALS

Haiki Metals è la divisione del Gruppo Haiki+ dedicata al riciclo di batterie esauste a fine vita e alla produzione di piombo e leghe di piombo riciclato.

La missione di Haiki Metals è quella di rafforzare la filiera nazionale del riciclo del piombo, garantendo continuità di forniture di elevata qualità ai produttori di batterie partner presenti sul territorio nazionale, contribuendo a ridurre la dipendenza dell'uso di materie prime estere e favorendo un'economia circolare concreta ed efficiente.

Attraverso il connubio tra innovazione tecnologica, ottimizzazione dei processi e attenzione all'ambiente, Haiki Metals si impegna ogni giorno per restituire nuova vita ai materiali, con soluzioni che uniscono performance industriale e responsabilità ambientale.

Haiki Metals gestisce tutte le fasi del **processo di riciclo: dal trattamento delle batterie esauste e rifiuti piombosi, fino alla fusione e raffinazione del metallo.**

La divisione opera attraverso recupero, riciclo, raffinazione e fusione di materiali residui piombosi e di batterie al piombo per uso industriale e automotive esauste, oltre che produzione di piombo secondario e leghe speciali per i settori automotive, industriale ed elettrochimico ed infine recupero e riciclo delle plastiche per la produzione di compound polimerici per vari settori industriali.

PERSONALE

147

DIPENDENTI
(5 NUOVI INGRESSI NEL 2025)

STRUTTURE

3

IMPIANTI SPECIALIZZATI

NUMERI

+90.000

TONNELLATE DI RIFIUTI
GESTITI ALL'ANNO

MAPPA DEI SITI





Riciclo batterie al piombo

La divisione si occupa del **trattamento degli accumulatori esausti**, con accurata separazione delle loro componenti mediante processi sicuri ed efficaci.



Produzione di piombo e leghe

Haiki Metals gestisce la **fusione e raffinazione delle componenti metalliche** per la produzione di piombo dolce e leghe di piombo per il settore automotive ed industriale, con elevati standard internazionali di qualità certificata.



Riciclo plastico

La divisione **recupera e tratta materie plastiche provenienti dalle batterie esauste**, trasformate in compound polimerici di elevata qualità ed alternativi a materiali vergini, destinate a diversi settori industriali, attraverso l'impianto Politec di Pieve di Cento (BO) e parte del Gruppo Haiki+.



Parte integrante della divisione è la società Politec, finalizzata alla trasformazione delle plastiche a fine vita in nuove risorse con materiali performanti e circolari che potranno trovare nuova vita in settori industriali critici come automotive, elettrodomestici ed elettronica.



1.3 Consulenza e informazione

Haiki+ non si occupa esclusivamente della gestione del fine vita dei prodotti in ottica di economia circolare, ma promuove la transizione dall'economia a 360° offrendo le proprie competenze a servizio di terzi tramite servizi di consulenza, formazione e informazione.

CIRCULARITY

Circularity Srl Società Benefit, partecipata al 36,82% da Haiki+, nasce con l'idea di fornire un ecosistema integrato di servizi per accompagnare le imprese verso un modello di business più sostenibile e responsabile: dalla formazione alla rendicontazione, da tool di misurazione a consulenza tecnica e accompagnamento all'ottenimento di certificazioni.

L'approccio integrato adottato consente alle aziende non solo di garantire la conformità normativa, ma anche di valorizzare la sostenibilità come leva strategica di innovazione e di vantaggio competitivo.

Circularity

Gestione Circolare della Materia

Circularity supporta le imprese lungo l'intero ciclo di gestione del rifiuto, dalla fase progettuale allo sviluppo di filiere integrate di raccolta, recupero e valorizzazione a fine vita. Attraverso l'utilizzo di KPI specifici e strumenti come il Circularity Assessment, valuta il grado di circolarità dei prodotti e orienta le scelte verso soluzioni più sostenibili, analizzando anche le caratteristiche tecniche e la recuperabilità dei materiali per individuare i migliori scenari di valorizzazione.

Analisi dell'impatto ambientale

Circularity realizza studi di **Life Cycle Assessment (LCA)** conformi alla **ISO 14040** per valutare gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita di prodotti e processi, supportando l'ottenimento di certificazioni come **EPD** e **PEF**. Affianca inoltre le aziende nella **misurazione della carbon footprint (ISO 14064)**, nella definizione di piani di decarbonizzazione in linea con la **Science Based Targets initiative (SBTi)** e nella valutazione dei rischi climatici secondo il **framework di valutazione dei rischi climatici (TCFD)**.

Consulenza strategica

Circularity supporta le aziende nella definizione e implementazione di **strategie di sostenibilità integrate**, a partire dall'analisi degli impatti, rischi e opportunità ESG. Accompagna le organizzazioni nello sviluppo di **piani strategici pluriennali**, nel **monitoraggio delle performance** e nella redazione di **bilanci di sostenibilità** conformi agli standard internazionali. L'offerta include inoltre supporto su **Tassonomia UE**, valutazione delle **performance ESG della catena di fornitura**, certificazione per la **Parità di Genere** ed **eventi sostenibili**, valorizzando la sostenibilità come leva di innovazione e competitività.

MATERIA RINNOVABILE

Nata nel 2015 e poi acquisita da Haiki+, *Materia Rinnovabile* è la rivista internazionale bimestrale stampata in inglese e italiano che si occupa di economia circolare, transizione ecologica, innovazione sostenibile, politiche ambientali, decarbonizzazione e rigenerazione industriale.

Materia Rinnovabile, è il punto di riferimento per chi fa impresa nell'epoca della crisi climatica e della scarsità di materie prime. La rivista racconta la trasformazione di tutti i settori industriali per comprendere le sfide della sostenibilità, della scarsità dei materiali, della decarbonizzazione, della tutela del capitale naturale e della protezione della biodiversità in ottica di sicurezza economica e sociale.



Diretta dal giornalista professionista Emanuele Bompan, il suo team è composto da giornaliste e giornalisti specializzati, ricercatori, esperti di **circular economy** e analisti.



02

La sostenibilità del Gruppo Haiki+

- 2.1** L'analisi di materialità
- 2.2** I temi materiali
- 2.3** L'approccio strategico di Haiki+
- 2.4** Il Piano Strategico di Sostenibilità

Gli aspetti riconducibili alle tre dimensioni ESG - ambientale, sociale e di governance - che definiscono un modello di business responsabile e sostenibile sono inseriti da tempo nella strategia aziendale e nei processi operativi di Haiki+ attraverso un percorso strutturato e continuativo di misurazione delle performance e aggiornamento dei target.

Il Gruppo conduce periodicamente analisi volte a garantire un pieno allineamento tra obiettivi economici e priorità ambientali e sociali.

Questo processo comprende diverse fasi fondamentali tra cui: la valutazione del contesto esterno in materia di sostenibilità, sia attuale che prospettico (ad esempio: evoluzioni del quadro normativo, dinamiche di mercato e cambiamenti ambientali), l'identificazione degli aspetti rilevanti per il Gruppo e per gli stakeholder, la definizione di traguardi di sviluppo e la pianificazione delle iniziative e degli investimenti necessari per conseguirli e la valutazione dei rischi ESG che possono influenzare il benessere economico dell'organizzazione.



2.1 L'analisi di materialità

La ricerca di un modello di business realmente sostenibile parte, per Haiki+, dalla piena consapevolezza degli impatti, attuali e potenziali, che le proprie attività possono generare sull'ambiente e sulle persone. Ridurre le esternalità negative e amplificare quelle positive rappresenta infatti una priorità strategica per il Gruppo.

La stessa natura delle attività di Haiki+ contribuisce alle logiche di economia circolare con benefici che si traducono non solo in impatti ambientali, come un minore consumo di materie prime o una riduzione dei rischi di contaminazione, ma anche in un miglioramento della salute, della sicurezza e del benessere delle persone e delle comunità coinvolte.

Al tempo stesso, come ogni organizzazione, Haiki+ riconosce che il proprio operato può generare anche impatti negativi da misurare e mitigare.

Per questo, nel 2024 il Gruppo ha aggiornato volontariamente la sua analisi di materialità, con l'obiettivo di identificare e comprendere i temi più rilevanti per i principali portatori di interesse e per il Gruppo stesso.

Nel 2025, a seguito dell'acquisizione di Haiki Metals, l'ingresso di Raee.man e di Ecosavona, e con la volontà di approfondire ulteriormente la valutazione dei propri impatti, il Gruppo ha nuovamente aggiornato e ampliato tale analisi estendendola al nuovo perimetro, sempre con il supporto di Circularity.

IL PROCESSO

Haiki+ ha avviato il processo di analisi di materialità definendo il perimetro di riferimento, in coerenza con il Bilancio Consolidato, e realizzando una mappatura dettagliata delle attività e delle operazioni considerate più rilevanti.

L'analisi ha incluso non solo le attività economiche core, ma anche iniziative collaterali che, pur non appartenendo al business principale, possono generare esternalità positive o negative. Questa fase preliminare ha consentito di individuare gli ambiti che potrebbero generare impatti ambientali, sociali e di governance e di comprendere l'orizzonte temporale di manifestazione di tali impatti.

Successivamente, il Gruppo ha identificato gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi. L'identificazione è stata integrata attraverso analisi di mercato e coinvolgimento dei principali referenti di funzione, con l'obiettivo di ottenere una visione completa e accurata della realtà settoriale e aziendale. Ogni impatto identificato è stato caratterizzato con i seguenti elementi:

- **Natura dell'impatto:** indica se l'impatto è già in essere (attuale) o si configura come possibilità futura (potenziale);
- **Orizzonte temporale:** orizzonte di realizzazione dell'impatto (breve, medio o lungo termine);
- **Fase della catena del valore:** indica se l'impatto è generato/generabile lungo la catena del valore a monte, a valle o sulle operazioni interne;
- **Perimetro:** indica l'ambito di riferimento dell'impatto (gruppo, divisione o singola società).

IMPATTI

79

IMPATTI POTENZIALMENTE MATERIALI INDIVIDUATI DALL'ANALISI

ENGAGEMENT

200+

STAKEHOLDER COINVOLTI TRAMITE QUESTIONARIO

LE FIGURE COINVOLTE NEL PROCESSO

Il processo ha visto il coinvolgimento delle seguenti figure:

- **Comitato di Sostenibilità**, con ruolo di indirizzo e approvazione;
- **Principali referenti di funzione**, coinvolti in fase di mappatura della catena del valore, identificazione delle principali attività economiche di Haiki+, identificazione e valutazione degli impatti;
- **Portatori di interesse**, coinvolti in fase di identificazione e valutazione degli impatti;
- **Circularity S.r.l. - Società Benefit**, con ruolo di guida e gestione del processo.

GLI IMPATTI INDIVIDUATI SONO STATI POI VALUTATI SULLA BASE DI QUATTRO PARAMETRI PRINCIPALI:

- **Entità:** entità dell'impatto generato direttamente o indirettamente dalle attività del Gruppo;
- **Portata:** diffusione dell'impatto in termini geografici e in termini di stakeholder coinvolti;
- **Irrimediabilità:** la misura in cui è possibile porre rimedio ad un impatto negativo una volta verificatosi;
- **Probabilità:** probabilità di realizzazione dell'impatto.

La valutazione è stata ulteriormente arricchita dalle evidenze emerse nel corso dell'attività di stakeholder engagement, che ha portato all'integrazione della lista degli impatti e all'affinamento dei loro punteggi.

A seguito della definizione di una soglia di materialità, gli impatti che hanno superato tale valore sono stati aggregati in temi ESG: questi temi rappresentano gli ambiti ambientali, sociali e di governance di maggiore rilevanza per Haiki+ e per i suoi stakeholder e costituiscono la base per la rendicontazione e per la gestione strategica della sostenibilità del Gruppo.

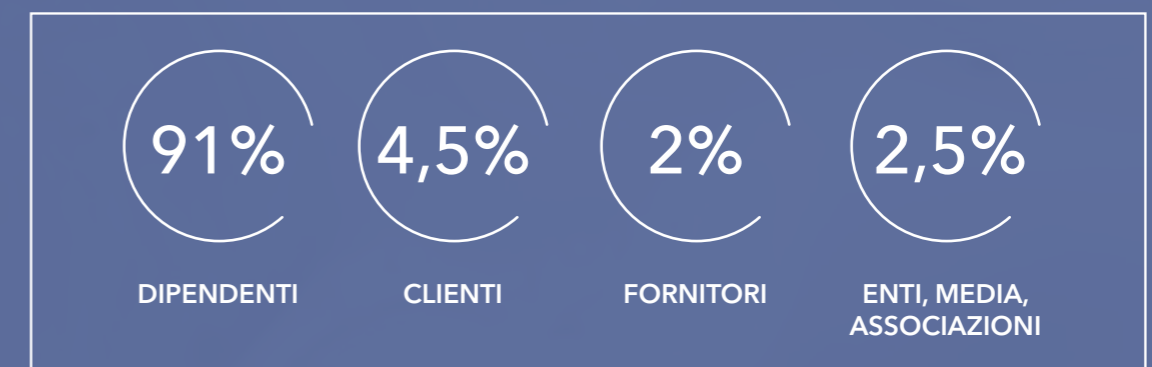


Stakeholder engagement nell'analisi di materialità

L'attività di coinvolgimento dei principali portatori di interesse ha permesso a Haiki+ di comprendere le aspettative, le esigenze e le percezioni delle parti interessate rispetto alle esternalità, sia positive sia negative, del Gruppo.

Il coinvolgimento è stato realizzato tramite la **condivisione di un questionario** volto a raccogliere contributi e valutazioni sugli impatti attuali e potenziali del Gruppo, destinato alle principali categorie di stakeholder, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, investitori, istituzioni, comunità locali e organizzazioni non governative.

Per garantire trasparenza e accessibilità, il Gruppo ha utilizzato piattaforme digitali dedicate e i propri canali di comunicazione aziendali. Il questionario ha portato oltre 200 risposte. In particolare:



2.2 I temi materiali

Il processo ha sostanzialmente confermato i risultati dell'anno precedente, identificando un totale di **12 temi materiali**, ma ha consentito di approfondire maggiormente le aree di impatto e le esternalità generate dal Gruppo. Gli impatti rilevanti sono collegati sia alle attività operative interne sia alla catena del valore a monte e a valle.

TEMA	IMPATTO		
Biodiversità e tutela degli organismi viventi	-	Potenziali danni alla biodiversità dovuti all'interferenza degli edifici del Gruppo con gli ecosistemi. Per esempio, ampliamento di impianti e discariche per la raccolta ed il trattamento dei rifiuti.	ATTUALE
	+	Contributo positivo alla tutela della biodiversità e allo sviluppo di agricoltura sostenibile grazie alla partnership con Olivami, organizzazione no profit che si impegna alla rinascita degli uliveti del territorio pugliese, distrutti dall'epidemia di Xylella.	ATTUALE
	+	Contributo positivo alla tutela della biodiversità grazie all'installazione di arnie presso alcuni siti del Gruppo. Mediante la collaborazione con Apicoltura Urbana è possibile ospitare insetti impollinatori e misurare la qualità dell'aria e la presenza di agenti inquinanti o PFAS tramite l'analisi del miele prodotto in loco.	ATTUALE
	+	Contrasto alla perdita di biodiversità dovuta all'attività di alimentazione di discariche esistenti senza creare sul territorio nuove zone grigie attraverso progetti di landfill mining, pratica che consiste nello svuotare ed estrarre materie prime di valore dalle vecchie discariche e riempirle nuovamente con frazioni ad oggi non recuperabili	ATTUALE
	+	Aumento del benessere e della sicurezza dei dipendenti grazie all'istituzione di canali anonimi nel Gruppo utili alla segnalazione di eventuali casi di discriminazione.	ATTUALE
Diversità e inclusione	+	Aumento di consapevolezza da parte di tutta la popolazione aziendale sulla parità di genere (es. UNI PdR, Great Place to Work).	POTENZIALE
	+	Aumento del benessere dei lavoratori attraverso attività di valorizzazione della diversità nel Gruppo (es. UNI PdR).	POTENZIALE
	+	Miglioramento del clima aziendale grazie alla promozione di equità tra i dipendenti di diverso genere da un punto di vista salariale e di opportunità di carriera.	ATTUALE

TEMA	IMPATTO		
Emissioni e cambiamento climatico	-	Contributo all'impatto negativo sul clima generato dai fornitori a causa di mancata integrazione di criteri ESG in fase di selezione degli stessi.	POTENZIALE
	-	Contributo al cambiamento climatico tramite la generazione di emissioni GHG dirette e indirette, legate alle attività svolte nelle sedi e nei siti del Gruppo.	ATTUALE
	+	Le attività di recupero, trattamento e valorizzazione dei rifiuti permettono di ridurre in modo significativo le emissioni complessive del sistema industriale: ogni materiale che viene reimpresso nei cicli produttivi attraverso i nostri impianti evita l'estrazione di nuove risorse, processi notoriamente ad alta intensità carbonica.	ATTUALE
	+	Contributo al raggiungimento di obiettivi ambientali/climatici nazionali e internazionali grazie alla riduzione del consumo di risorse energetiche non rinnovabili e le iniziative di sensibilizzazione e collaborazione con gli stakeholder	POTENZIALE
	+	Riduzione delle emissioni di gas serra generate dagli utilizzatori del mix energetico nazionale grazie all'autoproduzione e alla messa in rete di energia elettrica prodotta da fotovoltaico e biogas.	ATTUALE
	+	Mitigazione dell'inquinamento sul territorio grazie alle attività di gestione del biogas con impianti di estrazione, combustione e produzione di energia elettrica (cogenerazione) tramite una centrale di produzione alimentata a biogas.	ATTUALE
	+	Mitigazione dell'inquinamento sul territorio grazie alle attività compensazione delle emissioni di CO ₂ tramite acquisto di crediti di carbonio.	ATTUALE
Etica e integrità di business	+	Diffusione di benefici ambientali, sociali e di governance grazie al perseguimento e raggiungimento di obiettivi di sostenibilità quali-quantitativi definiti e monitorati attraverso il Piano di Sostenibilità di Haiki+.	ATTUALE
	+	Diffusione di benefici ESG verso l'esterno grazie all'istituzione di un Comitato Sostenibilità che monitora e guida la strategia sostenibile del Gruppo.	ATTUALE
Gestione dei rifiuti	+	Riduzione dell'inquinamento sulla catena del valore a monte dovuto ad una non corretta raccolta e gestione dei rifiuti grazie all'attività di Haiki+ che si occupa di installare e noleggiare contenitori per rifiuti, nonché del prelievo, con relativo trasporto dei rifiuti presso gli impianti autorizzati.	ATTUALE
	+	Riduzione dell'inquinamento urbano da rifiuti generati da terzi grazie all'attività di recupero, preparazione per il riutilizzo e riciclo di rifiuti pericolosi e non pericolosi delle Società del Gruppo.	ATTUALE

TEMA		IMPATTO	
Gestione dell'energia	-	Riduzione dello stock energetico nazionale conseguente al consumo di energia negli uffici e negli stabilimenti.	ATTUALE
	-	Consumo di energia elettrica non coperta da GO, con conseguente contributo indiretto ai processi di estrazione e lavorazione dei combustibili fossili.	ATTUALE
	-	Consumo di risorsa naturale difficilmente rinnovabile (combustibili fossili) per autotrazione.	ATTUALE
	+	Aumento dell'energia pulita presente nel mix energetico nazionale grazie alla vendita di energia elettrica prodotta da fotovoltaico e biogas, nonché termovalorizzatori di terze parti alimentati tramite rifiuti selezionati dal Gruppo.	ATTUALE
Gestione e tutela dei lavoratori	-	Potenziati impatti negativi sulla soddisfazione e sul work-life balance dei dipendenti a causa di un errata pianificazione del lavoro o di una scelta di programmi inefficaci.	POTENZIALE
	-	Possibile riduzione del potere d'acquisto dei dipendenti qualora Haiki+ non fosse in grado di adeguare nel tempo le proprie politiche di remunerazione fissa e variabile alle variazioni del contesto economico e sociale (es. inflazione) o iniziative di welfare non allineate alle pratiche di mercato.	POTENZIALE
	+	Incremento della motivazione e dell'engagement dei lavoratori attraverso la definizione di percorsi di carriera chiari.	ATTUALE
	+	Incremento della motivazione e dell'engagement dei lavoratori attraverso iniziative di team building.	ATTUALE
	+	Aumento della stabilità di impiego dei dipendenti grazie all'assunzione prevalente con contratti a tempo indeterminato e full-time, allineati alle prescrizioni del CCNL.	ATTUALE
Inquinamento	-	Peggioramento della qualità dell'aria dovuto a emissioni diverse da GHG nella normale operatività del Gruppo.	ATTUALE
	-	Potenziati impatti sulla qualità dell'aria a seguito di incendi nelle discariche.	POTENZIALE
	+	Riduzione dell'inquinamento locale nelle aree limitrofe a uffici e impianti grazie all'installazione di punti di raccolta di mozziconi di sigaretta e stipula di contratti per la corretta gestione del fine vita.	ATTUALE

TEMA		IMPATTO	
Materie prime ed economia circolare	+	Contributo allo sviluppo dell'economia circolare e alla riduzione del consumo di materie prime vergini, sul territorio nazionale, mediante specifici investimenti e acquisizioni, all'interno del perimetro del Gruppo, di società dedicate e mediante l'operatività del Gruppo.	ATTUALE
	+	Impatto positivo sulla comunità e contributo alla generazione di ricchezza locale dovuto all'aumento dei posti di lavoro e alle nuove assunzioni.	ATTUALE
Relazioni con le comunità locali	+	Rafforzamento del legame tra il Gruppo e il territorio locale dovuti alla creazione di partnership universitarie (es. progetto BATMAN per lo sviluppo di un nuovo impianto per il trattamento di batterie esauste, con Haiki Cobat e Università dell'Aquila).	POTENZIALE
	+	Aumento del benessere della comunità grazie all'attività di pulizia degli spazi pubblici svolta in collaborazione con Plastic Free e i dipendenti del Gruppo.	ATTUALE
	+	Aumento del grado di consapevolezza della comunità riguardo alle tematiche di tutela ambientale generato tramite la partecipazione ad iniziative di terzi e promozione di iniziative in prima persona per favorire il dibattito e portare luce sui temi ESG (es. WASTE MANAGEMENT FORUM, REM-TECH, Obiettivo Terra, Milano Design Week, Riciclo aperto e formazione sulle corrette pratiche di riciclo, ecc...).	ATTUALE
Ricerca e sviluppo	+	Impatto sulle performance economiche e conseguente aumento del valore distribuito derivante dall'ampliamento del business in nuovi mercati (es. Piombo).	ATTUALE
	+	Potenziamento ed efficientamento dei processi di business esistenti, ricerca e sviluppo di nuovi processi e nuove soluzioni con conseguenti impatti positivi sull'ambiente (es. efficientamento nella gestione dei rifiuti, diminuzione dei consumi energetici, aumento dei volumi gestiti e dei materiali trattati, ecc.) tramite l'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche.	ATTUALE
Salute e sicurezza	-	Emissioni di polveri da metalli pesanti dovute alla lavorazione del piombo, con conseguente peggioramento della salute dei dipendenti.	POTENZIALE
	+	Aumento della consapevolezza del personale riguardo al rischio di infortuni/malattie a cui sono esposti grazie alla presenza di piani di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro e continui investimenti sulla sicurezza del personale (dispositivi e presidi di sicurezza).	ATTUALE

L'analisi di materialità condotta ha evidenziato alcune variazioni rispetto all'esercizio precedente, riflettendo l'evoluzione delle priorità strategiche del Gruppo e le istanze emerse nel dialogo con gli stakeholder.

Con riferimento all'ambito **Social**, la tematica "Formazione" non è risultata materiale, pur essendo stata indicata come adeguatamente presidiata dal Gruppo nel corso delle attività di **stakeholder engagement**. Parallelamente, il crescente impegno di Haiki+ verso iniziative volte a garantire equità di trattamento, tra cui il percorso di certificazione **UNI PdR 125:2022** in materia di **parità di genere**, ha determinato la rilevanza della tematica "Diversità e Inclusione". In ogni caso, il Gruppo continuerà a monitorare i flussi e i programmi formativi rivolti ai propri dipendenti, riconoscendo lo sviluppo professionale come un elemento chiave sia per il benessere delle persone sia per il progresso del business.

Nell'ambito **Governance**, la tematica "Ricerca e Sviluppo" è risultata materiale. L'inclusione di tale aspetto conferma il cambio di paradigma perseguito da Haiki+ nel corso degli anni, che ha visto il passaggio da una gestione focalizzata sul fine vita dei rifiuti a un modello orientato

all'economia circolare. In questo contesto, le attività di ricerca e sviluppo rivestono un ruolo strategico nel favorire l'incremento della produzione di materia prima seconda e la riduzione di rifiuti, scarti e sprechi. Al contrario, la tematica "Pratiche commerciali responsabili" è risultata sotto la soglia di materialità di impatto, anche alla luce delle specificità della catena di fornitura del Gruppo. Ciononostante, Haiki+ ne riconosce la rilevanza e ha avviato iniziative dedicate a rafforzare la tracciabilità e la sostenibilità della propria supply chain.

Infine, per quanto riguarda l'ambito **Environmental**, Haiki+ e i suoi stakeholder hanno identificato come materiale la tematica "Inquinamento", considerando le emissioni di gas non climalteranti connesse alle attività operative, il rischio intrinseco di incendi negli impianti di discarica e l'impegno del Gruppo nel garantire il mantenimento della pulizia e della tutela del territorio.



Analisi di materialità finanziaria

Haiki+ riconosce il valore aggiunto introdotto dal concetto di "doppia materialità", come previsto dalla **CSRD**. Per questo motivo, nel 2025, il Gruppo ha scelto di affinare il proprio esercizio di **analisi dei rischi e delle opportunità ESG** sui flussi economico-finanziari del Gruppo.

Il processo ha visto il coinvolgimento attivo del **CFO**, con il supporto di Circularity e delle figure tecniche interne al Gruppo, ed è stato sviluppato seguendo le indicazioni degli standard ESRS e le linee guida dell'*Implementation Guidance EFRAG*. La metodologia adottata è stata progettata per integrarsi e allinearsi alle pratiche di gestione dei rischi già in uso nel Gruppo, assicurando coerenza tra i tradizionali strumenti di risk management e l'approccio ESG.

ANALISI

7

RISCHI RILEVANTI IDENTIFICATI DURANTE L'ANALISI

5

OPPORTUNITÀ RILEVANTI IDENTIFICATE DURANTE L'ANALISI

Ogni rischio ed opportunità è stato analizzato in base a quattro caratteristiche principali:

- **Natura del rischio:** reputazionale, finanziario, strategico, di compliance o operativo;
- **Orizzonte temporale:** orizzonte di tempo di realizzazione del rischio o dell'opportunità (breve, medio o lungo termine);
- **Fase della catena del valore:** indica se il rischio/opportunità è generato/generabile lungo la catena del valore a monte, a valle o sulle operazioni interne;
- **Perimetro:** indica l'ambito di riferimento del rischio/opportunità (gruppo, divisione o singola società).

Si è poi proceduto con la valutazione secondo due parametri:

- **Entità:** entità del rischio/opportunità sulle performance economico-finanziarie del Gruppo;
- **Probabilità:** probabilità di realizzazione del rischio/opportunità.

EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Rischio finanziario causato dalla difficoltà di accedere a fondi da parte di istituti di credito in caso di performance emmissive eccessive	FINANZIARIO
Rischio finanziario di aumento dei costi causato da eventi climatici come ondate di calore, rischio di precipitazioni estreme e precipitazioni reiterate nel tempo	FINANZIARIO
Rischio di continuità operativa causato da eventi climatici ordinari, come il vento	OPERATIVO
Opportunità finanziaria di accesso a finanziamenti green e incentivi fiscali grazie a performance emmissive favorevoli	FINANZIARIO

GESTIONE DEI RIFIUTI

Opportunità finanziaria derivante dall'emanazione di nuove normative che richiedono un incremento dei volumi gestiti dagli attuali impianti	FINANZIARIO
Opportunità strategica derivante dall'emanazione di nuove normative che richiedono un incremento dei volumi gestiti dagli attuali impianti	STRATEGICO

INQUINAMENTO

Rischio di blocco dell'operatività dovuto a incendi nelle discariche	OPERATIVO
Rischio di blocco dell'operatività dovuto a incendi negli impianti	OPERATIVO
Rischio di blocco dell'operatività dovuto a incendi nei pressi delle discariche o degli impianti	OPERATIVO

MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE

Opportunità finanziaria di ampliamento del business (riciclo, riutilizzo, ecc) dovuto a sempre più stringenti richieste normative sul mercato nell'ambito dell'utilizzo di materie prime vergini	FINANZIARIO
--	-------------

RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Rischio operativo connesso alla prosecuzione dell'attività delle discariche gestite dal Gruppo. Il rischio è generato da potenziale mancato mantenimento e rinnovo delle autorizzazioni vigenti nonché dall'ampliamento e estensione delle stesse quando le volumetrie autorizzate dovessero approssimarsi all'esaurimento	FINANZIARIO
--	-------------

PRATICHE COMMERCIALI RESPONSABILI

Opportunità strategica per l'ampliamento del panel di clienti attraverso acquisizioni e partnership che favoriscano l'accesso a nuovi mercati	FINANZIARIO
---	-------------

■ ENVIRONMENTAL
 ■ SOCIAL
 ■ GOVERNANCE



La formalizzazione dei risultati e del processo

I risultati dell'analisi di materialità sono stati approvati in data 26/01/2026 dal Comitato di Sostenibilità.

Nell'ottica di attribuire agli aspetti di sostenibilità un livello di rilevanza pari a quello degli elementi finanziari, Haiki+ ha avviato un percorso di formalizzazione dei processi che supportano la rendicontazione delle informazioni non finanziarie.

A gennaio 2026, il Comitato di Sostenibilità ha infatti approvato la procedura interna per la conduzione dell'analisi di doppia materialità, nella quale vengono definiti gli step fondamentali del processo, il quadro normativo di riferimento, la metodologia adottata, nonché ruoli, responsabilità e tempistiche di esecuzione.

2.3 L'approccio strategico di Haiki+

L'approccio strategico di Haiki+ si fonda su una duplice direttrice: da un lato, una profonda comprensione del proprio **contesto organizzativo e delle competenze distintive**; dall'altro, un'attenta lettura dei **trend di mercato che stanno ridefinendo il settore ambientale**.

In questo scenario, Haiki+ ha progressivamente evoluto il proprio posizionamento, superando il paradigma tradizionale del gestore del fine vita del prodotto per volgere verso un modello industriale pienamente integrato nell'**economia circolare**, settore strutturalmente in crescita.

Il **management** è consapevole che tale cambio di paradigma richiede non solo una visione strategica, ma anche un business model coerente, una leadership adeguata, solidità finanziaria e la capacità di generare risultati operativi ed economici sostenibili nel tempo.

In quest'ottica, il Gruppo ha rafforzato le proprie competenze attraverso operazioni di **M&A** e un processo di riorganizzazione interna. L'acquisizione di Haiki Metals, avvenuta nel 2025, ha consentito al Gruppo di diventare il primo produttore di piombo riciclato in Italia, mentre il riassetto della struttura corporate ha favorito una gestione maggiormente centralizzata, capace di sviluppare sinergie operative ed economico-finanziarie tra le cinque divisioni del Gruppo. Le funzioni, precedentemente verticalizzate sulle singole business unit, operano oggi in modo integrato, permettendo al Gruppo di presentarsi al mercato come un unico organismo industriale in grado di assistere il cliente a 360°.

La solidità del percorso intrapreso è testimoniata anche dai risultati economici: Haiki+ è passata da 77 milioni di euro di ricavi nel 2021, anno di genesi, a **304 milioni di euro nel 2025**, registrando una crescita esponenziale in soli quattro anni.

Questo rafforzamento interno si inserisce in un contesto normativo particolarmente favorevole. La normativa europea sta infatti imprimendo un'accelerazione decisiva allo sviluppo dell'economia circolare. In ambito automotive, per esempio, la Direttiva 2000/53/CE impone dal 2015 che almeno il 95% in peso dei **veicoli fuori uso** sia riutilizzato o recuperato, e che di questi almeno l'85% venga destinato a riutilizzo e/o riciclo. Per i **RAEE**, la Direttiva 2012/19/UE stabilisce un tasso minimo di raccolta pari al 65% dell'immesso sul mercato (oppure l'85% dei RAEE generati), mentre il Regolamento (UE) 2023/1542 prevede che entro il 2030 almeno il 70% in peso delle **batterie portatili ricaricabili** sia raccolto e avviato a riciclo.

Parallelamente, si osservano trend di mercato coerenti con questa traiettoria: la crescente diffusione di **veicoli ibridi ed elettrici**, che si ipotizzano raggiungere al 2026 circa il 78% delle nuove immatricolazioni in Italia, e lo sviluppo del green fashion, con un mercato che ci si aspetta generi circa 508 mln € nel 2026. Quest'ultimo fenomeno, unito a una produzione annua di **rifiuti tessili** nell'Unione Europea pari a circa 5,8 mln di tonnellate, costituisce un'importante leva industriale per l'avvio del progetto IGERS nei prossimi mesi.

Sul fronte italiano, tali dinamiche si intrecciano con un persistente gap infrastrutturale e con la limitata disponibilità di alternative alla discarica, fattori che spingono il Paese a esternalizzare parte della gestione dei rifiuti.

Sulla base di tali considerazioni, Haiki+ ha strutturato la propria strategia su 4 pilastri chiave:

FOCUS SULLA CRESCITA DEL RICICLO

Aumento delle performance di riciclo di materia negli impianti del Gruppo, puntando su filiere specifiche nelle quali acquisire una posizione di leadership.

COSTRUIRE SU BASI SOLIDE

La gestione ottimizzata delle discariche continuerà a fornire una solida base finanziaria sulla quale costruire il percorso di crescita.

RISPONDERE ALLE RICHIESTE DEL SISTEMA

Grazie al posizionamento acquisito, Haiki+ vuole porsi come punto di riferimento per il Sistema Paese nel riciclo di materiali strategici.

INNOVARE PER CRESCERE

L'innovazione tecnologica degli impianti di Haiki+ sarà un driver centrale di crescita, con investimenti mirati ad incrementare efficienza e produttività.

IL PIANO INDUSTRIALE

A febbraio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Haiki+ ha **approvato l'aggiornamento del Piano Industriale**, relativo alle proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'intero perimetro consolidato di Haiki+. Tale aggiornamento si è reso necessario a valle dell'acquisizione di Haiki Metals del 1 luglio 2025².

Il Piano, predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani, ambisce ad **incrementare ricavi e redditività, permettendo al Gruppo di affermarsi nel mercato come leader in specifiche filiere industriali e nel settore della circolarità ma anche di rafforzare i servizi integrati di gestione dei prodotti a fine vita in ottica consortile**.

I target del piano industriale sono i seguenti:

	2025 PC	2028
Ricavi	304 mln €	380 mln €
Ebitda	15%	18%
Leverage	2,4x	0,6x

Il raggiungimento di tali obiettivi troverà applicazione in:

- Crescita dei volumi degli impianti esistenti fino a saturazione;
- Messa a regime degli asset del Gruppo;
- Messa a regime della nuova struttura organizzativa corporate e dei processi interni;
- Creazione di efficienze e sinergie operative ed economico-finanziarie all'interno del Gruppo;
- Progressivo miglioramento del mix industriale e commerciale;
- Rafforzamento commerciale e territoriale;
- Avvio di progetti innovativi (es. IGERS).

² Il precedente Piano Industriale era stato approvato in vista della scissione del Gruppo Haiki+ da Innovatec S.p.A. e della quotazione, avvenuta a gennaio 2025, dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2024.

2.4 Il Piano Strategico di Sostenibilità

Haiki+ ha scelto, già nel 2024, di integrare aspetti di protezione ambientale e sociale nella propria strategia di business attraverso la definizione e l'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2027, approvato dal Comitato di Sostenibilità nel gennaio 2025.

Tale Piano sarà oggetto di **revisione**, resa necessaria a valle dell'acquisizione di Haiki Metals, Politec, Raee.Man e Ecosavona che comporteranno un aggiornamento delle baseline di riferimento.

Durante il 2025, il Comitato di Sostenibilità ha confermato l'impegno verso le tematiche ESG, attribuendo a **Circularity**, il presidio del rispetto dei principi di sostenibilità, garantendone l'integrazione all'interno di tutti i processi di pianificazione, gestione e controllo. Il Piano Strategico di Sostenibilità si compone di **34 target totali**.

Per ogni target è stato predisposto un piano di attività volto a garantire il raggiungimento dell'impegno preso. Inoltre, Haiki+ monitora trimestralmente, in sede di Comitato di Sostenibilità, lo stato di avanzamento lavori rispetto ai target del Piano Strategico, attraverso il coinvolgimento attivo dei principali referenti di funzione.

PIANO STRATEGICO

13

TARGET AMBIENTALI

10

TARGET SOCIALI

11

TARGET DI GOVERNANCE

La tabella riporta gli obiettivi del Gruppo e l'avanzamento al 31.12.2025.

PILASTRO	OBIETTIVO	BASELINE	TARGET	STATO
Materie prime ed economica circolare	Aumentare la produzione di End of Waste in uscita dagli impianti di riciclo del Gruppo	35.000 ton di EoW prodotti nel 2024	+40% EoW prodotti al 2027	In linea
	Favorire l'innovazione connessa ad impianti di riciclo efficienti e innovativi	8.000.000 € investiti in impianti di riciclo innovativi al 2024	20.000.000 € investiti in impianti di riciclo innovativi al 2027	In linea
	Garantire una gestione ottimale del biogas e fotovoltaico	6,3 GWh di energia rinnovabile immessa nella rete nazionale al 2024	Mantenere gestione ottimale del biogas	In linea
Gestione dell'energia	Aumento della potenza installata da fonti rinnovabili per autoconsumo	1.336 MW di potenza installata da fotovoltaico e biogas al 2024	+1 MW di potenza installata da fotovoltaico e biogas al 2027	In linea
	Aumento della quota di energia rinnovabile consumata dal Gruppo	49 % di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili al 2024	70 % di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili al 2027	In linea
Gestione rifiuti	Favorire l'efficientamento della gestione rifiuti negli impianti del Gruppo e di terze parti	6.000 ton di rifiuti avviati a recupero o riciclo negli impianti del Gruppo e di terze parti al 2024	+20% di rifiuti avviati a recupero o riciclo negli impianti del Gruppo e di terze parti al 2027	In linea
	Favorire la gestione circolare dei rifiuti nei siti di abbancamento e messa a dimora	Completato l'iter autorizzativo per primo progetto di landfill mining	Avvio dei processi per il landfill mining	In linea
	Favorire l'ammodernamento e la manutenzione degli impianti del Gruppo	1.700.000 € spesi per l'ammodernamento degli impianti	4.000.000 € spesi per l'ammodernamento degli impianti	In linea

PILASTRO	OBIETTIVO	BASELINE	TARGET	STATO
Biodiversità e tutela degli organismi viventi	Monitoraggio e mitigazione degli impatti delle attività sulla biodiversità	Monitoraggio periodico di acqua di falda e aria nei siti del Gruppo	Monitoraggio periodico di acqua di falda e aria nei siti del Gruppo	2025: raggiunto 2027: in linea
		Attivazione progetto di apicoltura per il monitoraggio aria presso alcuni impianti	Installazione arnie presso impianti e monitoraggio qualità aria e agenti inquinanti tramite analisi miele entro il 2027	Raggiunto
Emissioni e cambiamento climatico	Riduzione delle emissioni dirette e indirette di Scope 1 e 2 del Gruppo	-9% di emissioni Scope 1 e 2 ridotte rispetto al 2024	-30% di emissioni Scope 1 e 2 ridotte rispetto al 2024	In linea
	Favorire il raggiungimento degli obiettivi Net Zero per le emissioni di Scope 2 fuggitive nelle discariche	N.A.	50.000 € investiti annualmente in compensazione delle emissioni non riducibili	In linea
	Misurazione delle emissioni di Scope 3	Predisposto monitoraggio	Analisi e aggiornamento impatto emissioni indirette	In linea
Etica e integrità di business	Integrazione delle considerazioni ESG nei processi e nella strategia di Gruppo	4 riunioni annue del Comitato di sostenibilità per monitoraggio del Piano Strategico	Monitoraggio trimestrale dei target del piano strategico	2025: raggiunto 2027: in linea

PILASTRO	OBIETTIVO	BASELINE	TARGET	STATO
Etica e integrità di business	Integrazione delle considerazioni ESG nei processi e nella strategia di Gruppo	Analisi di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) di Gruppo	Gestione e monitoraggio semestrale IRO	2025: raggiunto 2027: in linea
		Iscrizione al Global Compact delle Nazioni Unite	Adesione all'UNGC	Adesione diretta di Haiki+ e annua communication on progress
Pratiche commerciali responsabili	Integrazione delle considerazioni ESG nei processi e nella strategia di Gruppo	Attivato progetto di stakeholder engagement misurazione performance ESG	Misurazione e aggiornamento performance ESG della Supply Chain al 2027	In linea
		Definizione di un Codice Etico di Gruppo	Predisposizione Politica e Codice ESG per i fornitori	In linea
Salute e sicurezza	Promozione della salute e del benessere per i dipendenti del Gruppo	Programma obbligatorio di formazione sulla sicurezza per i dipendenti	Mantenimento programma obbligatorio di formazione e sicurezza	In linea
		N.A.	Attivazione di campagne mirate di sensibilizzazione sociosanitaria dei dipendenti al 2027	In linea
	Sviluppo di una piattaforma digitale a supporto della funzione QAS	Attivazione della piattaforma Simpledo per il monitoraggio attività QAS	Aggiornamento continuo della piattaforma	In linea

PILASTRO	OBIETTIVO	BASELINE	TARGET	STATO
Formazione e sviluppo delle competenze	Favorire il benessere, l'inclusione, la crescita e la valorizzazione dei dipendenti	8 h medie erogate per dipendente	10 h medie erogate per dipendente	In linea
		Programma di formazione sulla leadership e la gestione delle persone	Agg. programma formazione sulla leadership e gestione delle persone	2025: raggiunto 2027: in linea
		Convenzioni aziendali e voucher per tutti i dipendenti	Predisposizione di un programma di welfare per determinate categorie di dipendenti	In linea
Relazioni con le comunità locali	Rafforzare il rapporto con le comunità locali generando impatti positivi	Coinvolgimento di scuole primarie per visite in impianti	Organizzazione di un progetto di formazione e sensibilizzazione con le scuole e la cittadinanza al 2027	In linea
		Collaborazione con Plastic Free per la pulizia di aree verdi e coinvolgimento dei dipendenti	Collaborazione con Plastic Free per la pulizia di aree verdi coinvolgendo i dipendenti	2025: raggiunto 2027: in linea
Gestione e tutela dei lavoratori	Favorire il benessere, l'inclusione, la crescita e la valorizzazione dei dipendenti	Avvio collaborazione per partner terzo per analisi di clima del Gruppo	Monitoraggio del clima aziendale e attivazione di iniziative di miglioramento	In linea
	Valorizzazione della diversità e inclusione	Adottare politiche che promuovano la D&I, garantendo pari opportunità	Adottare politiche che promuovano la D&I, garantendo pari opportunità	In linea

PILASTRO	OBIETTIVO	BASELINE	TARGET	STATO
Privacy e sicurezza dei dati	Garantire alti livelli di sicurezza informatica	Incremento del livello di cyber security del Gruppo	Aggiornamento analisi perimetro e incremento della cyber security	2025: raggiunto 2027: in linea
		Assenza di non conformità in tema di privacy	Aggiornamento continuo delle compliance GDPR e potenziamento istruzioni	2025: raggiunto 2027: in linea

03

Governance, etica e integrità

- 3.1** I principali organi di governo
- 3.2** La gestione dei rischi
- 3.3** Operare in modo etico
- 3.4** Consapevolezza e sostenibilità nella rete commerciale
- 3.5** Ricerca e Sviluppo: motore per il progresso

Una solida governance rappresenta un elemento imprescindibile per la stabilità e robustezza del business, sia da un punto di vista economico che da un punto di vista ambientale e sociale.

Tale ambizione è raggiungibile esclusivamente attraverso un sistema integrato di politiche, procedure, indirizzo e strumenti volti a disciplinare la strategia e la quotidianità aziendale.

I principi che guidano la governance di Haiki+ sono trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa e nei confronti di tutti gli interlocutori.

La governance di Haiki+ affonda le proprie radici in un sistema di corporate governance strutturato di tipo tradizionale che si articola in una serie di organismi che vigilano sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei principi etici stabiliti a garanzia della massima trasparenza e del corretto funzionamento del Gruppo.

SPESA

38%

DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

ANTICORRUZIONE

100%

DEI DIPENDENTI E DEI MEMBRI DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO INFORMATI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

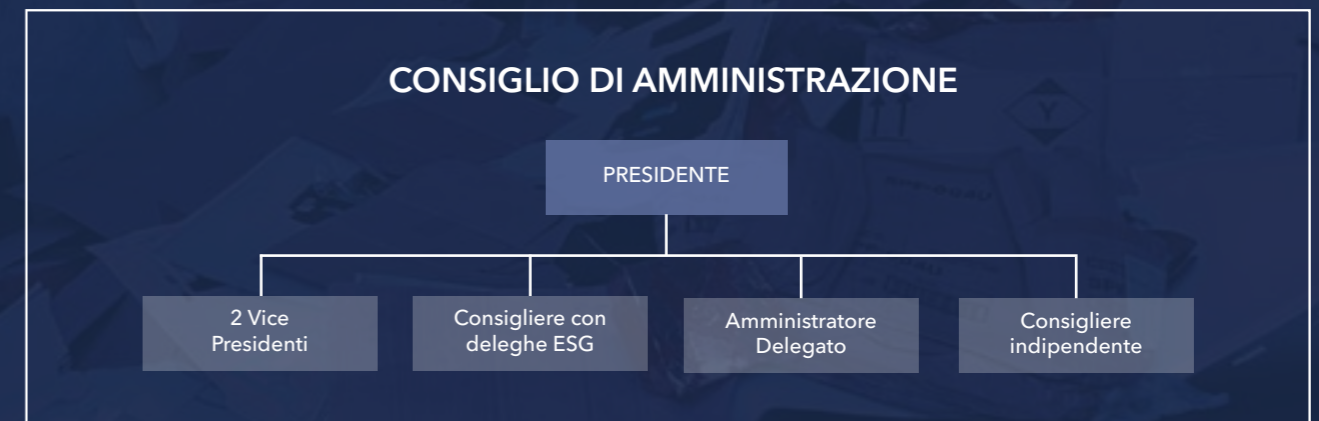
RISCHIO ESG

AA

VALUTAZIONE RICEVUTA NEL REPRISK ESG RISK RATING

3.1 I principali organi di governo

La struttura si compone di un Consiglio di Amministrazione, con funzioni amministrative, di un Collegio Sindacale, con funzioni di vigilanza, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci, un Organismo di Vigilanza ed un Comitato di Sostenibilità.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) rappresenta l'organo esecutivo di Haiki+ ed è responsabile dell'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci e della gestione ordinaria e straordinaria complessiva del Gruppo.

Il CdA ha i più ampi poteri, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il conseguimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che, per legge o da disposizioni statutarie, sono riservati alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

Definisce le strategie aziendali, ivi incluse le strategie di sviluppo sostenibile, e sviluppa la politica direzionale. Il CdA è incaricato sia dell'approvazione del Bilancio d'Esercizio e Consolidato che del Bilancio di Sostenibilità annuale, quest'ultimo previa approvazione in Comitato di Sostenibilità.

L'organo è guidato dal **Presidente Elio Cosimo Catania** e supportato da comitati interni, tra cui il Comitato di Sostenibilità, che contribuisce alla definizione di una governance responsabile.

Il massimo organo di governo coinvolge i principali stakeholder nell'individuazione degli impatti generati e generabili dal Gruppo verso le persone, l'ambiente e l'economia. Tale coinvolgimento avviene per tramite della dottoressa consigliera **Camilla Colucci**, che detiene le deleghe ESG, e del team di **Circularity Srl - Società Benefit**. I risultati dell'analisi sono considerati, nel processo di identificazione dei temi materiali, per orientare la strategia aziendale ed il reporting.

Il processo di identificazione degli impatti è revisionato almeno ogni tre anni e l'approvazione in CdA avviene previo passaggio in Comitato di Sostenibilità. Il CdA viene informato annualmente, tramite la consigliera C. Colucci, della gestione degli impatti del Gruppo, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità.

NOME	ETÀ	GENERE	INCARICO	ESECUTIVO E NON	INDIPENDENZA
Elio Cosimo Catania	79	M	Presidente	Non Esecutivo	Sì
Nicola Colucci	28	M	Vice Presidente	Esecutivo	No
Stefano Giovannini	69	M	Vice Presidente	-	No
Camilla Colucci	31	F	Consigliere con deleghe ESG	-	No
Giovanni Rosti	63	M	Amministratore Delegato	Esecutivo	No
Giovanni Grazzini	64	M	Consigliere indipendente	Non Esecutivo	Sì

MEMBRI

6

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GENERE

16%

COMPONENTE FEMMINILE

ETÀ

66,6%

MEMBRI DI ETÀ SUPERIORE AI 50 ANNI

16,7%

MEMBRI DI ETÀ COMPRESA TRA I 30 E I 50 ANNI

16,7%

MEMBRI DI ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI

³Statuto: [LINK](#)

membri, di cui il 16% di genere femminile, con carica fino a tre esercizi sociali, rieleggibili a norma dell'art. 2383 del Codice Civile e revocabili in qualsiasi momento per giusta causa. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I meccanismi di nomina e sostituzione del CdA sono contenuti nello Statuto, disponibile sul sito web aziendale³.

Il 66% del Consiglio di Amministrazione è composto da membri over 50, il 16% da membri di età compresa tra i 30 e i 50 anni ed il 16% da membri di età inferiore a 30 anni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è un amministratore indipendente e non esecutivo a cui è attribuita la legale rappresentanza.

All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per la gestione finanziaria, la gestione delle società partecipate, la gestione organizzativa, tecnica ed operativa della Società e dei singoli servizi, da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad euro 5.000.000,00, con attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza, oltre con delibera del CdA.

Gli Amministratori sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF. Ai sensi dall'art. 148, comma 3, del TUF, i due amministratori risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento emittenti EGM Italia circa la loro valutazione positiva.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo del Gruppo e ha il compito di vigilare sull'attività degli Amministratori, garantendo trasparenza delle operazioni aziendali. Il principio che guida l'operatività del Collegio sindacale è: massima attenzione alla verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Tra i compiti di questo organo vi è la vigilanza sulla gestione del Gruppo, assicurando che questa avvenga nel rispetto della legge e dello statuto sociale, e la supervisione dell'attività di controllo interno e della gestione dei rischi, garantendo che i processi siano efficaci e che eventuali problematiche siano tempestivamente identificate e risolte.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha il dovere di esaminare e valutare il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Consolidato, verificandone la corretta redazione secondo le norme vigenti, e collabora con i revisori legali o la società di revisione, se presenti, scambiando informazioni rilevanti per lo svolgimento dei rispettivi compiti.

Il Collegio Sindacale ha anche la responsabilità di segnalare al CdA e, se necessario, all'Assemblea dei Soci, eventuali irregolarità riscontrate nella gestione aziendale. Questo include l'obbligo

di convocare l'Assemblea in caso di gravi irregolarità nella gestione del Gruppo.

In aggiunta, il Collegio Sindacale monitora l'osservanza delle norme riguardanti la tutela del capitale sociale, la corretta tenuta delle scritture contabili e il rispetto delle disposizioni sulla regolare tenuta dei libri sociali.

Il Collegio Sindacale è composto da **tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti** che agiscono con autonomia e indipendenza e sono obbligati a mantenere la riservatezza rispetto a documenti e informazioni acquisiti nello svolgimento del loro incarico e rispettare la procedura adottata per la comunicazione all'esterno di documenti e notizie riguardanti il Gruppo. Il Collegio Sindacale ha l'obbligo di unirsi almeno ogni novanta giorni ed ha l'obbligo di depositare la relazione di cui all'art. 2429 c.c.

NOME	ETÀ	GENERE	INCARICO
Maurizio Paternò di Montecupo	76	M	Presidente
Emanuele Boschi	42	M	Sindaco Effettivo
Fabio Margara	67	M	Sindaco Effettivo
Matteo Vernetti	48	M	Sindaco Supplente
Clara Clerici	60	F	Sindaco Supplente

MEMBRI

5

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

GENERE

20%

COMPONENTE FEMMINILE

ETÀ

60%

MEMBRI DI ETÀ SUPERIORE AI 50 ANNI

40%

MEMBRI DI ETÀ COMPRESA TRA I 30 E I 50 ANNI



Società di revisione

Haiki + sottopone la revisione dei conti a una Società di Revisione Legale, regolarmente iscritta al registro stabilito dal D.lgs. 39/10, che viene designata dall'Assemblea dei Soci in conformità alla normativa vigente.

In data 27 novembre 2024, su raccomandazione motivata del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha assegnato, con efficacia 16 dicembre 2024, a EY S.p.A. l'incarico di eseguire la revisione legale del bilancio annuale e consolidato, nonché la revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato per il periodo 2024-2026

La Società di Revisione annualmente la revisione del bilancio consolidato e verifica periodicamente la contabilità. Il Bilancio di Sostenibilità 2025, in linea con il regime di volontarietà, non è soggetto a revisione.

ORGANISMO DI VIGILANZA

In data 28/03/2025, Haiki+ ha adottato il **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ed il Codice Etico**.

Dato il richiamo, da parte del Codice Etico, a principi di comportamento idonei a prevenire gli illeciti di cui al Decreto ex D.Lgs. 231/2001, tale documento acquisisce rilevanza ai fini del Modello 231 (di seguito anche "MOG 231") e costituisce un elemento integrante dello stesso, entrambi i documenti sono disponibili nel sito web⁴. L'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") ha il compito di monitorare il funzionamento e l'osservanza del Codice Etico e del MOG 231, ed è dotato di poteri di iniziativa e controllo autonomi. Tra i compiti dell'OdV ricadono:

- **Supervisione sull'efficacia del MOG 231:** L'OdV è incaricato di verificare che il Modello 231 sia adeguato rispetto alla struttura organizzativa e ai rischi specifici del Gruppo, monitorando l'efficacia delle misure preventive adottate.
- **Aggiornamento del MOG 231:** Attraverso un'attenta lettura dei cambiamenti normativi, organizzativi e operativi, l'OdV valuta periodicamente l'opportunità di aggiornare il Modello 231, proponendo modifiche e integrazioni funzionali a garantirne la coerenza con l'evoluzione del contesto aziendale e regolatorio.
- **Controllo sul rispetto del MOG 231:** L'OdV effettua attività di auditing, ispezioni e verifiche mirate per accertare l'osservanza delle disposizioni del Modello da parte delle diverse funzioni aziendali. Le attività di controllo si estendono all'analisi delle prassi operative e delle procedure interne, al fine di garantire un'applicazione coerente e diffusa dei principi di compliance.
- **Gestione delle segnalazioni:** L'OdV gestisce le segnalazioni dei destinatari del MOG 231 e del Codice Etico, da inviare per iscritto in forma non anonima alla casella e-mail appositamente attivata e debitamente comunicata ai destinatari del Modello 231.
- **Diffusione di cultura aziendale e formazione:** A supporto della diffusione di una cultura aziendale improntata alla legalità e alla responsabilità, l'OdV promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale, con l'obiettivo di assicurare la conoscenza e la comprensione del Modello 231, dei suoi contenuti e delle implicazioni derivanti da eventuali violazioni.
- **Aggiornamento del Codice Etico:** L'OdV suggerisce aggiornamenti del Codice Etico anche in base alle segnalazioni ricevute.
- **Relazione con il CdA:** L'OdV relaziona periodicamente al CdA in merito alle attività svolte, ai principali rilievi emersi e alle eventuali criticità riscontrate, formulando raccomandazioni e proposte di miglioramento per il rafforzamento del sistema di controllo interno.

NOME	ETÀ	GENERE	INCARICO
Laura Malavenda	44	F	Presidente
Giacomo Franguelli	44	M	-

MEMBRI

2

MEMBRI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

GENERE

50%

COMPONENTE FEMMINILE

ETÀ

100%

MEMBRI DI ETÀ COMPRESA TRA I 30 E I 50 ANNI

⁴ Documenti:

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e Codice Etico

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Il Comitato di Sostenibilità, istituito nel 2021, è nato per supportare il CdA nelle valutazioni e decisioni legate ai temi ESG.

Il comitato ha funzioni istruttorie, propositive e consultive e si concentra sulle dinamiche aziendali, l'interazione con gli stakeholder, la responsabilità sociale d'impresa e la preparazione del piano strategico in linea con gli obiettivi di valore a lungo termine e la governance aziendale di Haiki+.

Il Comitato di Sostenibilità si riunisce trimestralmente ed è coordinato dalla funzione Sostenibilità di Gruppo, che riferisce direttamente all'Amministratore Delegato ed è assistito dal Team ESG & Strategy di Circularity Srl - Società Benefit. Le principali responsabilità del Comitato includono:

- **Assistere** la Direzione e gli organi sociali e collegiali nella **definizione e nel monitoraggio delle politiche e delle strategie ESG del Gruppo**;
- **Contribuire alla strutturazione del Bilancio di Sostenibilità** annuale e alla comunicazione delle relative informazioni a tutti gli stakeholder del Gruppo;

- **Analizzare e monitorare il posizionamento del Gruppo** nei principali indici di sostenibilità;
- **Fornire pareri al CdA** sulle politiche e strategie ESG intraprese dal Gruppo;
- **Condividere** con il CdA e gli altri comitati **politiche basate su principi di business sostenibile**, identificando opportunità e creando valore per gli stakeholder nel medio-lungo termine;
- **Monitorare il posizionamento del Gruppo nei mercati finanziari sui temi di sostenibilità**, inclusi gli aspetti di finanza sostenibile (ad es. green bond), la relazione con le agenzie di rating ESG e la partecipazione agli indici di sostenibilità;
- **Seguire l'evoluzione delle normative e delle best practice** nazionali e internazionali in materia di corporate governance, aggiornando il CdA in caso di modifiche significative.

NOME	ETÀ	GENERE	INCARICO
Elio Cosimo Catania	79	M	Presidente
Nicola Colucci	28	M	Vice Presidente
Camilla Colucci	31	F	Consigliera
Giovanni Rosti	63	M	Amministratore Delegato
Federico Malgarini	41	M	CFO; Responsabile M&A e Pianificazione
Maria Domenica Ciardo	49	F	Responsabile Legale
Francesca Vitagliano	41	F	Responsabile HR
Fiammetta Rizzo	36	F	Responsabile Comunicazione e Marketing

MEMBRI

8

MEMBRI DEL COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

GENERE

50%

COMPONENTE FEMMINILE

ETÀ

25%

MEMBRI DI ETÀ SUPERIORE AI 50 ANNI

62%

MEMBRI DI ETÀ COMPRESA TRA I 30 E I 50 ANNI

13%

MEMBRI DI ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI

Nel corso dell'esercizio 2025 il Comitato di sostenibilità si è riunito n.4 volte ed ha coinvolto, dove di pertinenza, le figure competenti.

I risultati ottenuti dal Comitato e l'impegno profuso in quest'anno è stato significativo, in coerenza con gli obiettivi raggiunti:

AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

REDAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 852/2020

ADOZIONE DELLE POLICY A PRESIDIO DELLE TEMATICHE ESG

MONITORAGGIO TRIMESTRALE DEL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

ANALISI DEI RISCHI CLIMATICI SECONDO LE LINEE GUIDA DELLA TCFD

3.2 La gestione dei rischi

Nel 2024 e agli inizi del 2025, in vista della quotazione, Haiki+ ha avviato un percorso di identificazione dei fattori di rischio per il Gruppo; successivamente integrato dal processo di analisi di doppia materialità, con focus sulle tematiche ESG, e dall'analisi dei rischi climatici effettuata sugli asset aziendali.

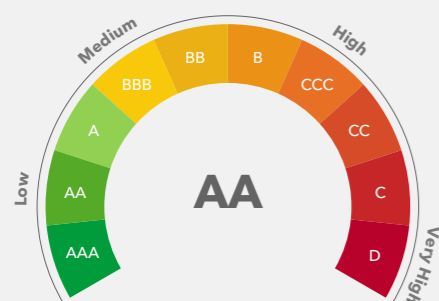
I rischi sono stati valutati in base agli effetti generati sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo e della probabilità di accadimento. Le categorie di rischio analizzate sono le seguenti⁵:

- Fattori di rischio ESG;
- Fattori di rischio connessi al cambiamento climatico;
- Fattori di rischio relativi all'attività operativa e al settore dell'emittente e del Gruppo;
- Fattori di rischio relativi al quadro normativo;
- Fattori di rischio relativi al governo societario;
- Fattori di rischio relativi al sistema di controllo e gestione dei rischi;
- Fattori di rischio relativi alla situazione finanziaria dell'emittente e del Gruppo;
- Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari e all'offerta.

Il rep risk rating

Nel 2025, Haiki+ è stata oggetto di valutazione sulla base dei criteri definiti dal RepRisk ESG Risk Rating: un indicatore di riferimento per investitori e istituzioni finanziarie nella **valutazione della solidità dei processi di risk management, conformità e supply chain**.

Il punteggio deriva da un monitoraggio continuo di fonti pubbliche, media e stakeholder globali e combina 2 fattori: il rischio ESG specifico dell'impresa e i rischi ESG del Paese-Settore.



Haiki+ ha ottenuto un **RepRisk ESG Risk Rating pari ad "AA"**, collocandosi nella **fascia di rischio ESG molto basso**. Tale risultato riflette:

- una limitata esposizione a controversie ESG;
- una gestione strutturata dei rischi ambientali, sociali e di governance;
- solidi presidi di compliance, prevenzione e controllo.



L'analisi dei rischi climatici

Nel corso del 2025, Haiki ha condotto **un'analisi dei rischi climatici a cui risultano esposti i propri asset**, intesi come gli stabilimenti e gli impianti di proprietà del Gruppo, considerando un **orizzonte temporale complessivo di dieci anni**. L'analisi ha preso in esame i rischi associati a **stress termico, inondazioni, precipitazioni e venti estremi, incendi e siccità**.

Attraverso una valutazione integrata su 26 asset che combina l'analisi dei rischi potenziali intrinseci alle posizioni geografiche degli asset con l'osservazione degli eventi climatici effettivamente verificatisi nel tempo che hanno avuto un impatto rilevante, sono stati individuati solamente **tre asset esposti a rischi operativi** derivanti da eventi climatici, **anche non estremi**.

Gli eventi climatici rilevati includono venti moderati che possono compromettere la sicurezza delle operazioni di scarico dei rifiuti, incendi boschivi nelle aree limitrofe agli impianti con potenziale necessità di evacuazione o rischio di propagazione, nonché ondate di calore che possono influire negativamente sulle attività di gestione e manutenzione degli impianti di cogenerazione, in coerenza con quanto definito nel DM95/2025.

Oltre ai rischi operativi, sono stati anche **identificati sei asset esposti a rischi finanziari** connessi a precipitazioni moderate o estreme. Ingenti precipitazioni potrebbero infatti comportare un potenziale incremento dei costi di gestione, derivante da un aumento dei volumi di percolato prodotto o da eventuali sospensioni o rallentamenti delle attività di raccolta.

Al fine di mitigare l'esposizione ai rischi sopra descritti, Haiki+ ha già adottato diverse **misure di adattamento**, tra cui la predisposizione di aree di lavoro al coperto o climatizzate, la stipula di assicurazioni mirate, l'installazione di stazioni meteorologiche e l'utilizzo di applicazioni digitali per il monitoraggio delle condizioni meteo, strumenti che consentono al personale di prevedere con maggiore accuratezza gli eventi potenzialmente critici e di riorganizzare tempestivamente le attività operative. Tali misure sono integrate da adeguate coperture finanziarie congrue al settore aziendale.

⁵ Maggiori dettagli sui rischi individuati sono disponibili in:

- [Capitolo "2.1 L'analisi di materialità"](#);
- [Infobox "L'analisi dei rischi climatici"](#);
- [Documento di ammissione](#)

3.3 Operare in modo etico

Haiki+ considera l'etica e l'integrità di business elementi fondamentali per garantire una gestione responsabile e trasparente delle proprie attività e per tutelare la fiducia degli stakeholder.

Il Gruppo ha definito un sistema strutturato di politiche e procedure per la gestione responsabile degli impatti ambientali e sociali e per una governance solida e trasparente. I principi di riferimento sono definiti **Politica ESG** e trovano riscontro in appositi documenti approvati in Consiglio di Amministrazione, coerenti con le normative applicabili, e disponibili sul sito web⁶.

L'approccio di Haiki+ mira a mitigare i rischi di natura legale, reputazionale e operativa connessi alle attività del Gruppo, assicurando al contempo il rispetto dei principi di correttezza, lealtà e trasparenza nelle relazioni con clienti, fornitori, partner e istituzioni, riducendo la probabilità di accadimento di impatti negativi connessi.

Gli impegni adottati nelle politiche si applicano, infatti, all'intero Gruppo ed ai relativi rapporti di business, fatte salve specifiche eccezioni riportate nei documenti stessi.

⁶Link alle policy: [LINK](#)



Impegni in ambito etica e governance

In ambito di governance, il **Codice Etico** stabilisce i principi e i valori che guidano il comportamento di dipendenti e collaboratori, promuovendo integrità, trasparenza ed etica negli affari. Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** definisce i presidi e le procedure per la prevenzione dei reati, anche attraverso specifiche disposizioni (parti speciali) relative a settori o rischi specifici.

La **Politica di Whistleblowing** garantisce canali di segnalazione protetti e confidenziali, accessibili anche a soggetti esterni, assicurando la tutela del segnalante da eventuali ritorsioni.



Impegni in ambito sociale

In ambito sociale, la **Politica di Diversità e Inclusione** e la **Politica sulla Parità di Genere** promuovono un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione e favorendo una cultura aziendale inclusiva.



Impegni in ambito ambientale

In ambito ambientale, la **Politica Ambientale** definisce l'impegno del Gruppo a tutelare l'ambiente e a integrare tali principi nelle attività operative e nei rapporti lungo la catena del valore. La **Politica di Neutralità Carbonica** stabilisce l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra e di compensazione delle emissioni residue, mentre la **Politica di Green Procurement** promuove l'approvvigionamento di beni e servizi a ridotto impatto ambientale, favorendo fornitori che adottano pratiche responsabili.

Gli impegni assunti attraverso le politiche aziendali sono integrati nelle attività operative mediante procedure dedicate che disciplinano i principali processi ESG, definiscono ruoli, responsabilità, fasi operative e tempistiche, assicurando un approccio strutturato e coerente alla gestione delle tematiche di sostenibilità nel Gruppo.

Inoltre, tali **impegni sono perseguiti tramite il raggiungimento dei target** riportati nel Piano Strategico di Sostenibilità. Ogni target è assegnato ad uno specifico owner, che presidia il mantenimento dello specifico impegno preso.

L'effettiva integrazione degli impegni è supportata da **attività di comunicazione e formazione** rivolte al personale, nonché da **sistemi di controllo e monitoraggio** che includono audit interni, riesami periodici della direzione e la definizione di indicatori di performance.

Il **presidio del corretto funzionamento** del sistema e del perseguimento degli impegni è in capo al Comitato di Sostenibilità, che grazie al proprio operato guida la strategia del Gruppo, diffondendo buone pratiche ESG.

A supporto dell'attuazione e del monitoraggio delle politiche e dei processi descritti, il Gruppo ha adottato e certificato sistemi di gestione certificati secondo standard volontari riconosciuti. Tali certificazioni confermano una solida strutturazione dei processi, il monitoraggio delle performance e la coerenza tra gli impegni dichiarati e le pratiche operative di Haiki+.

UNI PDR 125:2022 PER LA PARITÀ DI GENERE

Lo Standard UNI PdR 125:2022 rappresenta un punto di riferimento per le aziende e organizzazioni che intendono **promuovere la parità di genere e l'inclusione** all'interno della propria struttura organizzativa. Lo standard definisce un modello di gestione volto a integrare politiche, processi e azioni concrete che favoriscano pari opportunità, valorizzino il contributo di tutte le persone e riducano ogni forma di discriminazione. È caratterizzato, quindi, dallo sviluppo e dall'attuazione di principi e obiettivi operativi che impegnano l'organizzazione non solo al rispetto delle normative vigenti in materia di pari opportunità, ma anche ad adottare pratiche volontarie riconosciute a livello nazionale e di settore per la creazione di un ambiente inclusivo e rispettoso della diversità. La certificazione sulla parità di genere ai sensi dell'UNI PdR 125:2022 è già stata ottenuta da due società del Gruppo, Haiki Cobat e Haiki Metals. Nel 2026, l'intero Gruppo avvierà un processo di allineamento delle proprie prassi interne al fine di estendere le best practice a tutte le divisioni.

EMAS SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CONFORME AL REGOLAMENTO

La parola EMAS rappresenta una sigla, la cui trascrizione per intero è **Eco-Management and Audit Scheme**. La traduzione in italiano che ne spiega il significato al meglio è quella di 'sistema di ecogestione e audit', che bene sintetizza i due concetti chiave su cui poggia: la gestione dell'ecosistema e il continuo controllo delle prestazioni. L'obiettivo principale di EMAS è quello di introdurre ed attuare un sistema di gestione ambientale all'interno di imprese e organizzazioni e fornire una informazione puntuale sulle prestazioni ambientali delle aziende, in un clima di dialogo e collaborazione attraverso la pubblicazione dei risultati ottenuti in questo ambito.

ISO 14001 PER LA GESTIONE AMBIENTALE

Lo Standard ISO 14001 rappresenta il punto di riferimento normativo per le aziende e organizzazioni dotate, o che intendano dotarsi, di un **Sistema di Gestione Ambientale**. La norma definisce un "Sistema di gestione Ambientale" come parte del sistema di gestione aziendale volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità. È caratterizzato, quindi, dallo sviluppo e dall'attuazione della politica ambientale e degli obiettivi che impegnino l'organizzazione alla piena conformità cogente (legislativa) e volontaria (rispetto ad ulteriori prescrizioni volontarie o dettate dal mercato di appartenenza).

ISO 45001 PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La norma UNI ISO 45001 del 2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso" è la prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per **migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori**, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che scelga di certificare sotto accreditamento il sistema di gestione.

ISO 9001 PER LA QUALITÀ

La certificazione ISO 9001 è una norma internazionale che attesta la qualità dell'azienda. Si tratta di uno strumento essenziale per le imprese che intendono **migliorare la propria produttività e acquisire aggressività sul mercato**. La ISO 9001 stabilisce i criteri per un sistema di gestione della qualità che si concentra sull'efficacia dei processi della qualità, aiutandoti a **lavorare in modo più efficiente e a ridurre gli errori nei prodotti**. Promuove l'adozione di un approccio ai processi basato sull'analisi dei rischi, enfatizzando i requisiti, il valore aggiunto, le prestazioni e l'efficacia dei processi e il miglioramento continuo attraverso misurazioni oggettive.



Inoltre, Haiki+ aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) confermando il proprio impegno verso lo sviluppo sostenibile, attraverso la partecipazione attiva ad un network di imprese motivate a contribuire al raggiungimento degli SDGs, in linea con quanto previsto dalle linee guida dell'SDG Compass.

DIRITTI UMANI

- Promuove e rispetta i diritti umani universalmente riconosciuti.
- Si assicura di non essere complice, anche indirettamente, in abusi dei diritti umani.

AMBIENTE

- Supporta un approccio preventivo alle sfide ambientali.
- Intraprende iniziative per promuovere una maggiore responsabilità ambientale.
- Incoraggia lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

LAVORO

- Sostiene la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva.
- Elimina tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
- Abolisce il lavoro minorile.
- Lotta contro ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

- Contrastare la corruzione in ogni sua forma, inclusi l'estorsione e le tangenti.

Haiki+ monitora l'efficacia del proprio sistema di gestione anche attraverso specifici KPI.

Non conformità a leggi e regolamenti

Nel 2025 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti e, di conseguenza, Haiki+ non è stata oggetto di sanzioni.

Contrasto alla corruzione

Nel 2025 non si sono verificati episodi di corruzione accertati da parte di dipendenti o partner commerciali e, di conseguenza, Haiki+ non è incorsa in licenziamenti o azioni disciplinari, né recesso o non rinnovo dei contratti con terze parti. Inoltre, non si sono verificati casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione intentati contro il Gruppo o suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione. Haiki+ attribuisce un ruolo centrale all'informazione e alla formazione dei propri dipendenti e dei membri degli organi di governo in materia di prevenzione

della corruzione, quale presidio fondamentale di integrità, trasparenza e responsabilità.

In aggiunta, Haiki+ condivide con tutti i dipendenti il MOG 231 e del Codice Etico in fase di assunzione, tramite intranet aziendale. Pertanto, al 100% dei dipendenti e alla totalità dei membri del CdA sono comunicate le politiche e le procedure anticorruzione. Nel 2025, 54 dipendenti sono stati coinvolti in formazione mirata sul MOG 231, di cui 47 impiegati (circa il 20%) e 7 quadri (circa il 23%), per un totale di 108 ore.

Contrasto a comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche

Nel 2025 non si sono verificati casi di azioni legali riguardanti il comportamento anticoncorrenziale e violazioni di leggi anti-trust e pratiche monopolistiche in cui il Gruppo sia stato identificato come partecipante.

3.4 Consapevolezza e sostenibilità nella rete commerciale

Haiki+ intrattiene rapporti stretti e strategici con la propria catena di fornitura, valorizzando queste relazioni in modo da garantire la piena coerenza con i propri obiettivi di sostenibilità, efficienza operativa e innovazione nel settore della gestione dei rifiuti e dell'economia circolare.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha confermato il proprio impegno nel favorire lo sviluppo economico dei territori in cui opera, privilegiando, ove possibile, fornitori locali. In particolare, **la percentuale di spesa sostenuta verso fornitori locali è stata pari al 38%**, contribuendo così alla valorizzazione delle filiere territoriali e alla riduzione degli impatti connessi alla logistica.

Haiki+ adotta un approccio collaborativo basato su partnership di lungo periodo, promuovendo il miglioramento continuo e la diffusione di pratiche virtuose lungo l'intera catena di approvvigionamento. Il Gruppo monitora le performance dei propri fornitori al fine di garantire trasparenza, tracciabilità e affidabilità delle relazioni commerciali.

In fase di qualifica, è richiesta la **sottoscrizione del Modello 231 del Gruppo e di specifiche clausole contrattuali contenenti impegni in ambito ESG.**

Attualmente, tuttavia, il processo di selezione dei fornitori è fondato prevalentemente su criteri di qualità tecnica ed economicità, senza l'integrazione sistematica di parametri ambientali e sociali nelle valutazioni.

Consapevole della necessità di presidiare in modo sempre più strutturato le performance ESG della propria catena di fornitura, **Haiki+ avvierà nel 2026 un processo di mappatura e analisi del livello di sostenibilità dei fornitori**, con l'obiettivo di integrare progressivamente criteri ambientali, sociali e di governance nei processi di qualifica e monitoraggio.

3.5 Ricerca e Sviluppo: motore per il progresso

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Haiki+ si focalizza sul **potenziamento e sull'efficientamento dei processi di business esistenti, nonché sull'attivazione di nuovi processi e nuove soluzioni**. Tali attività sono finalizzate alla creazione di **esternalità ambientali positive⁷ strettamente connesse al core business aziendale, come efficientamento nella gestione dei rifiuti, diminuzione dei consumi energetici e aumento dei volumi gestiti e dei materiali trattati, ecc.**

Le attività di Ricerca e Sviluppo (di seguito anche "R&D") rappresentano, infatti, una delle leve strategiche per il miglioramento continuo delle performance ambientali, operative e di sicurezza, e, in particolare, per il rafforzamento della propria capacità di rispondere in modo efficace alle sfide legate alla transizione verso modelli di economia circolare, nonché alle esigenze operative e normative.

La **selezione delle ipotesi progettuali** in ambito Ricerca e Sviluppo è guidata dalla valutazione della coerenza delle tematiche con le priorità strategiche e gli interessi del Gruppo. Il processo di definizione e avvio prevede il **coinvolgimento dei principali referenti interni e delle società del Gruppo interessate in materia**, al fine di garantire un approccio integrato e una corretta presa in carico degli impatti potenziali.

Tutti i progetti R&D sono gestiti secondo una struttura formalizzata che include la definizione di un piano di progetto, articolato in *work package*, di *deliverable* e di ruoli e responsabilità. Per ciascun progetto è nominato un coordinatore responsabile del presidio complessivo delle

attività, del rispetto delle tempistiche, della qualità dei contenuti e del coordinamento tra i partner coinvolti.

L'avanzamento delle attività è monitorato attraverso momenti strutturati di confronto periodico con le parti terze coinvolte, inclusi eventuali enti finanziatori, durante i quali vengono valutati sia gli avanzamenti tecnici sia quelli economico-finanziari. Tali verifiche avvengono in particolare in corrispondenza dei *"reporting period"* intermedi e finali e coinvolgono l'insieme dei partner di progetto.

In caso di progetti finanziati, la conformità dell'avanzamento progettuale rispetto ai requisiti tecnici e la correttezza delle spese rendicontate sono oggetto di verifica da parte di auditor coinvolti direttamente dall'ente finanziatore, a garanzia dell'affidabilità e della trasparenza del processo.

Il 2025 registra un totale di 8 progetti finanziati di Ricerca e Sviluppo in corso (+100% vs 2024), grazie all'attivazione di 4 nuovi progetti durante l'anno.

⁷ Il processo di analisi di materialità, illustrato nel Capitolo 2, non ha evidenziato impatti negativi associati al presente tema materiale, in virtù dell'orientamento delle attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo verso i principi dell'economia circolare. Pertanto, non sono state individuate azioni mirate per affrontare o mitigare tali impatti.

PROGETTI	U.M.	2023	2024	2025
Numero di progetti in corso nell'anno di riferimento	n	4	4	8
di cui progetti avviati nell'anno di riferimento	n	1	1	4
di cui progetti conclusi nell'anno di riferimento	n	1	0	1
di cui progetti avviati prima dell'anno di riferimento	n	2	3	3

Nello sviluppo di nuove soluzioni, Haiki+ valorizza la collaborazione con partner, fornitori specializzati e altri stakeholder rilevanti, tra cui università, favorendo lo scambio di competenze e la sperimentazione di soluzioni innovative. Nel 2025, Haiki+ ha registrato un importante incremento del numero di collaboratori nei progetti di ricerca e sviluppo (+ 39% vs FY2024); attualmente, il Gruppo collabora, infatti, con 99 partner.

PROGETTI	U.M.	2023	2024	2025
Numero di partner coinvolti nei progetti in corso nell'anno di riferimento	n	88	71	99
di cui centri di ricerca	n	15	12	12
di cui Università	n	13	14	20
di cui partner commerciali	n	60	45	67

Il budget totale previsto per i progetti avviati e in corso negli ultimi 3 anni è pari a €64.322.175, di cui €55.043.135 sono stati finanziati (quota media di finanziamento: 86%). Durante il 2025, il budget relativo a progetti di Ricerca e Sviluppo ha visto un importante incremento, anche dovuto all'attivazione di 4 nuovi progetti: BATMAN, FibReLoop, LIBERE e RECIPROCO.

PROGETTI	U.M.	2023	2024	2025
Costi sostenuti nell'anno di riferimento	€	215.687	212.058	472.777

PROGETTI RICERCA E SVILUPPO



BATMAN

Il 27 Febbraio 2025 Haiki Cobat e l'Università degli Studi dell'Aquila hanno stabilito un **accordo** di durata almeno **quinquennale** per sviluppare **nuove soluzioni tecnologiche nel settore del riciclo e trattamento dei rifiuti tecnologici e industriali**, in particolare per pile, accumulatori e RAEE. L'accordo prevede il coinvolgimento diretto di dottorandi e ricercatori dell'Università.

In particolare, grazie alla collaborazione con l'università e con Smart Waste Engineering, Cobat Ecofactory ha recentemente dato vita al **progetto BATMAN 'Processo idrometallurgico innovativo e integrato per il recupero sostenibile di MPC e MPS da batterie al litio e zinco-manganese alcaline'**, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il progetto si pone due principali obiettivi:

- Integrazione di un **sistema di depurazione dell'acqua nella linea di macinazione a umido per batterie al litio**, che consentirà di recuperare l'acqua di processo e di concentrare il litio disciolto durante il trattamento meccanico per effettuare il recupero come carbonato;
- Completamento dell'**industrializzazione dei processi idrometallurgici per il riciclo della black mass - alcalina**, adattando la linea già presente nell'impianto.

	U.M.	
Budget totale previsto per lo sviluppo del progetto BATMAN	€	1.944.000
di cui finanziati (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)	€	1.205.000
Numero di partner coinvolti	n	2



LIBERE

Il progetto LIBERE, avviato nel 2025, si focalizza su due importanti innovazioni per il miglioramento del processo di **riciclo delle batterie al litio**:

- **Processo di smontaggio e recupero delle batterie al litio dal settore automotive:** realizzazione di un prototipo di un sistema di smontaggio automatico per il recupero delle batterie;
- **Processo di lisciviazione:** realizzazione di un impianto di trattamento idrometallurgico della black-mass (materiali attivi recuperati dalle batterie) a basso impatto ambientale, che impiega un acido debole ed eco-compatibile per la lisciviazione. Il processo utilizzerà ultrasuoni per migliorare la lisciviazione e microonde per rendere più efficiente l'essiccazione e la conversione degli idrossidi in ossidi metallici.

Il processo consentirà di recuperare i materiali, in particolare cinque materie prime critiche strategiche: grafite, litio, manganese, cobalto e nichel.

Saranno svolti un'analisi **Life Cycle Assessment (LCA)** per valutare l'impatto ambientale del processo idrometallurgico e un'analisi di mercato ed uno studio di fattibilità volto alla successiva implementazione su scala industriale.

Haiki Cobat sarà player chiave della realizzazione di impianti industriali per il riciclo delle batterie, dopo la progettazione e brevettazione delle tecnologie da parte dei partner.

	U.M.	
Budget totale previsto per lo sviluppo del progetto LIBERE	€	1.388.925
di cui finanziati (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)	€	990.649
Numero di partner coinvolti	n	2



REINFORCE

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di **nuove tecniche per la logistica, raccolta e automazione** delle attività di **selezione, smontaggio e riutilizzo delle batterie al litio** provenienti dal settore automotive. All'interno del progetto, avviato nel 2023, Haiki Cobat contribuisce allo **sviluppo di modelli logistici** micro e macro per la raccolta delle batterie, supporta lo sviluppo di un sistema di tracciabilità attraverso l'utilizzo del **Battery Passport** e partecipa alle attività di **smontaggio semi-automatizzato e diagnostica avanzata**. Il progetto ha una durata di 48 mesi e rafforza il posizionamento del Gruppo lungo l'intera catena del valore delle batterie, anticipando i requisiti regolatori europei.

	U.M.	
Budget totale previsto per lo sviluppo del progetto REINFORCE	€	5.000.000
di cui finanziati (Commissione Europea, programma Horizon Europe)	€	5.000.000
Numero di partner coinvolti	n	13



REMHub

REMHub è un progetto strategico europeo avviato a ottobre 2024 e volto a rafforzare la sicurezza di approvvigionamento delle **terre rare (REE)** e dei magneti permanenti in Europa, promuovendo modelli di riciclo avanzato e filiere circolari per materiali critici. In particolare, REMHub si pone come piattaforma centrale per l'accessibilità ai servizi legati alle REE. Nel progetto, Haiki Cobat è coinvolta nella progettazione della **logistica e supply chain** delle terre rare e dei magneti a fine vita, nello **sviluppo di tecnologie di separazione fisica e meccanica** e nello studio di **soluzioni innovative per il riciclo di magneti NdFeB** provenienti da veicoli elettrici leggeri.

	U.M.	
Budget totale previsto per lo sviluppo del progetto REMHub	€	18.117.025
di cui finanziati (Commissione Europea, programma Horizon Europe)	€	16.000.000
Numero di partner coinvolti	n	22



RECIPROCO

Il progetto RECIPROCO mira a sviluppare una filiera circolare per il **riciclo di materiali compositi** a fine vita nella regione Piemonte e si focalizza sul recupero delle fibre di vetro e carbonio dai compositi termoindurenti e la trasformazione dei compositi termoplastici in pellet o polveri. Il progetto prevede il coinvolgimento dei partner nella mappatura dei materiali da riciclare e nella fornitura di scarti di materiali compositi. Inoltre, verranno progettati impianti per il recupero delle fibre e il trattamento meccanico degli scarti. Le fibre riciclate saranno utilizzate per produrre nuovi componenti e materiali coibenti. Il progetto includerà anche la caratterizzazione dei materiali recuperati e la valutazione della loro sostenibilità economica rispetto ai materiali vergini.

	U.M.	
Budget totale previsto per lo sviluppo del progetto RECIPROCO	€	3.011.000
di cui finanziati (FinPiemonte)	€	1.589.000
Numero di partner coinvolti	n	8



Circular TwAIIn

Il progetto Circular TwAIIn, finanziato dall'UE, mira a superare due principali sfide che caratterizzano l'Industria 5.0: l'adozione di pratiche sostenibili a fronte di consumi ridotti e risorse limitate e la difficoltà di integrazione e utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale.

Il progetto si focalizza sullo sviluppo di un'innovativa piattaforma di intelligenza artificiale che, supportata dalla condivisione di informazioni all'interno di spazi dati di produzione affidabili ed efficaci, utilizza la **digital twin technology** per offrire agli stakeholder sostenibilità end-to-end e l'adattabilità necessaria per rimanere competitivi nella futura Industria 5.0.

	U.M.	
Budget totale previsto per lo sviluppo del progetto Circular TwAIIn	€	7.246.095
di cui finanziati (Commissione Europea, programma Horizon Europe)	€	5.937.356
Numero di partner coinvolti	n	17



RECREATE

Il progetto, avviato nel 2022 e con durata 48 mesi, è finalizzato allo sviluppo di tecnologie innovative per il riciclo e il ricondizionamento di prodotti in **materiale composito**, con particolare focus sulla differenziazione di soluzioni specifiche per specifiche tipologie di prodotto/filiera. Haiki Cobat valorizzerà i risultati del progetto attraverso la definizione di **modelli di logistica inversa** per i rifiuti compositi e il superamento delle barriere odierne, rispettando le prescrizioni del quadro normativo.

	U.M.	
Budget totale previsto per lo sviluppo del progetto RECREATE	€	8.358.000
di cui finanziati (Commissione Europea, programma Horizon Europe)	€	8.358.000
Numero di partner coinvolti	n	19



FibReLoop

Il progetto **FibReLoop** nasce con l'obiettivo di:

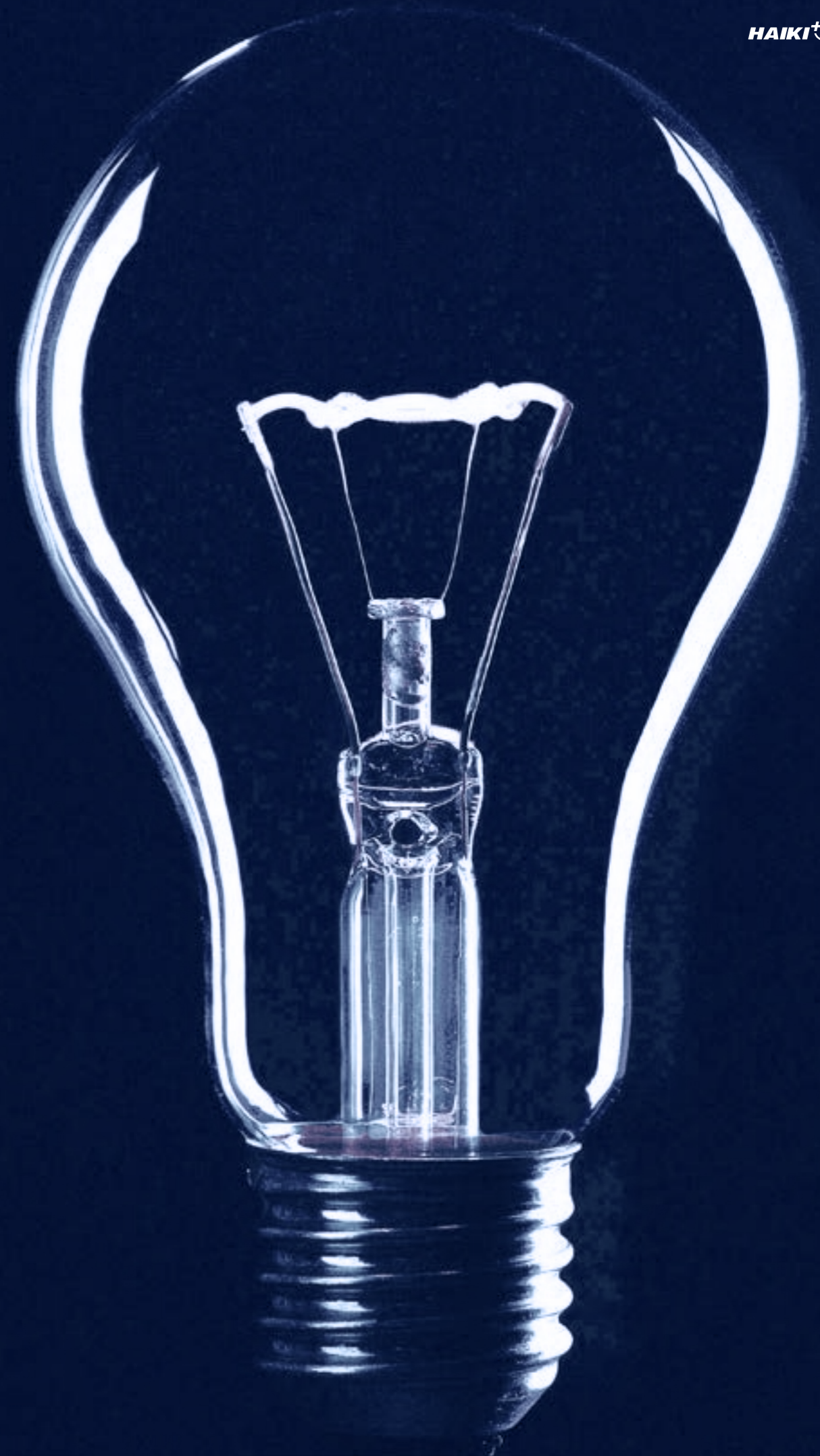
- **valutare le attuali capacità delle diverse tecnologie di riciclo** in termini di quantità di materiale riciclabile, mantenimento delle proprietà e consumo di tempo ed energia;
- **sviluppare tecnologie di riciclo innovative** in grado di superare gli ostacoli delle tecnologie attuali verso una piena industrializzazione;
- **ottimizzare le tecnologie esistenti e innovative** in termini di capacità di riciclo ed efficienza complessiva.

In questo progetto, **Cobat Compositi** partecipa come **Associated Partner**, contribuendo alle attività di analisi ambientale ed economica e allo sviluppo di strumenti avanzati di **Life Cycle Assessment (LCA)** per tecnologie di riciclo a basso TRL.

Il progetto è svolto in partnership con il Politecnico di Milano che assegna dottorando alle attività di ricerca, il cui ruolo consisterà nella validazione di catene del valore circolari in scenari di mercato futuri.

	U.M.	
Budget totale previsto per lo sviluppo del progetto FIBRELOOP ⁸	€	0
Numero di partner coinvolti	n	16

⁸ Il progetto non prevede costi attivi per Haiki+, che collabora attivamente con i dottorandi coinvolti



04

Performance economica

- 4.1** I risultati economici di Haiki+
- 4.2** Il valore economico generato e distribuito
- 4.3** Tassonomia Europea

4.1 I risultati economici di Haiki+

La gestione economico finanziaria del Gruppo Haiki+ avviene in completa trasparenza e con un approccio di totale condivisione multistakeholder per poter rappresentare un'informativa chiara e conforme con le richieste del legislatore.

La responsabilità economica del Gruppo si riflette nei risultati economici consolidati riclassificati secondo una logica gestionale. I dati di input derivano dalle informative economiche presenti sul Bilancio Consolidato sottoposto a revisione esterna.

Il presente documento rappresenta la riclassificazione dei valori economici del perimetro definito in questo documento e dettagliato nella Nota Metodologica.

Nel 2025 il Gruppo Haiki+ ha raggiunto risultati positivi caratterizzati da importanti attività di M&A.

In questo scenario il valore della produzione di Haiki+ per l'annualità 2025 ammonta a 281,1 mln €, che riflette le attività facenti capo a Haiki Cobat, che si conferma il principale contributore ai volumi del Gruppo, con ricavi annui superiori a 100 mln €.

PERFORMANCE

16%

EBITDA MARGIN, + 2 p.p. VS FY2024

86%

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO SUL TOTALE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

TASSONOMIA EUROPEA

20%

FATTURATO AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA EUROPEA

16%

CAPEX AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA EUROPEA

69%

OPEX AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA EUROPEA

A seguire, il contributo più rilevante è riconducibile alla business unit Mines, che ha beneficiato della forte operatività dei siti di smaltimento finale, con ricavi complessivi superiori a 87 mln € (incluso il contributo di Ecosavona rientrata all'interno del perimetro di consolidamento a partire da gennaio 2025 in forza degli effetti della Scissione).

Nel corso dell'esercizio hanno inoltre contribuito in misura significativa Haiki Recycling, con ricavi per circa 37,7 mln €, Haiki Electrics, con circa 27,7 mln €, nonché la nuova business unit Metals, entrata nel perimetro del Gruppo nel corso dell'anno e già in grado di apportare un contributo rilevante ai volumi consolidati, con un fatturato del solo secondo semestre dell'anno pari ad 43,7 mln €.

L'EBITDA consolidato, pari a circa 46 mln € con un EBITDA margin del 16% (FY24: 25,5 mln €, margin al 14%), è stato generato in misura prevalente dalle attività caratterizzate da maggiore marginalità del Gruppo.

In particolare, il contributo principale deriva dalla business unit Mines (nella quale rientra anche Ecosavona), che si conferma il principale driver di redditività del Gruppo. Un contributo significativo è inoltre riconducibile ad Haiki Cobat, con un EBITDA annuo stabile, capace di affrontare complesse dinamiche di mercato grazie alla propria versatilità ed alla presenza in diversi mercati.

Le business unit Recycling ed Electrics hanno attraversato un anno complesso, la prima in ragione di un contesto competitivo particolarmente aggressivo nelle proprie aree territoriali di presenza, mentre la seconda ha dedicato ingenti sforzi, operativi e finanziari, nel potenziamento degli asset acquisiti dal Gruppo Treee in cnc, lavorando sul miglioramento della capacità produttiva degli ormai 10 impianti che rientrano all'interno del proprio perimetro (considerando anche Politec, recentemente collocata all'interno di HE).

La business unit Metals, entrata nel perimetro del Gruppo nel corso del 2025, ha contribuito in maniera rilevante all'EBITDA consolidato, rappresentando un ulteriore elemento di rafforzamento del presidio industriale del Gruppo nella filiera del recupero dei metalli.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha sostenuto investimenti in Capex per complessivi 24 mln €, principalmente destinati al rafforzamento della capacità impiantistica, al completamento dei progetti industriali avviati e alla progressiva messa a regime degli asset, in coerenza con il percorso di sviluppo delineato dal piano industriale.

Gli investimenti in M&A sono risultati pari a 46 mln € per gli acquisti delle partecipazioni in Ecobat, Raee.Man e le quote di minoranza di Ecosavona.

INVESTIMENTI

24 mln €

INVESTIMENTI IN CAPEX, + 25% VS FY2024

46 mln €

INVESTIMENTI IN M&A, + 83% VS FY2024

4.2 Il valore economico generato e distribuito

Calcolare il **valore economico generato e distribuito** permette al Gruppo di capire quanta ricchezza l'azienda produce complessivamente, andando oltre il semplice utile di bilancio.

Tale valore mostra come la ricchezza viene redistribuita tra i principali portatori di interesse e permette di analizzare eventuali squilibri migliorando l'allocazione delle risorse e rafforzando le relazioni con gli stakeholder chiave.

Il valore economico distribuito corrisponde all'86% del valore generato, sostanzialmente stabile rispetto al FY2024 con una riduzione di 4 punti percentuali.



VALORE ECONOMICO GENERATO

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza totale prodotta del Gruppo nel corso dell'anno.



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

Il valore economico distribuito indica la parte di ricchezza redistribuita ai principali stakeholder, come collaboratori, fornitori, comunità locali, istituzioni e altri soggetti della catena del valore.

	U.M	2025
Valore economico direttamente generato	€	275.774.648
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	267.520.823
Altri ricavi e proventi netti	€	7.678.528
Proventi da partecipazioni	€	129.340
Proventi finanziari	€	445.957
Valore economico distribuito	€	238.216.434
% su valore economico direttamente generato	%	86,4%
Costi operativi	€	189.518.153
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	79.564.542
Costi per i servizi	€	100.129.345
Costi per il godimento di beni terzi	€	9.824.266
Salari e benefit dei dipendenti	€	37.576.493
Costi del personale	€	37.576.493
Pagamenti a fornitori di capitali	€	7.964.499
Interessi ed altri oneri finanziari	€	7.964.499
Utili distribuiti	€	0
Pagamenti ai governi	€	3.045.915
Imposte sul reddito	€	3.045.915
Investimenti nella comunità	€	111.374
Donazioni e liberalità	€	111.374
Valore economico non distribuito	€	37.558.214

4.3 Tassonomia Europea

La Tassonomia Europea, introdotta dalla Commissione il 1° gennaio 2022, rappresenta il sistema di classificazione adottato dall'Unione Europea per identificare le attività economiche che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ambientali del Green Deal europeo e per orientare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili. Introdotta con il Regolamento (UE) 2020/852, la Tassonomia Europea definisce un quadro comune volto a migliorare la trasparenza delle informazioni ambientali e la comparabilità delle performance delle imprese in materia di sostenibilità.

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 e dai relativi atti delegati in materia di informativa, Haiki+ ha avviato il percorso di analisi dell'ammissibilità e dell'allineamento delle proprie attività economiche alla Tassonomia europea.

La Tassonomia Europea individua sei obiettivi ambientali rispetto ai quali le attività economiche possono essere valutate:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. Adattamento ai cambiamenti climatici;
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
4. Transizione verso un'economia circolare;
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il quadro normativo è stato progressivamente integrato attraverso l'adozione di diversi atti delegati che definiscono i criteri tecnici di vaglio e le modalità di rendicontazione. In particolare:

- il **Regolamento Delegato (UE) 2021/2139** ("Climate Delegated Act") definisce i criteri tecnici per le attività che contribuiscono ai primi due obiettivi climatici, definendone le
- il **Regolamento Delegato (UE) 2021/2178** ("Disclosure Delegated Act") disciplina le modalità di rendicontazione delle imprese non finanziarie e la pubblicazione dei Key Performance Indicators (KPI);
- il **Regolamento Delegato (UE) 2022/1214** ("Complementary Delegated Act") integra il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 introducendo criteri tecnici di vaglio per alcune attività nei settori dell'energia nucleare e del gas naturale;
- il **Regolamento Delegato (UE) 2023/2485** modifica il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 introducendo criteri tecnici di vaglio supplementari per determinare a quali condizioni alcune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il **Regolamento Delegato (UE) 2023/2486** ("Environmental Delegated Act") introduce i criteri tecnici relativi agli altri quattro obiettivi ambientali.

condizioni affinché possano essere considerate attività economiche sostenibili nell'ambito della Tassonomia Europea;

Ai fini della rendicontazione prevista dall'articolo 8 del Regolamento, le imprese non finanziarie sono tenute a comunicare la quota di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) associata ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia Europea.

Il quadro normativo della Tassonomia Europea è stato ulteriormente aggiornato con l'adozione del **Regolamento Delegato (EU) 2026/73** del 4 luglio 2025, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'8 gennaio 2026, che modifica il Disclosure Delegated Act (UE) 2021/2178, il Climate Delegated Act (UE) 2021/2139 e l'Environmental Delegated Act (UE) 2023/2486.

Tale intervento normativo è finalizzato a semplificare l'applicazione della Tassonomia Europea e migliorare la qualità del reporting, introducendo aggiornamenti ai modelli di disclosure e alcune semplificazioni operative.

In tale contesto evolutivo del quadro normativo e in linea con l'approccio di progressiva implementazione del framework europeo, con riferimento all'esercizio 2025 il Gruppo Haiki+ ha avviato il proprio percorso di applicazione della Tassonomia Europea focalizzandosi sulla fase di analisi di ammissibilità delle attività economiche e sul conseguente calcolo dei KPI ammissibili relativi a fatturato, CapEx e OpEx.

La valutazione dell'allineamento ai criteri tecnici di vaglio, che richiede la verifica del contributo sostanziale agli obiettivi ambientali, del rispetto del principio *Do No Significant Harm* e delle garanzie minime di salvaguardia, è attualmente in fase di analisi e sarà oggetto di rendicontazione nelle future informative del Gruppo.

ANALISI DI AMMISSIBILITÀ

L'analisi di ammissibilità condotta nel corso del 2025 ha avuto l'obiettivo di identificare le attività del Gruppo Haiki+ che trovano riscontro tra quelle descritte negli Atti Delegati della Tassonomia Europea.

Le analisi svolte, sviluppate attraverso un lavoro congiunto tra le strutture competenti, hanno considerato tutte le società rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo Haiki+. Il processo di analisi si è articolato nelle seguenti fasi principali:

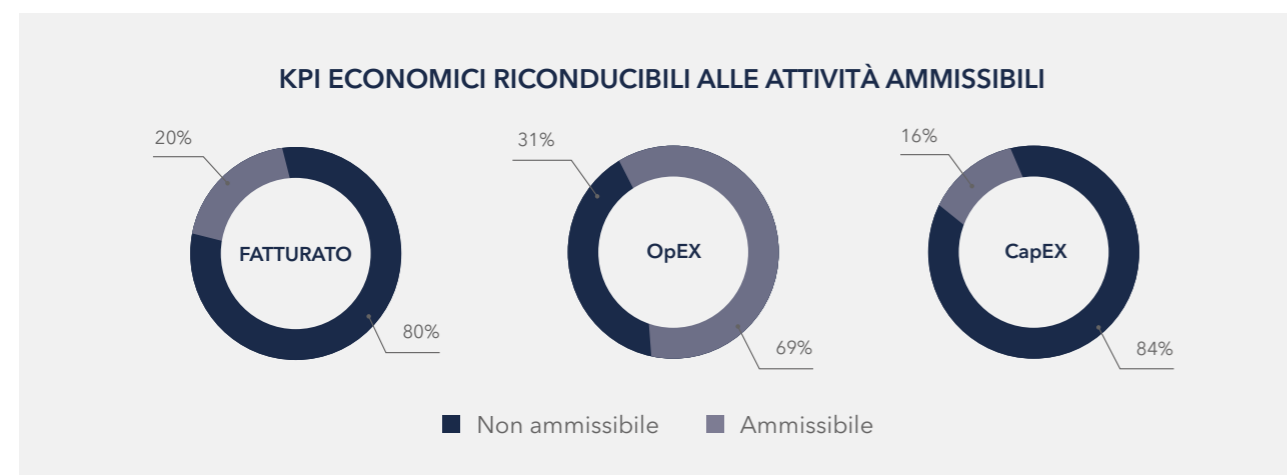
- 1. Mappatura delle attività economiche del Gruppo**, sulla base del modello di business e delle principali linee operative;
- 2. Riconciliazione delle attività individuate con quelle descritte negli Atti Delegati della Tassonomia Europea**, attraverso l'analisi delle descrizioni delle attività;
- 3. Attribuzione delle componenti economico-finanziarie** rilevanti ai KPI di fatturato, CapEx e OpEx.

L'analisi ha evidenziato che diverse attività svolte dal Gruppo Haiki+ risultano ammissibili alla Tassonomia Europea, in particolare nell'ambito dell'obiettivo di Transizione verso un'economia circolare; seppur diverse attività sono risultate ammissibili nell'ambito degli obiettivi di **Mitigazione dei cambiamenti Climatici, Adattamento ai cambiamenti climatici e Prevenzione e riduzione dell'inquinamento.**

In coerenza con il principio di materialità introdotto dalla recente normativa e con l'obiettivo di concentrare l'analisi sulle attività economicamente più rilevanti, sono state considerate le **attività economiche che superano il 10% del fatturato complessivo del Gruppo**, in linea con le prescrizioni del Regolamento (UE) 2026/73. Fa eccezione l'attività CCM 4.1 - *Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica*, che è stata inclusa a priori in quanto rilevante ai fini degli investimenti in conto capitale (CapEx) del Gruppo.

Le attività economiche del Gruppo risultate ammissibili alla Tassonomia Europea sono riportate nella tabella in pagina a fianco.

A partire da tale perimetro sono stati successivamente calcolati i **KPI di ammissibilità relativi a fatturato, CapEx e OpEx**, in collaborazione con la funzione Finance e con il CFO del Gruppo, al fine di assicurare la coerenza con i criteri di calcolo previsti dal Regolamento. I risultati dell'analisi sono riportati nei grafici e seguenti.



OBIETTIVO	CODICE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ ECONOMICA SECONDO TASSONOMIA UE
Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)	5.5 ⁹	Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte
Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)	5.9 ¹⁰	Recupero di materiali da rifiuti non pericolosi
Transizione verso un'economia circolare (CE)	2.3	Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi
Transizione verso un'economia circolare (CE)	2.4	Tattamento dei rifiuti pericolosi
Transizione verso un'economia circolare (CE)	2.6	Decontaminazione e smantellamento dei prodotti a fine vita
Transizione verso un'economia circolare (CE)	2.7	Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi
Transizione verso un'economia circolare (CE)	5.3	Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti di prodotti a fine vita
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (PPC)	2.1	Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi
Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)	4.1	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica

⁹ L'attività economica risulta ammissibile anche ai fini del contributo all'obiettivo di Adattamento ai cambiamenti climatici; tuttavia, in ottica di riduzione del rischio di double counting si considera esclusivamente l'ammissibilità al primo obiettivo

¹⁰ L'attività economica risulta ammissibile anche ai fini del contributo all'obiettivo di Adattamento ai cambiamenti climatici; tuttavia, in ottica di riduzione del rischio di double counting si considera esclusivamente l'ammissibilità al primo obiettivo.

FATTURATO

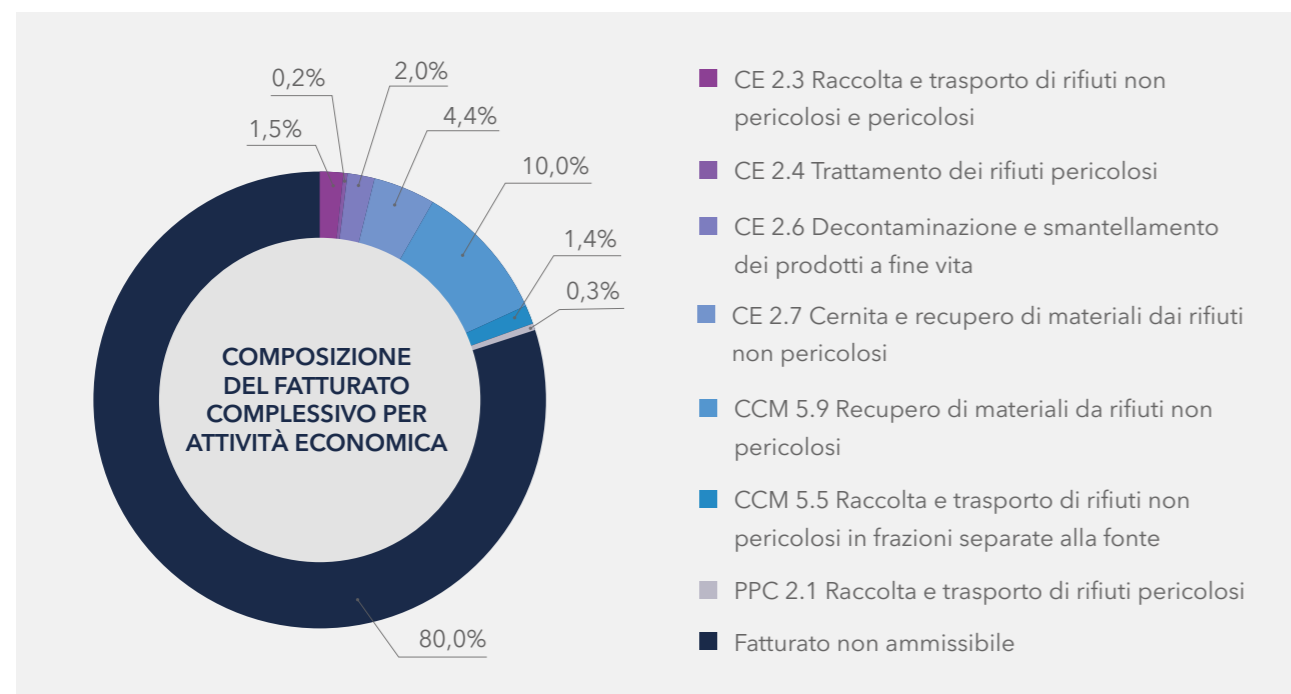
55,2 mln € risultano riconducibili ad attività economiche ammissibili alla Tassonomia Europea; pari a circa il 20% del fatturato complessivo del Gruppo. Le Società che contribuiscono maggiormente al fatturato ammissibile sono Haiki Electrics, con circa il 47% del totale (26,2 mln €), e Haiki Recycling, con circa il 30% (16,5 mln €).

La quota più rilevante dei ricavi ammissibili deriva infatti dall'attività **5.9 - Recupero di materiali da rifiuti non pericolosi (CCM)**, che contribuisce per circa il 10% del fatturato complessivo del Gruppo, pari a 281,1 mln €. In particolare, Haiki Electrics genera oltre la metà del fatturato ammissibile totale per l'attività 5.9 CCM, grazie alle operazioni di recupero di plastica, vetro e frazioni metalliche da rifiuti non pericolosi, seguito da Haiki Recycling e Politec.

Segue l'attività **2.7 - Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi (CE)**, che incide per circa il 4,4% sul fatturato complessivo di Gruppo. Quest'ultima include la valorizzazione delle Materie Prime Seconde (MPS), generate

dalle attività di riciclo svolte dalle diverse società del Gruppo. Anche in questo caso, la quota maggioritaria è coperta da Haiki Electrics con quasi la metà del fatturato ammissibile totale del Gruppo per l'attività 2.7 CE, seguito da Haiki Recycling che copre un quarto del fatturato dell'attività.

Nel complesso, la distribuzione del fatturato ammissibile evidenzia come le attività legate al recupero di materiali non pericolosi rappresentino il nucleo principale del contributo del Gruppo alla Tassonomia, mentre le attività di trasporto costituiscono una componente minore a supporto della quota di ammissibilità.



FATTURATO

55,2 mln €

FATTURATO RICONDUCEBILE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA EUROPEA

20%

DEL FATTURATO COMPLESSIVO DEL GRUPPO

MAGGIOR CONTRIBUTO

26,2 mln €

FATTURATO DI HAIKI ELECTRICS AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA EUROPEA (47% DEL TOTALE)

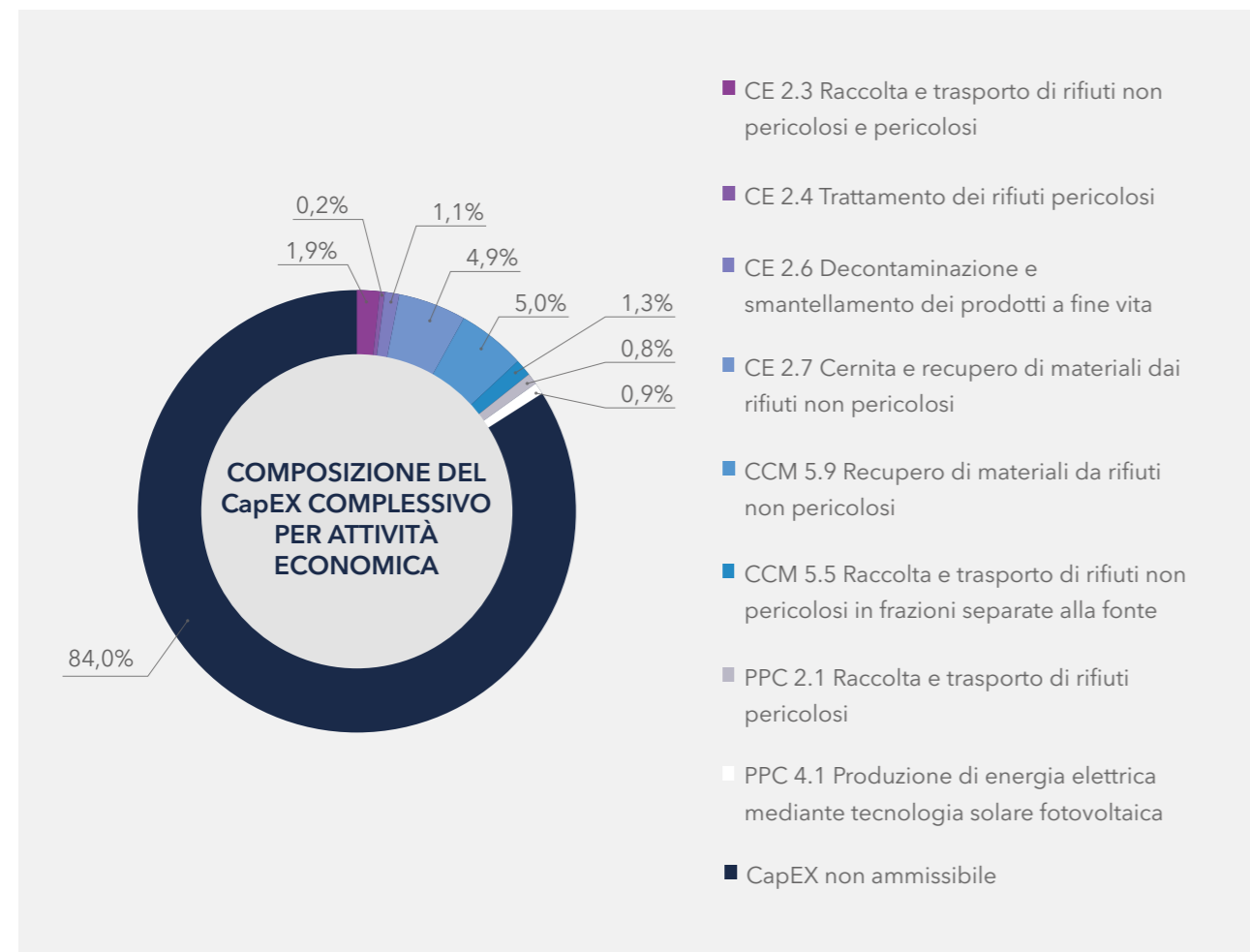
16,5 mln €

FATTURATO DI HAIKI RECYCLING AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA EUROPEA (30% DEL TOTALE)

CapEX

Gli investimenti complessivi del Gruppo ammontano a 24 mln €, di cui 4,4 mln € riconducibili ad attività ammissibili (circa il 16%). In linea con i risultati di ammissibilità del fatturato, il contributo maggioritario al KPI Capex deriva dalle attività economiche **5.9 - Recupero di materia da rifiuti non pericolosi (CCM)** e **2.7 - Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi (CE)**, che coprono circa il 10% del Capex complessivo (24 mln €).

Le attività di analisi dell'ammissibilità hanno identificato investimenti in Capex C riferibili all'attività economica **4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (CCM)**. In particolare, gli investimenti sostenuti per la realizzazione, l'acquisizione e l'installazione di impianti fotovoltaici presso i siti di Raee.Man e Cobat Ecofactory, nonché delle relative infrastrutture accessorie, sono considerati ammissibili ai fini della Tassonomia.



CapEX

4,4 mln €

INVESTIMENTI COMPLESSIVI DEL GRUPPO RICONDUCIBILI AD ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA EUROPEA

16%

QUOTA DEGLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA EUROPEA



Tassonomia Europea in ITERS

Il progetto innovativo di Haiki+ focalizzato sul riciclo di scarti e rifiuti provenienti dalla filiera tessile grazie alla controllata Igers è stato oggetto di analisi di ammissibilità, seppur **non consolidato all'interno dei valori totali di Fatturato, Capex e Opex ammissibili di Gruppo** riportati nel paragrafo. Il mancato consolidamento è dovuto all'esclusione dal perimetro del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, che viene definito tramite metodo del controllo finanziario.

Igers identifica, sottoforma di investimenti Capex, 2,7 mln € alle attività economiche ammissibili:

- **5.9 - Recupero di materiali da rifiuti non pericolosi (CCM),**
- **2.7 - Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi (CE),**
- **2.3 - Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi (CE),**
- **5.5 - Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (CCM).**

CapEX AMMISSIBILE ITERS

2,7 mln €

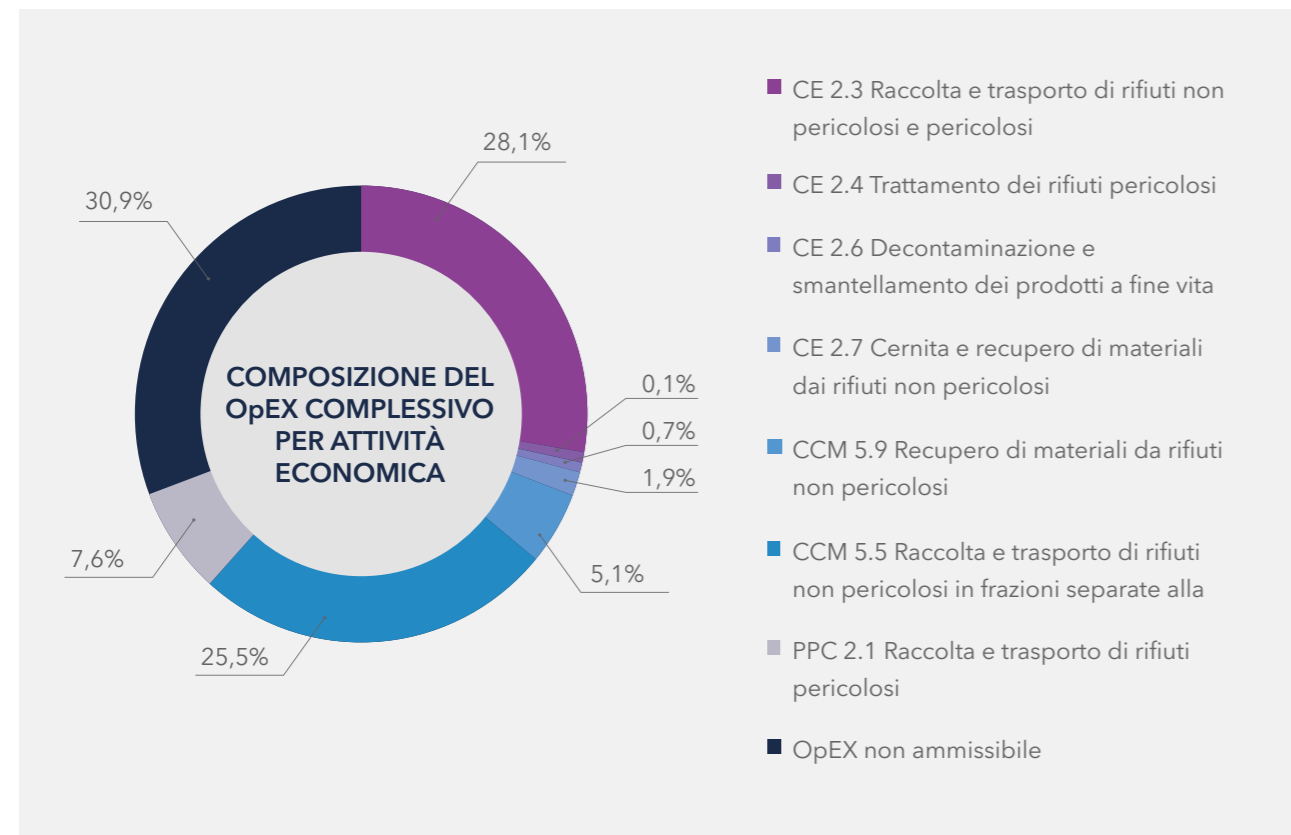
SU UN TOTALE DI INVESTIMENTI CAPEX TOTALI DI CE 2.6 DECONTAMINAZIONE E SMANTELLAMENTO DEI ITERS DI 4 MLN €

OpEX

Le spese operative complessive del Gruppo sono pari a 16,4 mln €, di cui 11,4 mln € associati ad attività ammissibili (circa il 69%). Il contributo prevalente è riconducibile a Haiki Recycling, con circa il 58% del totale ammissibile (6,6 mln €), seguita da Haiki Electrics, con circa il 28% (3,2 mln €).

Il contributo maggiore al KPI OpEx è riconducibile alle attività **2.3 - Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi (CE)**, che contribuisce per il 28% dell'OpEx complessivo ed è coperta oltre la metà da Haiki Recycling, seguita da Haiki Electrics e in quota minore Ultralog e **5.5 - Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (CCM)**, che incide per il 25,5% dell'OpEx complessivo di Gruppo. Anche in questo caso il contributo è distribuito tra le società Haiki Recycling (oltre la metà), seguita da Haiki Electrics e Ultralog.

Nel complesso, l'OpEx ammissibile è prevalentemente composto dalle spese operative connesse alle attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi (spese direttamente connesse alla gestione della flotta e alle operazioni di trasporto dei rifiuti, tra cui manutenzioni e riparazioni dei mezzi, canoni di noleggio e leasing, nonché costi per carburanti e lubrificanti); mentre la quota di spese operative ammissibili connesse al trattamento dei rifiuti risulta residuale.



OpEX

11,4 mln €

SPESE OPERATIVE DEL GRUPPO AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA EUROPEA

69%

QUOTA PARTE DEL TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA EUROPEA

05

Responsabilità ambientale

- 5.1** I consumi energetici
- 5.2** L'impronta carbonica di Haiki+
- 5.3** La gestione dei rifiuti
- 5.4** La valorizzazione dei rifiuti in materia prima seconda
- 5.5** La tutela della biodiversità

In un settore come quello della gestione e valorizzazione dei rifiuti, che svolge un ruolo chiave nella transizione verso modelli di economia circolare, la gestione sostenibile delle risorse e la riduzione degli impatti ambientali negativi rappresentano elementi centrali nelle attività aziendali.

Le attività di Haiki+ generano impatti ambientali sia diretti, legati ai processi operativi, sia indiretti, connessi ai benefici derivanti dal recupero di materiali e dalla sostituzione di materie prime tradizionali. La gestione di tali impatti è orientata a criteri di efficienza, miglioramento continuo e conformità normativa.

Nel presente capitolo sono illustrati l'approccio adottato nella gestione delle tematiche ambientali, le performance in termini di consumi energetici, emissioni, creazione di End of Waste e generazione di rifiuti, nonché le iniziative e gli obiettivi finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali e alla creazione di valore lungo le filiere gestite.

ENERGIA

13+ GWh

ENERGIA RINNOVABILE
AUTOPRODOTTA

EMISSIONI

26.000+

TONNELLATE CO₂eq
EMISSIONI SCOPE 1 E 2 DI GRUPPO

RIFIUTI

43%

FRAZIONE A RECUPERO SUL
TOTALE DEI RIFIUTI IN INGRESSO

+27%

RIFIUTI IN USCITA INVIATI AL
GRUPPO VS 2024

40%

FRAZIONE A RECUPERO SUL
TOTALE DEI RIFIUTI INVIATI A TERZI

50.000+

TONNELLATE END OF WASTE
PRODOTTI (+43% VS 2024)

5.1 I consumi energetici

Il tema dei consumi e della produzione energetica rappresenta un ambito di particolare rilevanza per il Gruppo in quanto strettamente connesso alla quotidiana operatività degli impianti e degli uffici.

L'analisi degli impatti connessi all'utilizzo dell'energia ha identificato alcune esternalità negative dovute ad un parziale approvvigionamento di energia elettrica generata tramite fonti fossili, che comporta un contributo indiretto ai processi di estrazione e lavorazione dei combustibili fossili. A ciò si aggiunge l'inevitabile consumo di carburanti per autotrazione, legato all'impiego di risorse naturali difficilmente rinnovabili.

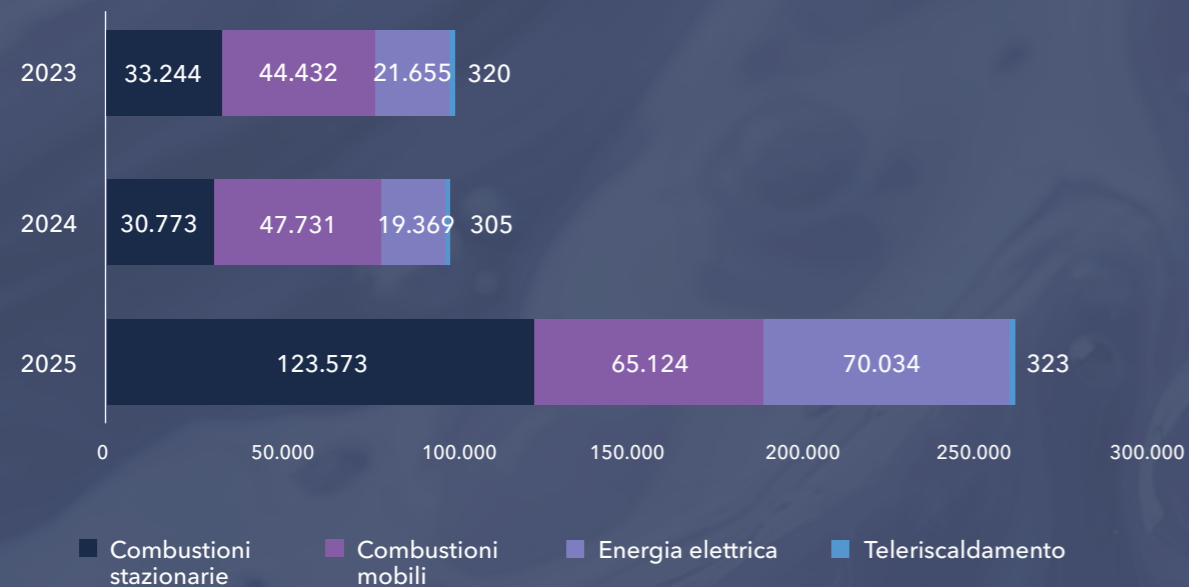
Al contempo, il Gruppo svolge però un ruolo attivo nel favorire la transizione energetica, contribuendo all'incremento della quota di energia rinnovabile nel mix nazionale attraverso la produzione e la vendita di energia elettrica da impianti fotovoltaici e cogenerazione da biogas, nonché mediante il

conferimento di rifiuti selezionati a impianti di termovalorizzazione di terze parti.

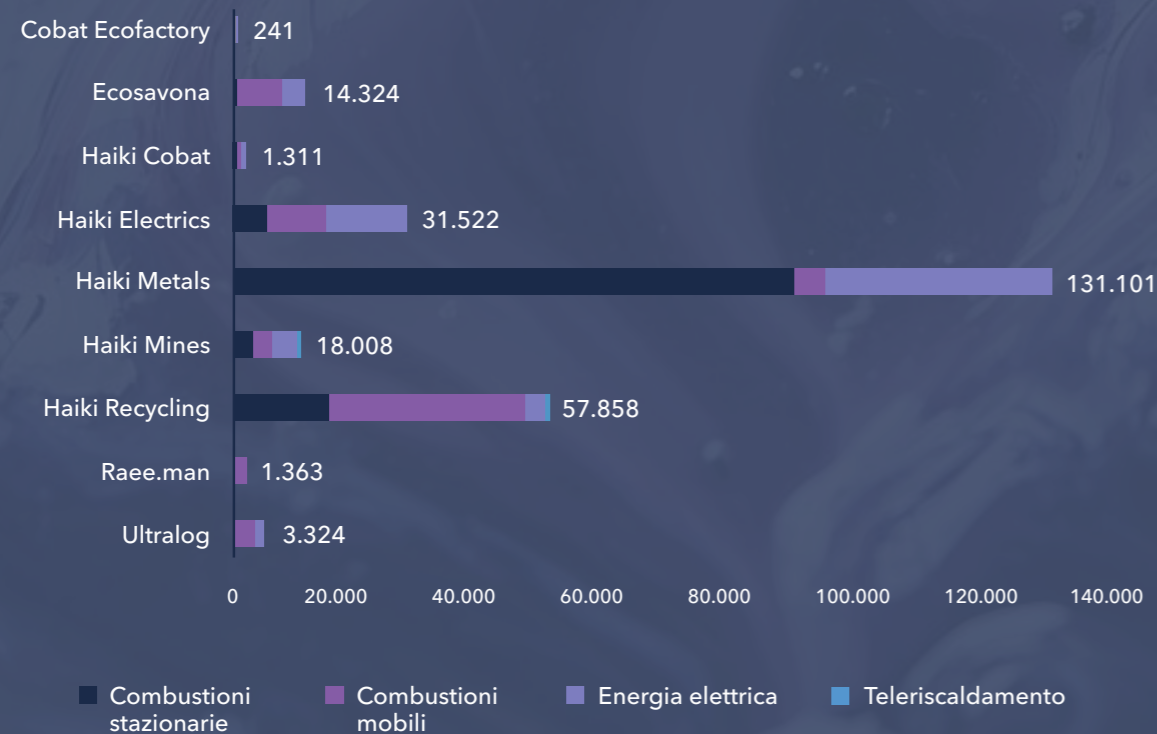
La gestione di tali impatti è supportata dalla **Politica Ambientale formalizzata**, dall'inserimento di target mirati all'interno del Piano Strategico di Sostenibilità¹¹, monitorati annualmente, e dall'adozione di sistemi di gestione certificati secondo standard internazionali, che consentono di monitorare i consumi, migliorare l'efficienza energetica e orientare le scelte operative in un'ottica di progressiva riduzione degli impatti negativi e valorizzazione di quelli positivi.

¹¹ Per maggiori informazioni su obiettivi ed indicatori si faccia riferimento al Capitolo 2 del presente documento

CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO (GJ)



RIPARTIZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI 2025 PER DIVISIONE (GJ)



Nel periodo di rendicontazione 2025, il profilo di consumo energetico del Gruppo evidenzia una dinamica strettamente correlata **all'ampliamento del perimetro operativo** perseguito nell'ultimo anno. In particolare, **l'ingresso di realtà caratterizzate da elevata intensità energetica**, come Haiki Metals, ha determinato un incremento significativo dei fabbisogni energetici complessivi.

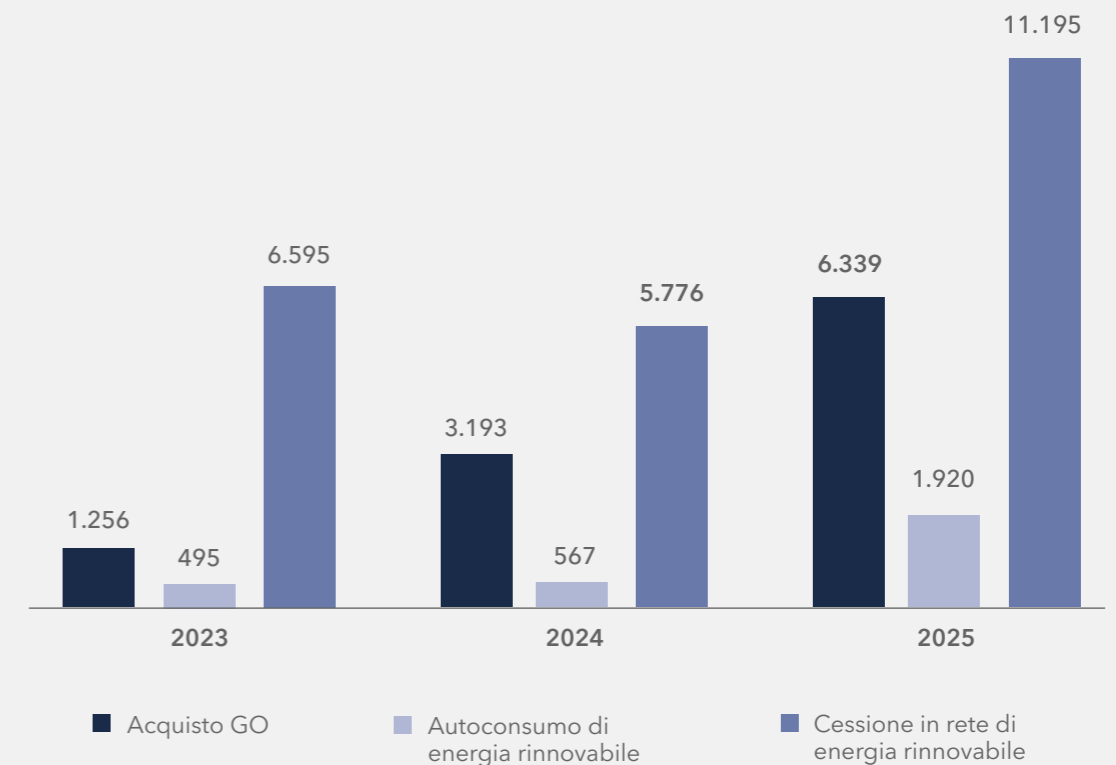
L'analisi mostra consumi di carburante per **combustioni stazionarie risultano 4 volte superiori rispetto al 2024 e consumi di energia elettrica con un andamento analogo, più che triplicati rispetto all'esercizio precedente.**

Parallelamente, il consumo di **combustibili per autotrazione** registra un **aumento del 36% su base annua**, evidenziando una crescita anche

nel ramo del business dedicato alle attività di trasporto e movimentazione dei rifiuti. Tale aumento, seppur rilevante, risulta più contenuto rispetto al fabbisogno energetico generato dai nuovi asset: ciò si traduce in una riduzione del peso relativo dell'autotrazione sul totale dei consumi energetici, che passa dal 49% del 2024 al 25% del 2025.

Questo andamento conferma come l'evoluzione del mix energetico del Gruppo sia principalmente influenzata dai processi industriali introdotti con l'ampliamento del perimetro, evidenziando l'importanza di strategie mirate di efficientamento e di progressiva transizione verso fonti energetiche a minore impatto ambientale.

ENERGIA RINNOVABILE (MWh)



Alla luce di ciò, nel 2025 il Gruppo ha consolidato il proprio impegno nell'approvvigionamento e nella produzione interna di energia da fonti rinnovabili.

Rispetto al 2024, la quota di energia elettrica acquistata con Garanzia d'Origine (GO) è quasi raddoppiata, e ammonta al 36% dell'acquisto totale, confermando la volontà di incrementare progressivamente la componente rinnovabile nel mix energetico.

Ancora più rilevante è il contributo dell'autoproduzione di energia rinnovabile, generata tramite gli impianti fotovoltaici e i cogeneratori alimentati a biogas del Gruppo, con volumi di autoconsumo più che triplicati nel 2025 rispetto all'anno precedente.

Anche la quota di energia verde immessa in rete mostra un netto incremento, attestandosi su valori quasi doppi rispetto al 2024. Tale crescita rappresenta non solo un indicatore di miglioramento delle performance ambientali, ma anche un contributo diretto allo sviluppo sostenibile dei territori in cui il Gruppo opera, traducendo il principio di crescita sostenibile e responsabile in un beneficio concreto per la comunità locale.

ENERGIA

36%

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA
CON GARANZIE D'ORIGINE

INTENSITÀ

690 GJ/M€

INTENSITÀ ENERGETICA
NEL 2025CONSUMI ENERGETICI DI GRUPPO (GJ)¹⁻²

		U.M.	2023	2024	2025
Combustioni stazionarie	Diesel	GJ	32.357	29.662	29.050
	Gas Naturale	GJ	887	1.257	93.627
	GPL	GJ	0	0	896
Combustioni mobili	Benzina	GJ	197	170	244
	Diesel	GJ	44.235	47.562	64.879
Energia acquistata e consumata	Energia elettrica	GJ	19.873	17.330	63.122
	di cui da fonti rinnovabili	GJ	4.521	11.493	22.821
	Teleriscaldamento	GJ	320	305	323
Energia autoprodotta e consumata	Energia elettrica	GJ	1.782	2.040	6.912
	di cui da fonti rinnovabili	GJ	1.782	2.040	6.912
Energia autoprodotta e venduta	Energia elettrica	GJ	23.741	20.794	40.304
	di cui da fonti rinnovabili	GJ	23.741	20.794	40.304
Totale³		GJ	99.651	98.325	259.053

¹ GRI 2-4: I dati riferiti ai FY 2024 e 2023 sono oggetto di modifica rispetto al precedente bilancio a seguito di un'analisi più approfondita di ciascun sito incluso nel perimetro.

² Fattori di conversione: gov.uk 2025

³ Al netto della quota parte di energia autoprodotta e venduta.

INTENSITÀ ENERGETICA¹

	U.M.	2023	2024	2025
Consumi energetici interni ²	GJ	55.2196	50.594	193.929
Ricavi dalle vendite	M€	219	184	281
Totale	GJ/M€	252	275	690

¹ GRI 2-4: I dati riferiti ai FY 2024 e 2023 sono oggetto di modifica rispetto al precedente bilancio a seguito di un'analisi più approfondita di ciascun sito incluso nel perimetro.

² Al netto della quota parte di energia autoprodotta e venduta e delle fonti mobili.

5.2 L'impronta carbonica di Haiki+

La gestione delle emissioni di gas a effetto serra rappresenta un ambito centrale nell'impegno ambientale del Gruppo, in considerazione sia degli impatti generati dalle attività operative sia del contributo positivo che queste possono apportare alla transizione climatica.

Ciò si traduce all'interno del Piano Strategico¹² stesso nell'individuazione di target sul monitoraggio e la riduzione delle emissioni di gas serra del Gruppo, analizzati trimestralmente in sede di Comitato di Sostenibilità.

Le attività svolte dal Gruppo comportano la generazione di emissioni GHG connesse ai **processi operativi e ai consumi energetici delle sedi e degli impianti**, mentre il maggiore **contributo indiretto sul clima è generato dalla catena di fornitura**. Se gli impatti indiretti possono essere controllati integrando i criteri ESG in fase di valutazione e selezione dei propri fornitori¹³, la gestione degli impatti diretti è orientata al miglioramento dell'efficienza energetica e all'adozione di soluzioni tecnologiche a minore intensità carbonica. Tali azioni sono supportate dalle raccomandazioni definite nella Politica Ambientale e della Politica di Neutralità Carbonica del Gruppo, descritte nel Capitolo 3 del presente documento.

¹² Per maggiori informazioni su obiettivi ed indicatori si faccia riferimento al Capitolo 2 del presente documento.

¹³ Il Gruppo Haiki+ sta lavorando all'integrazione di tali criteri nelle gare per la selezione dei nuovi fornitori. Per maggiori informazioni si faccia riferimento al Capitolo 3 del presente documento.



Compensazione delle emissioni

Anche nel 2025, Haiki+ ha scelto di ridurre i propri impatti ambientali tramite acquisto di crediti di carbonio a copertura delle emissioni non riducibili del Gruppo; proseguendo con un percorso iniziato 4 anni fa. I **2.400 crediti di carbonio acquistati** sono volti a **finanziare il progetto "Olivami"** sviluppato da un'organizzazione no profit animata dall'obiettivo di dare una risposta concreta al territorio salentino duramente colpito dalla Xylella.

L'associazione si impegna alla rinascita degli uliveti del territorio, non solo piantumando nuovi ulivi, ma applicando un'olivicoltura sostenibile sui nuovi terreni e incrementando la biodiversità locale piantando anche specie arboree diverse lungo il perimetro degli uliveti. Grazie all'attività di Olivami sono già stati **piantati oltre 85.000 ulivi** ed adottati oltre 60.000, **sono stati rigenerati oltre 600 ettari di terra e supportati oltre 500 contadini**.

La metodologia di calcolo del sequestro GHG è validata da RINA e i crediti di carbonio sono verificati ex-post da Climate Standard, e sono garantiti nella loro unicità e tracciabilità poiché transati sulla piattaforma blockchain di Coorest che li trasforma in token (NFT).

Parallelamente, Haiki+ contribuisce in modo attivo al raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali e internazionali attraverso iniziative volte alla **riduzione del consumo di risorse energetiche non rinnovabili** e alla promozione di pratiche sostenibili. In tale ambito, un ruolo rilevante è svolto dall'**autoproduzione e dalla**

messa in rete di energia elettrica da fonte fotovoltaica e biogas, che consente di ridurre le emissioni associate al mix energetico nazionale. A queste si affiancano iniziative di compensazione delle emissioni residue, realizzate anche tramite l'acquisto di 2.400 crediti di carbonio, in collaborazione con partner specializzati.



Approccio di consolidamento e metodologia adottata

Come meglio dettagliato nella nota metodologica in appendice, in linea con i **GRI Standards** e il **GHG Protocol**, il Gruppo adotta l'approccio del **controllo finanziario**.

Secondo tale approccio, il Gruppo rendiconta il 100% delle emissioni di tutte le società su cui esercita un'influenza dominante, ovvero la capacità di dirigere le politiche economiche per ottenerne benefici. Ciò si traduce in un perimetro che comprende integralmente tutte le divisioni del Gruppo e le relative aziende consolidate. Le partecipazioni di minoranza prive di controllo operativo o finanziario sono escluse, garantendo coerenza con il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Secondo lo standard **GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard**, le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono organizzate in tre categorie basate sulla fonte di origine:

- **SCOPE 1 (Emissioni Dirette)**: emissioni generate da fonti possedute o controllate direttamente dal Gruppo. Includono principalmente la combustione di carburante della flotta mezzi aziendali (sia leggeri, che pesanti), le combustioni di gas naturale per i processi produttivi, i consumi di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti e le emissioni fuggitive di metano legate alle discariche gestite dal Gruppo.
- **SCOPE 2 (Emissioni Indirette da Acquisto di Energia)**: emissioni associate alla generazione di energia elettrica e teleriscaldamento acquistata e consumata presso le sedi del Gruppo. La rendicontazione avviene secondo due metodologie:
 - Location-based**: riflette l'intensità emissiva media della rete nazionale.
 - Market-based**: riflette l'intensità emissiva media derivante dalle specifiche scelte contrattuali (es. acquisto di energia da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie d'Origine).
- **SCOPE 3 (Altre Emissioni Indirette)**: emissioni che avvengono lungo la catena del valore, sia a monte che a valle delle attività del Gruppo. Includono l'acquisto di beni e servizi, la logistica affidata a terzi e i viaggi di lavoro, rappresentando un indicatore fondamentale per l'integrazione dei criteri ESG nella selezione dei fornitori.

Le fonti utilizzate per la scelta dei fattori emissivi sono gov.uk 2025 e A.I.B. 2025.

La rendicontazione ambientale del presente Bilancio si limita alle emissioni dirette (Scope 1) e indirette da consumi energetici (Scope 2). L'inclusione delle nuove acquisizioni societarie decorre dalla data di ingresso nel Gruppo, i dati emissivi degli esercizi precedenti non sono soggetti a calcolo retroattivo.

A seguito di un affinamento dei processi di raccolta e monitoraggio, l'inventario GHG è stato ottimizzato per riflettere la completezza del perimetro anche per i periodi di rendicontazione precedenti. Tale attività di rettifica ha comportato

l'aggiornamento dei valori di riferimento per l'intera serie storica (biennio 2023-2024), garantendo la massima accuratezza e comparabilità dei dati.

L'evoluzione dell'impronta carbonica del Gruppo Haiki+ è strettamente correlata alla sua strategia di crescita. **Le recenti acquisizioni hanno ridefinito il profilo emissivo del Gruppo, determinando variazioni nei volumi assoluti che riflettono l'ampliamento del perimetro operativo e l'ingresso in segmenti industriali a maggiore intensità energetica.**



Emissioni dirette (Scope 1)

Le **emissioni di Scope 1** si confermano come la componente predominante dell'inventario GHG, rappresentando stabilmente **oltre l'80% del totale delle emissioni dirette e indirette del Gruppo** (Scope 1 + Scope 2 Market-based). Tale incidenza è passata dall'85,1% del 2024 all'**81,6%** del 2025.

SCOPE 1

81,6%

QUOTA PARTE DELLE EMISSIONI SCOPE 1 SUL TOTALE DELLE EMISSIONI

EMISSIONI FUGGITIVE E GESTIONE DISCARICHE

La voce di maggior rilievo è costituita dalle emissioni fuggitive di metano (CH₄) derivanti dai processi di degradazione dei rifiuti nelle discariche gestite dal Gruppo. Nonostante l'adozione di sistemi avanzati di captazione e copertura, una frazione residua di biogas non captato viene rilasciata in atmosfera. Sotto il profilo tecnico, mentre la componente di CO₂ del biogas è considerata di origine biogenica (e quindi neutra ai fini del calcolo), il metano presenta un potenziale di riscaldamento globale (GWP) 27 volte superiore alla CO₂ fossile.

Ciò spiega perché perdite contenute in termini volumetrici generino impatti significativi in termini di tonnellate di CO₂eq. Il trend mostra una sostanziale stabilità tra il 2023 e il 2024, grazie al naturale processo dei corpi discarica che comporta una riduzione del biogas generato e una minore concentrazione di metano. Tuttavia, nel 2025 si registra un **incremento dovuto all'ingresso nel perimetro della discarica di Ecosavona.**

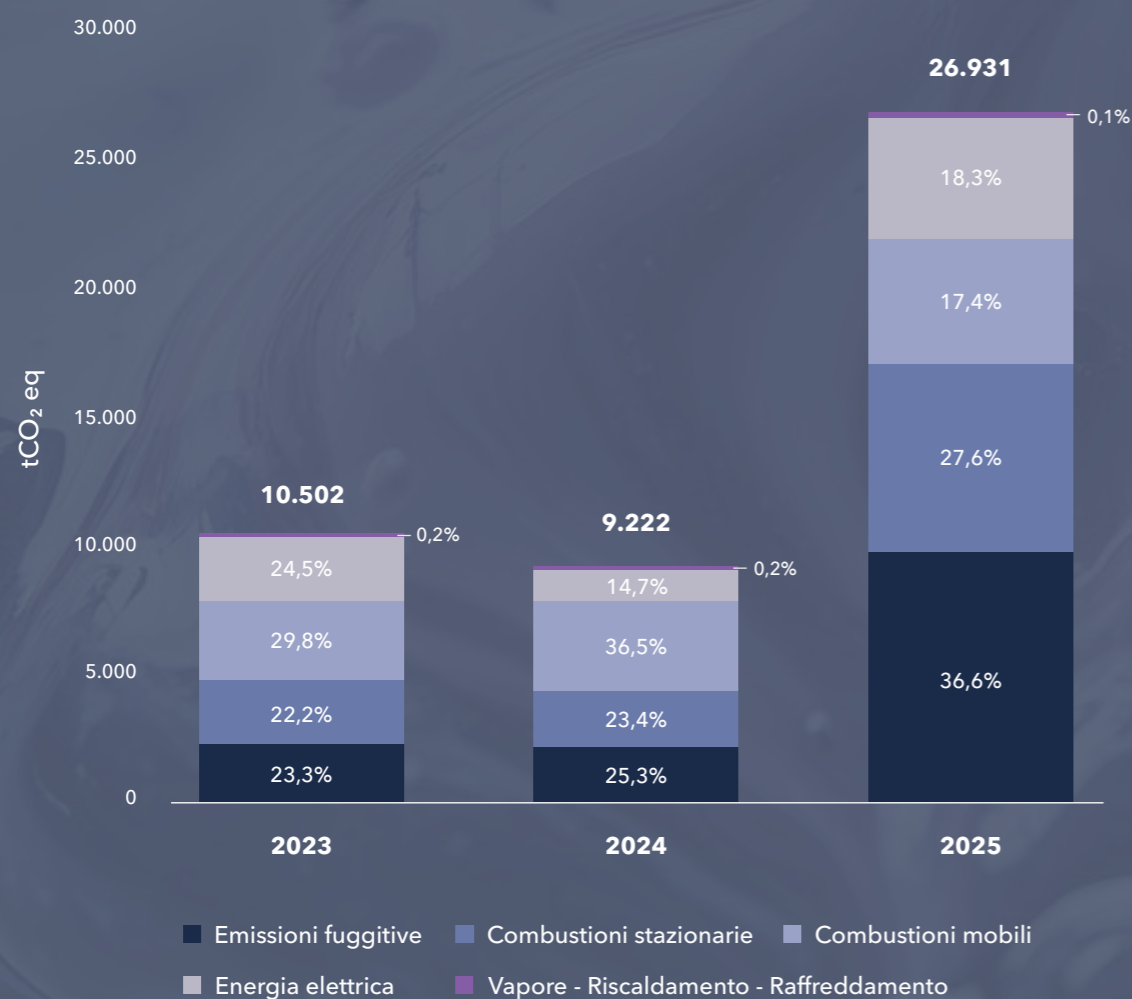
COMBUSTIONI STAZIONARIE E PROCESSI INDUSTRIALI

Fino al 2024, le emissioni da combustione stazionaria erano riconducibili quasi esclusivamente all'uso di diesel per mezzi d'opera e macchinari fissi. A partire dal 2025, il consolidamento di Haiki Metals (impianti di Marcianise e Paderno Dugnano) ha introdotto un **aumento rilevante dei consumi di gas naturale**, combustibile essenziale per alimentare i forni fusori dedicati al recupero del piombo.

COMBUSTIONI MOBILI

La terza componente dello Scope 1 è legata alla flotta aziendale leggera e ai mezzi pesanti per la raccolta dei rifiuti. L'**incremento** osservato nel 2025 appare **contenuto**, in quanto le nuove acquisizioni hanno apportato un numero di automezzi ridotto rispetto al parco macchine già consolidato dal Gruppo negli anni precedenti.

SCOPE 1 E SCOPE 2 (MARKET)





Emissioni indirette da consumo energetico (Scope 2)

Sebbene presentino un'incidenza percentuale inferiore rispetto allo Scope 1, le emissioni di Scope 2 riflettono le dinamiche di evoluzione del Gruppo.

ELETTRICITÀ ACQUISTATA

La voce principale è legata al consumo di energia elettrica. Il sensibile **aumento** registrato nell'ultimo esercizio è la diretta conseguenza del consolidamento di nuovi siti produttivi caratterizzati da un elevato fabbisogno elettrico. Nonostante l'incremento nell'acquisto di Garanzie d'Origine (GO), la copertura non ha compensato integralmente l'aumento dei consumi, determinando una crescita delle emissioni calcolate secondo l'approccio Market-based. Le variazioni dello Scope 2 dipendono, oltre che dai volumi

SCOPE 2

18,4%

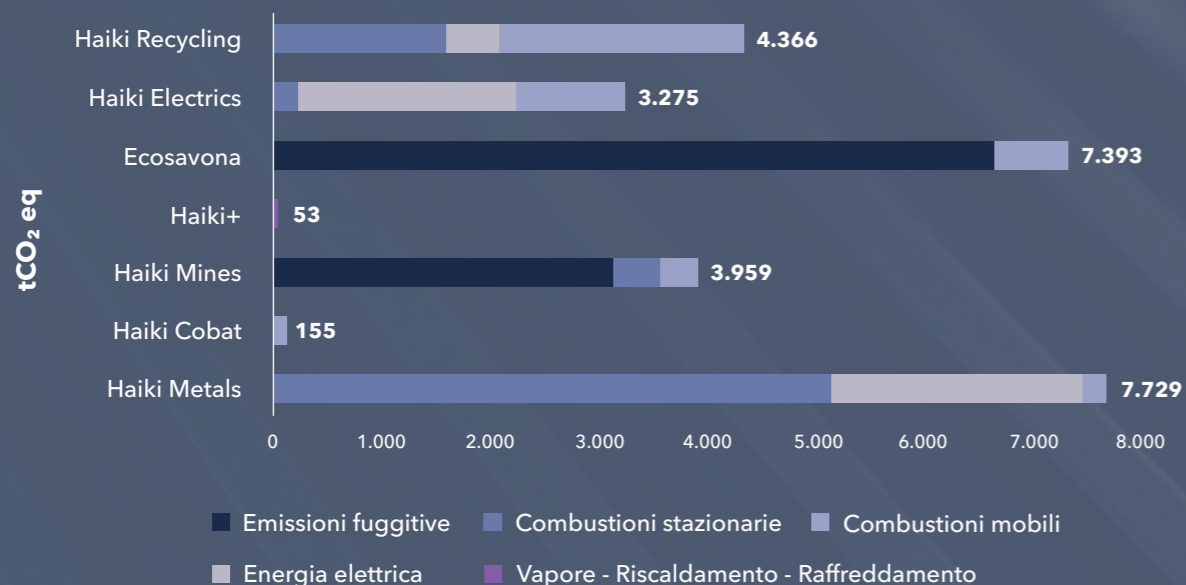
QUOTA PARTE DELLE EMISSIONI DI SCOPE 2 SUL TOTALE DELLE EMISSIONI

consumati, anche dall'aggiornamento dei fattori di emissione della rete elettrica nazionale e dalla quota di energia certificata da fonti rinnovabili.

CALORE ACQUISTATO

Una **quota marginale** di emissioni è infine attribuibile all'acquisto di calore tramite teleriscaldamento per gli uffici della sede di Milano.

SCOPE 1 E SCOPE 2 (MARKET)



L'analisi disaggregata delle emissioni permette di identificare il contributo specifico delle diverse aree di business al profilo emissivo del Gruppo:

- **Discariche (EcoSavona e Haiki Metals):** rappresentano la quota principale dell'inventario emissivo totale, trainata dalle emissioni fuggitive (Scope 1) e dall'impiego dei mezzi di movimentazione terra e raccolta.
- **Recupero Metalli (Haiki Metals):** si caratterizza per l'intensità legata ai processi fusori del piombo, che generano emissioni stazionarie significative per l'utilizzo di gas naturale e consumi elettrici elevati.
- **Recupero Materia e RAEE (Haiki Recycling e Haiki Electrics):** il profilo è definito prevalentemente dal funzionamento degli impianti fissi di trattamento e dai mezzi logistici per la movimentazione dei rifiuti.
- **Attività Corporate e Servizi (Capogruppo e Haiki Cobat):** il contributo risulta marginale, limitato ai consumi energetici degli uffici e all'utilizzo della flotta di auto aziendali.

Nel complesso, normalizzando il totale delle emissioni Scope 1 + Scope 2 (market-based) rispetto al valore della produzione del Gruppo, osserviamo un aumento nell'intensità emissiva dai **50,1 gCO₂/€** del 2024 ai **95,8 gCO₂/€** del 2025. Ciò riflette una maggiore intensità emissiva legata alle acquisizioni della discarica di Ecosavona, di Rae.Man e degli impianti di recupero del piombo appartenenti alla divisione Haiki Metals.

EMISSIONI DIRETTE DEL GRUPPO (SCOPE 1)¹

	U.M.	2023	2024	2025
Totale emissioni Scope 1	tCO ₂ eq	7.917,5	7.851,7	21.975,3
Emissioni fuggitive	tCO ₂ eq	2.451,5	2.328,7	9.856,0
Emissioni da fonti stazionarie	tCO ₂ eq	2.332,5	2.160,4	7.426,0
Emissioni da fonti mobili	tCO ₂ eq	3.133,5	3.362,6	4.693,3

EMISSIONI DIRETTE DI ORIGINE BIOGENICA DEL GRUPPO¹

	U.M.	2023	2024	2025
Totale BioCO ₂	tCO ₂ eq	9.633,4	9.203,29	21.721,7
Di cui da combustione	tCO ₂ eq	9.184,8	8.829,4	20.709,6
Di cui fuggitive	tCO ₂ eq	448,6	373,9	1.012,1

¹ GRI 2-4: I dati riferiti ai FY 2024 e 2023 sono oggetto di modifica rispetto al precedente bilancio a seguito di un'analisi più approfondita di ciascun sito incluso nel perimetro.

In conformità ai principi di rendicontazione del GHG Protocol e dei GRI Standards, il Gruppo riporta separatamente le **emissioni dirette di CO₂ di origine biogenica**. Tali emissioni, pur non concorrendo al computo del potenziale di riscaldamento globale (GWP) in quanto parte del ciclo naturale del carbonio, rappresentano un indicatore di trasparenza fondamentale per le

attività legate alla gestione dei rifiuti organici e al recupero energetico.

Le fonti di CO₂ biogenica all'interno del perimetro del Gruppo sono riconducibili principalmente alle **discariche operative** e all'esercizio di **impianti di cogenerazione**, inclusi quelli situati presso siti di proprietà di terzi.

Nello specifico, la CO₂ biogenica rendicontata deriva dai seguenti stream:

- **Biogas non captato:** la frazione di anidride carbonica naturalmente presente nel biogas che si libera in atmosfera a seguito dei processi di degradazione biologica dei rifiuti in discarica.
- **Biogas captato:** la CO₂ biogenica contenuta nel biogas captato e convogliato verso i sistemi di combustione (torce) o di recupero energetico (cogeneratori).
- **Combustione del metano del Biogas captato:** l'anidride carbonica prodotta dalla ossidazione del metano.

Anche in questo caso osserviamo un netto incremento ascrivibile al consolidamento della discarica di Ecosavona.

EMISSIONI SCOPE 2 (MARKET E LOCATION BASED)¹

	U.M.	2023	2024	2025
Totale emissioni Scope 2 - market based	tCO ₂ eq	2.584,5	1.370,4	4.955,4
Totale emissioni Scope 2 - location based	tCO ₂ eq	1.566,0	1.332,0	4.152,0

¹ GRI 2-4: I dati riferiti ai FY 2024 e 2023 sono oggetto di modifica rispetto al precedente bilancio a seguito di un'analisi più approfondita di ciascun sito incluso nel perimetro.

INTENSITÀ

95,8
gCO₂/€

INTENSITÀ EMISSIVA NEL 2025

EMISSIONI

21.900+
tCO₂eq

EMISSIONI SCOPE 1 NEL 2025

4.900+
tCO₂eq

EMISSIONI SCOPE 2 NEL 2025

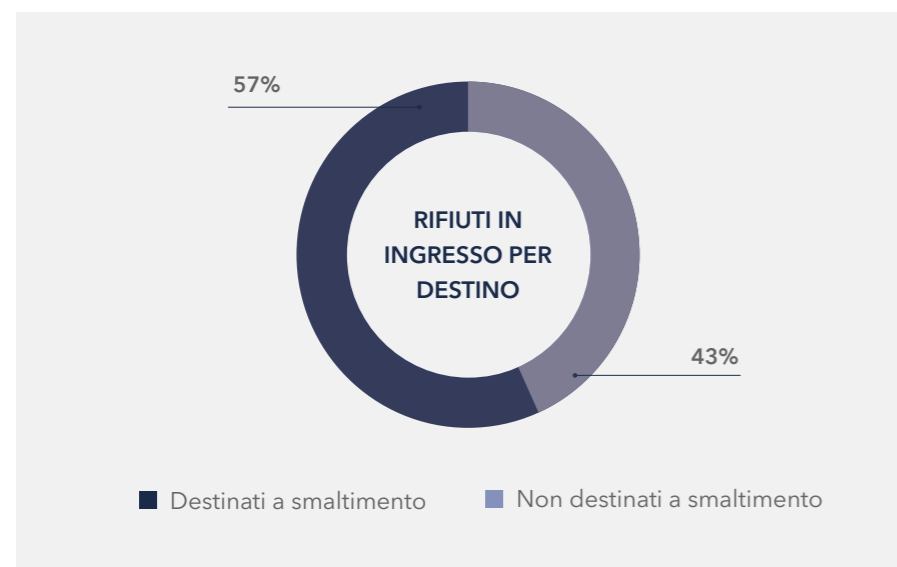


5.3 La gestione dei rifiuti

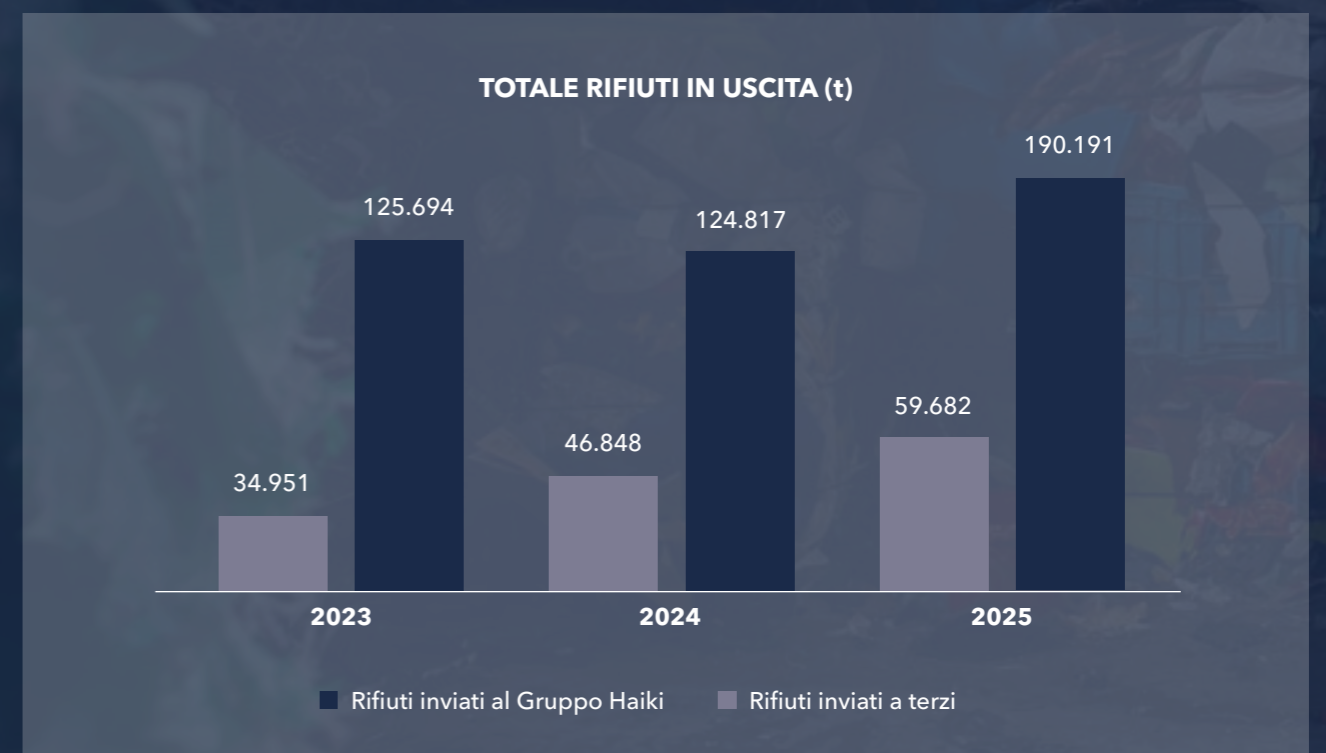
La gestione dei rifiuti è intesa per Haiki+ come il trattamento dei “rifiuti in uscita dagli stabilimenti di proprietà del Gruppo” e include sia l’uscita verso altri impianti del Gruppo, in un’ottica di lavoro integrato e sinergico per la ricerca del massimo grado di circolarità raggiungibile, sia verso impianti terzi. Rientrano quindi in tale definizione sia i rifiuti generati direttamente dal Gruppo sia gli scarti generati dal trattamento di rifiuti di terze parti e non ulteriormente valorizzabili.

In questo contesto, il Gruppo, oltre ad impegnarsi per ridurre gli impatti connessi alla generazione di rifiuti, opera attivamente al fine di ridurre gli impatti ambientali a monte attraverso l'erogazione di servizi dedicati, quali l'installazione e il noleggio di contenitori per la raccolta, nonché il prelievo e il trasporto dei rifiuti verso impianti autorizzati, favorendo una gestione conforme e tracciata. Parallelamente, le attività di recupero, preparazione per il riutilizzo e riciclo di rifiuti, sia pericolosi sia non pericolosi, permettono di ridurre l'inquinamento generato da terzi e di reimmettere materia nel ciclo produttivo, limitando il ricorso a risorse vergini.

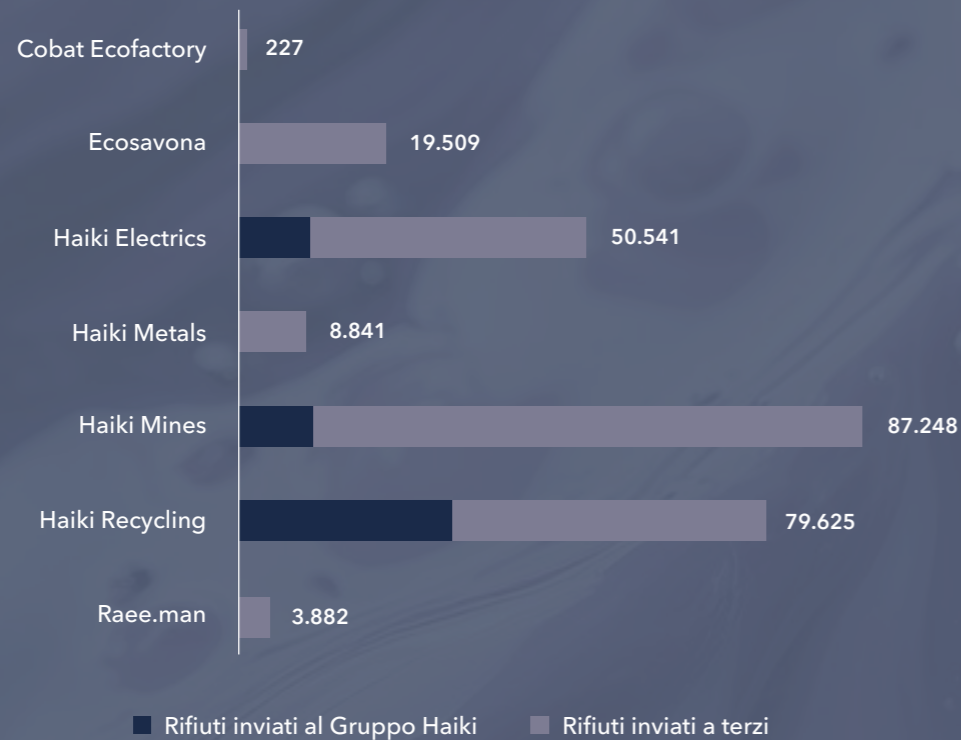
In particolare, nel 2025, Haiki+ ha raccolto e gestito oltre 610 mila tonnellate di rifiuti in ingresso da terzi, di cui il 43% destinato ad operazioni di recupero. Il contributo maggiore per i rifiuti in ingresso arriva dalle discariche di Ecosavona e Haiki Mines, che gestiscono il fine vita tramite smaltimento per natura delle attività. Mentre, il contributo delle altre società è visibile soprattutto nel destino di recupero, riciclo e preparazione al riutilizzo. Cobat Ecofactory, Haiki Metals e Raee.man presentano contributi ridotti dovuti da un lato alla recente attivazione dell'impianto di Pollutri e, dall'altro, all'ingresso nel Gruppo in corso d'anno.



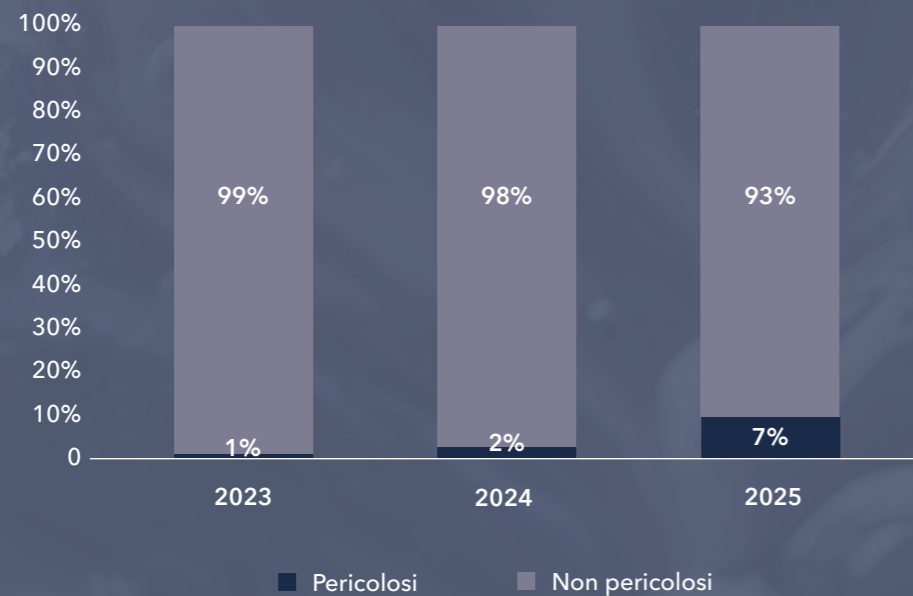
La gestione di tali impatti è supportata da una **Politica Ambientale formalizzata**, da rigide procedure interne e da formazione mirata di alta qualità alle funzioni coinvolte, garantendo conformità normativa e miglioramento continuo.



RIPARTIZIONE DI RIFIUTI IN USCITA 2025 PER SOCIETÀ (t)



RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI IN USCITA



RIFIUTI

93%

QUOTA PARTE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

610.000t

RIFIUTI IN INGRESSO

250.000t

RIFIUTI IN USCITA

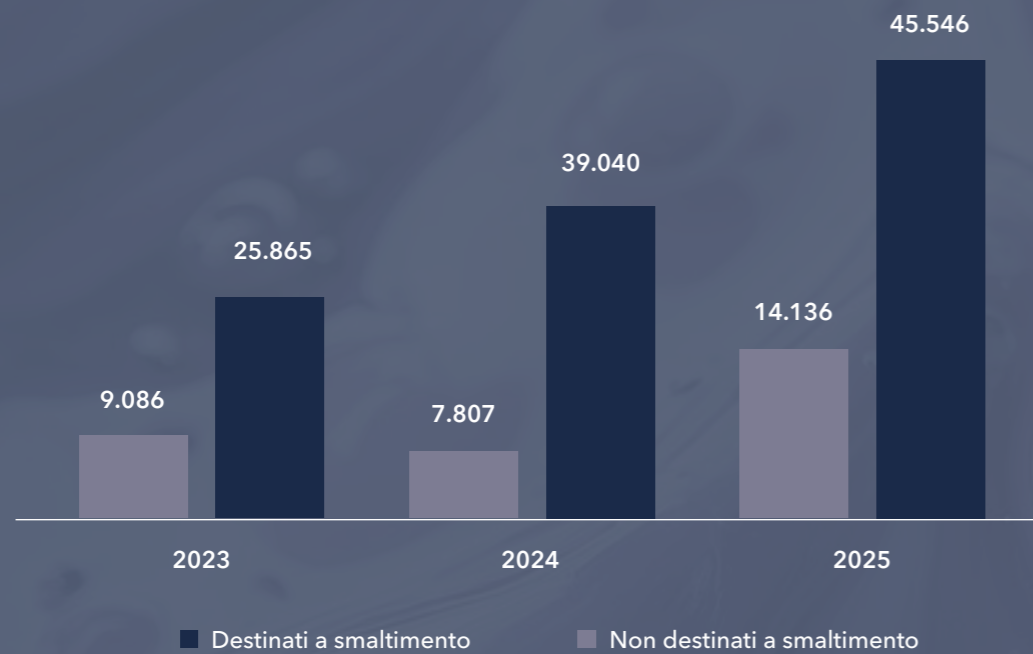
Nel corso del 2025, a seguito delle acquisizioni perfezionate nell'ultimo biennio, il Gruppo ha registrato un **incremento significativo dei rifiuti in uscita** che, rispetto al 2024, si ripartisce in un **+27% dei rifiuti inviati agli impianti del Gruppo e un +52% di rifiuti inviati ad impianti terzi**, per un totale di circa 250 mila tonnellate di rifiuti in uscita.

Nel 2025, la maggior parte dei rifiuti in uscita dal Gruppo sono prodotti da Haiki Mines (35%); seguono poi Haiki Recycling, e Haiki Electrics, con un contributo relativo rispettivamente pari al 32% e al 20%.

Dal punto di vista della composizione, **il 93% dei rifiuti in uscita nel 2025 è classificato come non pericoloso.**

Sebbene i **rifiuti pericolosi** rappresentino un contributo limitato al 7%, è significativo evidenziarne l'incremento rispetto all'anno precedente, che si attesta in un **rapporto 6:1**; anche questa variazione si deve alle recenti acquisizioni di Haiki Metals e Haiki Electrics, costituite da realtà operative specializzate nel trattamento di rifiuti pericolosi, come le batterie al litio e al piombo.

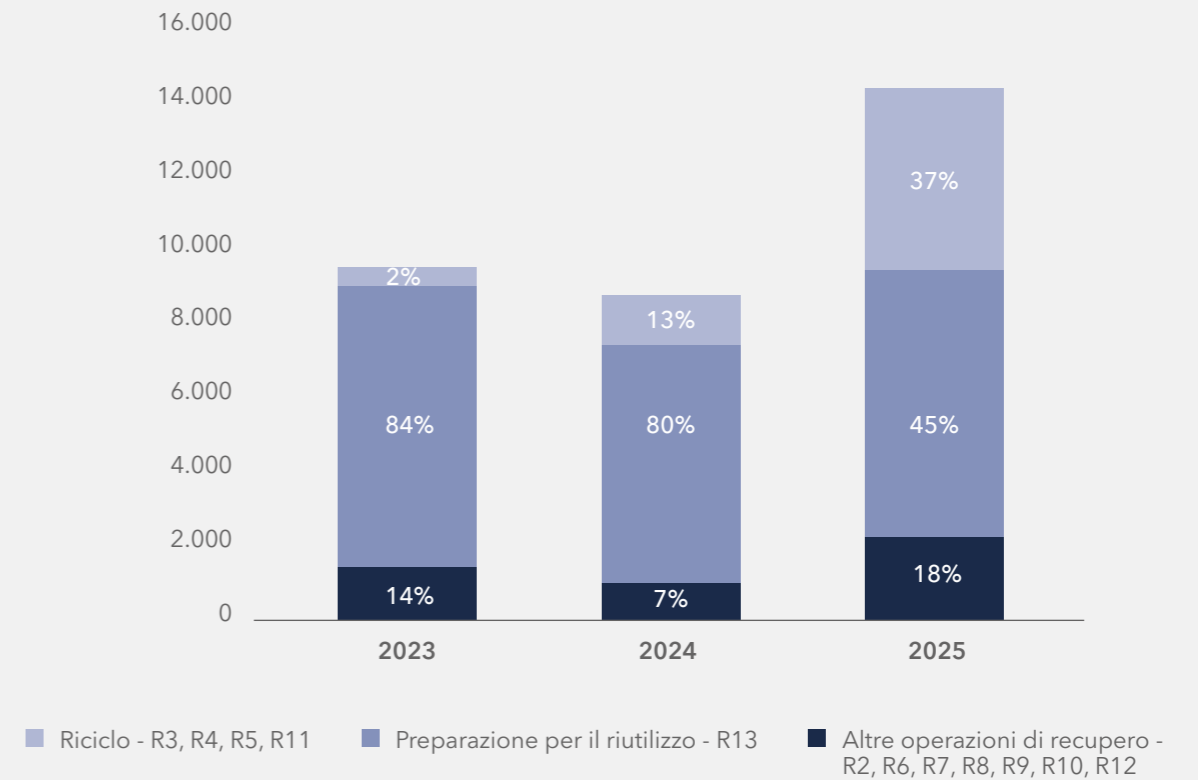
DESTINAZIONE DEI RIFIUTI INVIATI AL GRUPPO HAIKI (t)



RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI INVIATI AL GRUPPO HAIKI (t)



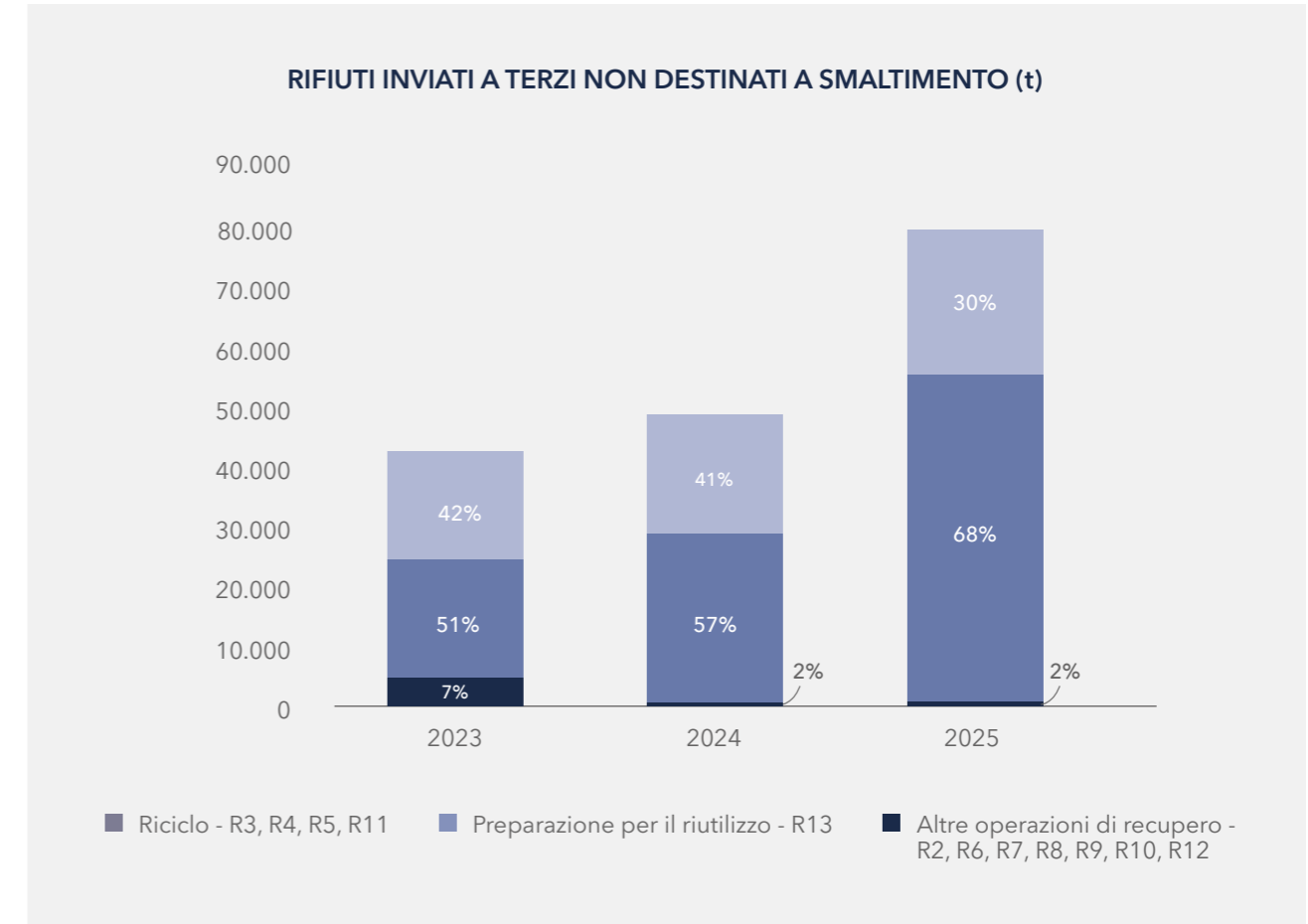
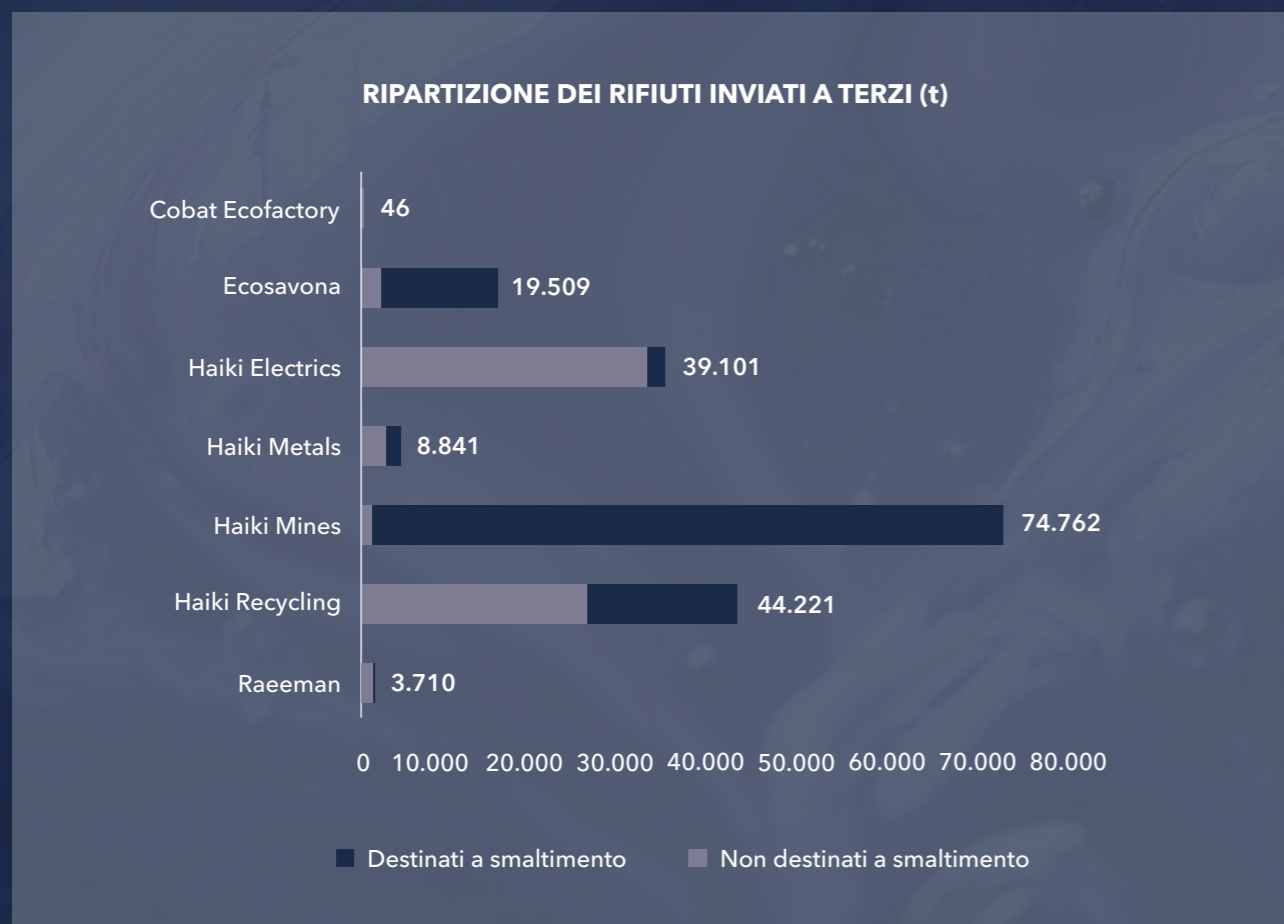
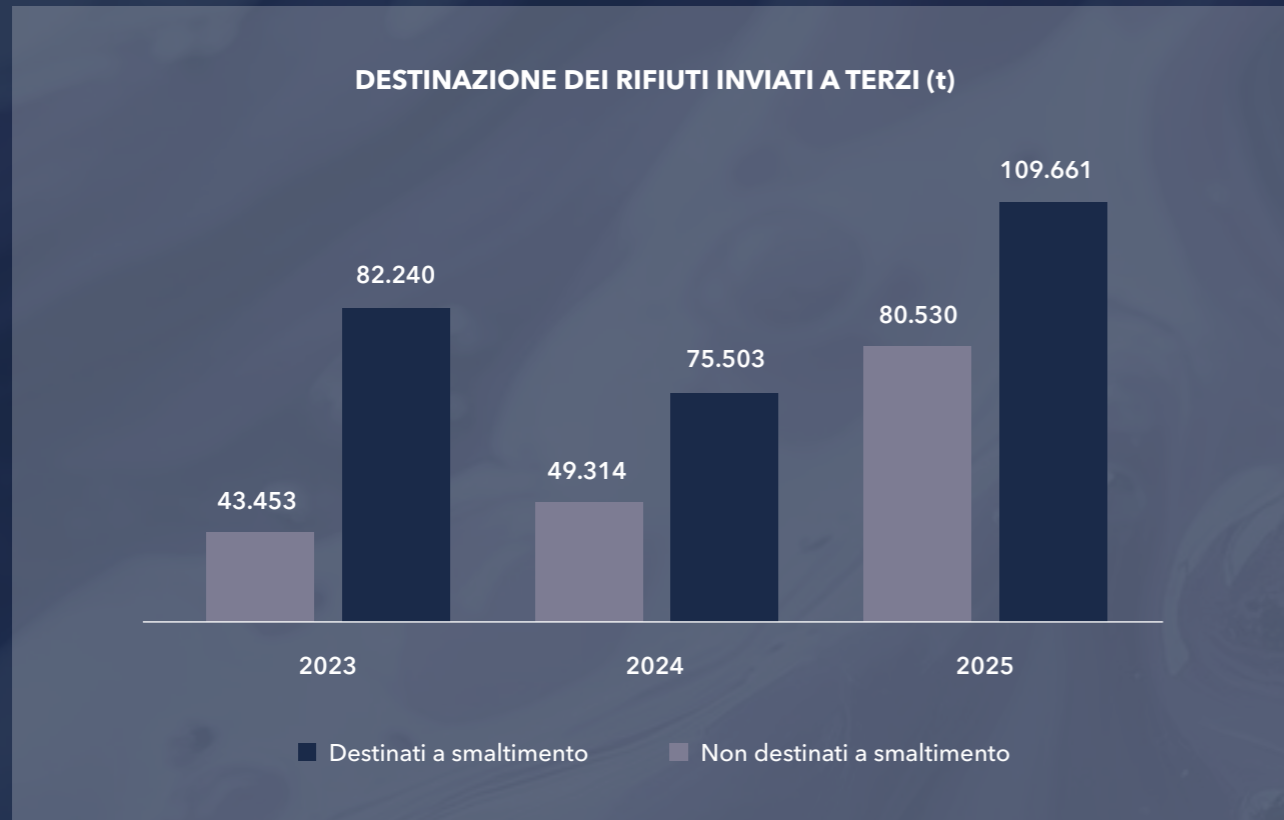
RIFIUTI INVIATI PRESSO ALTRI STABILIMENTI DEL GRUPPO NON DESTINATI A SMALTIMENTO (t)



Per quanto riguarda la **destinazione dei rifiuti in uscita** inviati presso altri stabilimenti del Gruppo Haiki, se nel 2025 i volumi destinati a smaltimento sono cresciuti del 17%, **la quota parte non destinata a smaltimento è quasi raddoppiata, con un incremento dell'81% rispetto all'anno precedente**. Nello specifico, **la frazione destinata a riciclo è quattro volte superiore rispetto al 2024**, con un contributo complessivo sul totale a recupero che guadagna 24 punti percentuale, per un totale di 37%.

In particolar modo, nel 2025, la quasi totalità di quanto inviato a recupero internamente al Gruppo si deve ad Haiki Electrics, mentre la quota maggioritaria dei volumi destinati a smaltimento è stata gestita da Haiki Recycling.

Ciò riflette una crescente capacità del Gruppo di valorizzare i rifiuti all'interno di impianti di proprietà, rafforzando il proprio presidio diretto lungo la catena del valore del recupero dei materiali.



In maniera simile, anche i rifiuti inviati ad impianti di terzi vedono un **incremento maggiore nella quota parte destinata a recupero**, che cresce del 63%, e quanto destinato a smaltimento, che cresce del 45%, in confronto al 2024.

Nel dettaglio, è la frazione destinata alla preparazione per il riutilizzo che ha visto gli aumenti più significativi, con volumi quasi raddoppiati (+94%) ed un aumento del contributo complessivo sul totale destinato a recupero con +11 punti percentuali rispetto all'anno precedente, pari al 68%.

Tra le divisioni del Gruppo, Haiki Electrics, Metals, Recycling e Raee. man destinano a recupero la maggior parte dei rifiuti inviati a terzi, mentre, in coerenza con il business, la quasi totalità dei volumi inviati a smaltimento è gestita da Ecosavona e Haiki Mines.

Nel complesso, i dati evidenziano un trend positivo in termini di aumento dei rifiuti in uscita avviati a recupero e di rafforzamento delle pratiche di economia circolare, in linea coerente con gli obiettivi strategici di Haiki+ in materia di gestione sostenibile delle risorse e riduzione dell'impatto ambientale.

RIFIUTI

42%

QUOTA PARTE DEI RIFIUTI INVIATI A TERZI CHE SONO DESTINATI A RECUPERO

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE¹

	U.M.	INTERNI AL GRUPPO	PRESSO TERZI	INTERNI AL GRUPPO	PRESSO TERZI	INTERNI AL GRUPPO	PRESSO TERZI
		2023		2024		2025	
		Non pericolosi	t	34.354	124.174	45.849	123.154
Non destinati a smaltimento	t	8.489	42.616	6.810	48.017	8.515	72.065
Destinati a smaltimento	t	25.865	81.558	39.039	75.137	45.698	107.175
Pericolosi	t	597	1.520	999	1.663	5.699	10.951
Non destinati a smaltimento	t	597	838	998	1.297	5.622	8.465
Destinati a smaltimento	t	0	682	1	366	77	2.486
Totale	t	34.951	125.694	46.848	124.817	59.682	190.191

¹GRI 2-4: I dati riferiti ai FY 2024 e 2023 sono oggetto di modifica rispetto al precedente bilancio a seguito di un'analisi più approfondita di ciascun sito incluso nel perimetro; i dati sui rifiuti sono stati raccolti dalle funzioni pertinenti interne a ciascun impianto del Gruppo, attraverso la consultazione diretta di formulari, gestionali e banche dati.

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO¹

	U.M.	INTERNI AL GRUPPO	PRESSO TERZI	INTERNI AL GRUPPO	PRESSO TERZI	INTERNI AL GRUPPO	PRESSO TERZI
		2023		2024		2025	
		Totale non pericolosi	t	8.489	42.616	6.810	48.017
Altre operazioni di recupero ²	t	764	2.864	426	990	1.268	1.340
Preparazione per il riutilizzo ³	t	7.525	21.573	5.730	27.126	5.085	46.738
Riciclo ⁴	t	201	18.179	655	19.901	2.161	23.987
Totale pericolosi	t	597	838	997	1.297	5.622	8.465
Altre operazioni di recupero ²	t	501	6	132	1	1.265	128
Preparazione per il riutilizzo ³	t	70	728	517	1.162	1.248	8.062
Riciclo ⁴	t	26	104	348	133	3.109	275
Totale	t	9.086	43.453	7.807	49.314	14.136	80.530

¹ GRI 2-4: I dati riferiti ai FY 2024 e 2023 sono oggetto di modifica rispetto al precedente bilancio a seguito di un'analisi più approfondita di ciascun sito incluso nel perimetro.

² R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12.

³ R13.

⁴ R3, R4, R5, R11.

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO¹

	U.M.	IN GRUPPO	PRESSO TERZI	IN GRUPPO	PRESSO TERZI	IN GRUPPO	PRESSO TERZI
		2023		2024		2025	
		Totale non pericolosi	t	25.865	81.558	39.039	75.137
Altre operazioni di recupero ²	t	0	42.381	0	36.940	0	60.537
Conferimento in discarica ³	t	22.470	10.027	37.123	3.866	45.469	3.502
Incenerimento con recupero di energia ⁴	t	3.395	26.407	1.005	24.313	0	20.612
Preparazione per lo smaltimento ⁵	t	0	2.743	911	10.018	0	22.524
Totale pericolosi	t	0	682	1	366	77	2.486
Altre operazioni di recupero ²	t	0	6	0	10	0	0
Conferimento in discarica ³	t	0	77	0	236	72	2.410
Incenerimento con recupero di energia ⁴	t	0	0	0	0	0	0
Preparazione per lo smaltimento ⁵	t	0	600	1	120	5	75
Totale complessivo	t	9.086	43.453	7.807	49.314	14.136	80.530

¹ GRI 2-4: I dati riferiti ai FY 2024 e 2023 sono oggetto di modifica rispetto al precedente bilancio a seguito di un'analisi più approfondita di ciascun sito incluso nel perimetro.

² D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12.

³ D1, D5.

⁴ R1.

⁵ D13, D14, D15

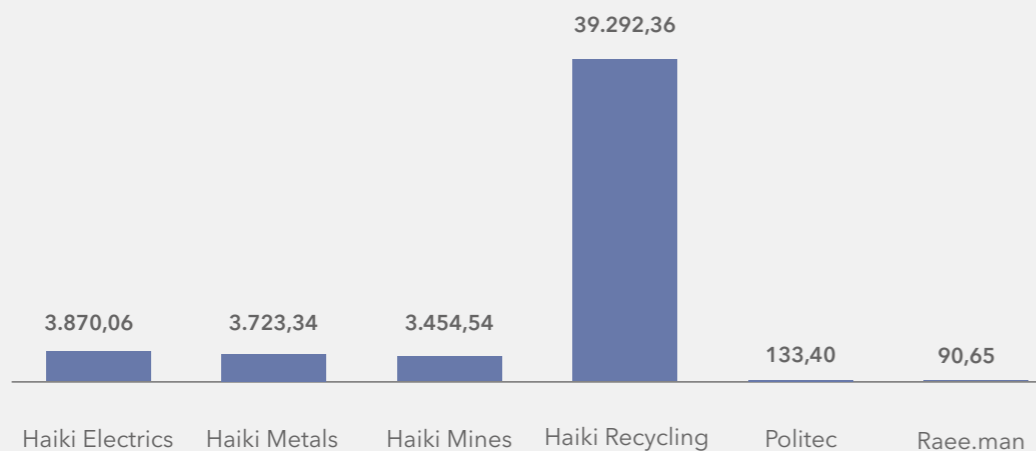
5.4 La valorizzazione dei rifiuti in materia prima seconda

La generazione di End of Waste rappresenta per il Gruppo la principale leva strategica attraverso cui contribuire in modo concreto alla trasformazione dei modelli produttivi verso logiche più circolari. In un contesto caratterizzato dalla crescente scarsità di risorse e dalla necessità di ridurre la dipendenza da materie prime provenienti da Paesi esteri, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti assumono un ruolo chiave nella creazione di valore sostenibile.

Attraverso investimenti mirati, operazioni di acquisizione e lo sviluppo delle proprie attività industriali, il Gruppo ha progressivamente rafforzato la propria capacità di generare **materia prima seconda**, contribuendo allo sviluppo dell'economia circolare su scala nazionale. Questo approccio consente di estendere il ciclo di vita dei materiali, ridurre il consumo di risorse naturali e favorire l'integrazione di input riciclati nei processi produttivi.

Il Gruppo Haiki+, nel 2025 ha prodotto complessivamente 50.564 ton di EoW. Il contributo maggiore deriva da Haiki Recycling (78%), mentre Ecosavona, per natura delle attività svolte, e Cobat Ecofactory, in considerazione della recente attivazione dell'impianto, non hanno prodotto End of Waste.

PRODUZIONE DI END OF WASTE PER SOCIETÀ (t)



END OF WASTE

50.000+ t

END OF WASTE PRODOTTO NEL 2025

78%

QUOTA PARTE DI END OF WASTE PRODOTTO DA HAIKI RECYCLING



End of Waste

L'End of Waste, o cessazione della qualifica di rifiuto, rappresenta il processo attraverso cui un materiale smette di essere considerato rifiuto una volta che è stato sottoposto a un'operazione di recupero e assume lo status di prodotto. Questa definizione è introdotta nella direttiva quadro sui rifiuti (2008/98/CE), il cui articolo 6 stabilisce che un materiale non è più considerato rifiuto dopo essere stato recuperato, come nel caso del riciclo, e quando soddisfa specifici requisiti definiti in base a determinate condizioni.



Piombo

L'ATTIVITÀ DI HAIKI METALS

Le fonderie di Paderno Dugnano e di Marcianise producono **piombo puro, leghe di piombo ed altri prodotti derivati dal trattamento di batterie al piombo esauste e di altri rifiuti piombosi**.

Nell'attuale assetto produttivo, i due stabilimenti sono in grado di riciclare annualmente circa 85 mila tonnellate di batterie al piombo esauste con un'efficienza di riciclo pari a circa il 93% (D.lgs. 188/2008), ottenendo così una produzione di circa 47 mila tonnellate di piombo riciclato. La produzione di piombo si articola in diverse fasi:

1. I materiali in ingresso vengono classificati e sottoposti ad operazioni di frantumazione, desolfurazione¹⁴ e cristallizzazione¹⁵;
2. Successivamente, il materiale viene avviato alla fusione mediante forni rotativi, seguita da una fase di raffinazione e colata, effettuata attraverso impianti dotati di sistemi automatizzati.
3. Il piombo e le relative leghe escono dal processo di recupero sotto forma di lingotti, acquisendo la qualifica di prodotto, superando quindi la classifica di "EoW", e la possibilità di essere reintrodotti nel mercato.

BATTERIE AL PIOMBO

2.600+t

ACIDO SOLFORICO
PRODOTTO DAL TRATTAMENTO
DI BATTERIE AL PIOMBO

770+t

SOLFATO DI SODIO
PRODOTTO DAL TRATTAMENTO
DI BATTERIE AL PIOMBO

300+ kg

POLIPROPILENE
PRODOTTO DAL TRATTAMENTO
DI BATTERIE AL PIOMBO

¹⁴ Desolfurazione: processo chimico con il quale lo zolfo e i suoi composti vengono eliminati da sostanze liquide, da sostanze gassose o da emissioni gassose.

¹⁵ Cristallizzazione: processo volto a separare composti in forma chimicamente pura o in forma commerciabile, e anche per separare l'una dall'altra diverse sostanze solide sfruttando la loro diversa solubilità in uno stesso solvente.



Litio

L'ATTIVITÀ DI COBAT ECOFACTORY E RAE.E.MAN

Il riciclo delle batterie riveste un ruolo di crescente importanza nel contesto della progressiva elettrificazione dei sistemi produttivi e dei trasporti. In questo scenario, Rae.Man e Cobat Ecofactory, nei rispettivi siti di Sale e Pollutri, hanno sviluppato soluzioni dedicate alla gestione e valorizzazione dei **rifiuti costituiti da accumulatori e batterie a fine vita**.

Presso il sito di **Sale** vengono conferiti rifiuti costituiti da accumulatori e batterie al fine di essere rigenerati e riutilizzati. Il processo prevede una fase iniziale di smontaggio dell'elemento massivo ed estrazione delle singole celle di accumulo, le quali vengono successivamente sottoposte all'analisi delle prestazioni in termini di capacità di carica e scarica e livello di funzionalità residua.

Le celle che presentano caratteristiche adeguate vengono reimpiagate e rientrano sul mercato acquisendo nuovamente lo status di prodotto, mentre le componenti non idonee al riutilizzo sono avviate al ciclo di trattamento delle batterie al litio, attivo presso il sito di Pollutri.

A **Pollutri** è operativo un impianto innovativo dedicato alla gestione e al trattamento delle batterie a fine vita provenienti dai settori industriali e automotive. L'impianto è dotato di:

- Un processo industriale per il trattamento delle batterie alcaline;
- Un processo industriale per il trattamento delle batterie al litio;
- Un laboratorio analisi per l'ottimizzazione e il controllo dei processi;
- Un'area di stoccaggio per i reagenti e i reflui di processo.

BATTERIE AL LITIO

90t

LITIO RIGENERATO DA
RICICLO DELLE BATTERIE

L'impianto integra processi di tipo meccanico (triturazione e separazione) e idrometallurgico finalizzati al recupero di materie prime seconde quali **litio, manganese, zinco e black mass**, favorendone il reinserimento all'interno delle filiere industriali e contribuendo alla riduzione del prelievo di risorse vergini.

Il reinserimento sul mercato delle materie prime secondarie ottenute avviene attraverso diversi canali, in funzione delle caratteristiche dei singoli sottoprodotti:

- Lo **zinco** e il **manganese** recuperati dal trattamento delle batterie alcaline sono destinati all'industria dei fertilizzanti;
- Il **litio** disciolto durante il trattamento meccanico delle batterie agli ioni di litio viene precipitato e concentrato sotto forma di carbonato ad elevata purezza;
- La **black mass** derivante dalla macinazione delle batterie agli ioni di litio viene conferita a primari operatori del settore metallurgico per la raffinazione dei precursori utilizzati nella produzione di nuove batterie.

Per la prima volta, nel corso del 2025, grazie all'operato congiunto di Rae.Man e Cobat Ecofactory, sono state prodotte complessivamente più di **90 tonnellate di litio rigenerato**.



Carta, cartone e legno

L'ATTIVITÀ DI HAIKI RECYCLING

Presso gli impianti di Haiki Recycling situati ad **Albonese, Palazzolo Vercellese, Chivasso e Lazzate**, i rifiuti in carta e cartone conferiti vengono trattati per essere rivenduti alle cartiere come materia prima per la produzione di carta riciclata.

I rifiuti in ingresso vengono sottoposti ad un controllo qualitativo preliminare per verificare l'assenza di contaminazioni da frazioni umide, acqua o fango, che potrebbero comprometterne la riciclabilità.

La quota di materiale che supera positivamente la verifica iniziale viene avviata a una fase di cernita, finalizzata alla separazione nelle diverse categorie merceologiche (cartone, cartaccia, rigatino, etc.).

I flussi selezionati sono successivamente sottoposti a pressatura, al fine di ridurre il volume e ottimizzarne la movimentazione; al termine del processo, il materiale acquisisce lo status di End of Waste ed è pronto ad essere reintrodotta nel ciclo produttivo.

Nel 2025, sono state prodotte **39.640 tonnellate di carta e cartone** End of Waste, le quali conquistano il primo posto nella classifica delle materie prime seconde generate dal Gruppo Haiki+, con un aumento di produzione del 21% rispetto al 2024.

RICICLO

39.600+ t

CARTA E CARTONE EOW
PRODOTTO (+21% VS 2024)

900+ t

PALLET RIGENERATI
(+41% VS 2024)

Inoltre, presso il sito di **Palazzolo Vercellese**, vengono svolte le attività di preparazione per il **riutilizzo dei bancali in legno**. I pallet, conferiti come rifiuto, sono sottoposti ad una verifica di integrità strutturale e, ove necessario, a interventi di ripristino di lieve entità. I bancali così rigenerati vengono reimmessi sul mercato, contribuendo all'estensione del ciclo di vita del prodotto e alla riduzione del consumo di risorse vergini.

Nel 2025, tale contributo si è tradotto in **933 tonnellate di pallet** rigenerati, numeri che contano un +41% rispetto all'anno precedente.



Frazioni metalliche, vetro e plastiche da RAEE

L'ATTIVITÀ DI HAIKI ELECTRICS

La divisione di Haiki Electrics è specializzata nel trattamento di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) attraverso processi finalizzati al recupero e alla valorizzazione dei diversi materiali che le costituiscono, quali metallo, vetro e plastica.

Il ciclo di trattamento prevede una fase iniziale di cernita e smontaggio manuale delle apparecchiature per la separazione delle componenti principali. Tra queste, le frazioni metalliche sono tra quelle che più facilmente vengono separate e sottoposte a operazioni di recupero. Per la prima volta nel 2025, Haiki Electrics ha prodotto **422 tonnellate di ferro macinato** End of Waste.

Il sito di **Anagni** è dedicato al **trattamento dei rifiuti derivanti dallo smontaggio di monitor a tubo catodico (CRT)** per il recupero della frazione vetrosa. Il processo prevede una fase preliminare di separazione del tubo catodico dal resto dell'apparecchiatura, quali componenti in plastica e metallo, cavi e antenne. Il vetro così isolato viene classificato come **rifiuto pericoloso** a causa della presenza di polvere di fosfati e successivamente separato in base al materiale (**vetro al piombo o al bario**) e nelle sue **componenti conica e piana**.

Il **vetro recuperato**, che nel 2025 ha visto la sua prima produzione pari a **1.310 tonnellate**, può rientrare nei cicli produttivi come End of Waste, in pezzature da circa 10-15 cm, trovando applicazione, ad esempio, presso il sito di **Marcianise**, come **materiale stabilizzante** all'interno delle colate di piombo.

La frazione plastica viene invece trattata presso il sito di **San Pietro di Morubio**. Le plastiche

RICICLO

400+ t

FERRO MACINATO EOW PRODOTTO

1.300+ t

VETRO RECUPERATO EOW

2.000+ t

PLASTICHE EOW PROVENIENTI
DALLA LAVORAZIONE DEI RAEE

provenienti dalla triturazione dei RAEE possono presentare impurità quali scaglie di alluminio, rame e gomma; per questo motivo, la prima fase del processo di trattamento prevede la separazione dei materiali mediante tecnologie di flottazione e lavaggio in vasche, con l'ausilio di soluzioni chimiche. Successivamente, i materiali plastici vengono suddivisi per colore tramite selezione ottica, in modo tale da incrementare il valore economico degli End of Waste generati e favorendone la successiva commercializzazione. Nel corso del 2025, Haiki Electrics ha prodotto **31 tonnellate di ABS, 214 tonnellate di un blend di PP e polietilene (PE) e 1.893 tonnellate di polistirene (PS)**, con una crescita complessiva dell'**8%** rispetto alla produzione di plastiche End of Waste dell'anno precedente.



Gesso

L'ATTIVITÀ DI HAIKI RECYCLING

Nel corso del 2025 l'impianto di Lodi ha raggiunto la piena operatività, completando un percorso di sviluppo avviato negli anni precedenti per la definizione e il consolidamento dei processi di **riciclo del cartongesso finalizzati alla produzione di gesso qualificato come End of Waste**.

Il cartongesso conferito presso l'impianto è sottoposto in ingresso a una verifica qualitativa preliminare, volta ad accertarne l'idoneità al trattamento. Superata tale fase di controllo, il materiale viene avviato a processi di frantumazione, triturazione e vagliatura, finalizzati alla separazione e alla valorizzazione della frazione di gesso. Al termine del processo, il materiale recuperato viene confezionato in big bag oppure caricato su camion e cassoni dedicati, acquisendo

RICICLO

2.100+t

GESSO RIGENERATO

lo status di End of Waste e risultando idoneo alla commercializzazione.

Il gesso recuperato è destinato principalmente a sostituire la materia prima vergine all'interno della **filiera produttiva dei cementifici o altre filiere del settore edilizio**. Nell'ultimo anno di rendicontazione, l'impianto di Lodi ha inaugurato la sua prima produzione con **2.174 tonnellate di gesso rigenerato**.



Plastica

L'ATTIVITÀ DI POLITEC

Politec, situata a Pieve di Cento, è l'azienda del Gruppo che si occupa di **generare granulo plastico in PP a partire da rifiuti, materiali EoW** approvvigionati sia dal Gruppo sia da terzi e plastica vergine, rappresentando il primo anello della catena del valore delle materie prime seconde.

I **rifiuti plastici** che giungono presso Pieve di Cento provengono prevalentemente dal settore automotive e alimentare, costituiti prevalentemente da componenti monomateriale in polipropilene. Una volta sottoposti a processi di lavaggio e triturazione, acquisiscono la qualifica di End of Waste nella forma di fiocchi (flakes) plastici. Infine, per destinarli alla vendita, i flakes in PP vengono trasformati in granuli e miscelati con additivi, quali stabilizzanti e coloranti. Nel 2025, il **contributo di Politec nella generazione di End of Waste in polipropilene è stato del 29%**.

MATERIE PRIME SECONDE GENERATE DAL GRUPPO¹

	U.M.	2023	2024	2025
ABS	t	130	17	40
Acido Solforico Concentrazione 20%	t	0	0	2.620
Carta	t	40.307	32.647	39.640
Ferro macinato	t	0	0	422
Gesso	t	0	81	2.174
Legno	t	623	660	933
Litio	t	0	0	91
PE	t	3	0	0
PMMA	t	48	0	0
PP	t	15	0	455
PP-PE	t	0	185	214
PS	t	335	1.774	1.893
Solfato di sodio	t	0	0	774
Vetro Cono	t	0	0	1.310

¹ GRI 2-4: I dati riferiti ai FY 2024 e 2023 sono oggetto di modifica rispetto al precedente bilancio a seguito di un'analisi più approfondita di ciascun sito incluso nel perimetro; la mancata produzione di materie prime seconde rappresenta l'andamento dell'operatività degli impianti di recupero, in quanto molti sono entrati nel perimetro di rendicontazione o in funzione nel corso del 2025 e altri sono in dismissione.

LA CIRCOLARITÀ DEI MOZZICONI

Nel 2024 ha avviato la raccolta differenziata dei mozziconi di sigaretta negli uffici di Milano finalizzata al riciclo, con la collaborazione con Human Maple.

La startup Human Maple ha sviluppato l'innovativo progetto "Ricciami", che si occupa della raccolta e del riciclo dei mozziconi di sigaretta, trasformandoli in materiali termoisolanti utilizzabili come imbottiture per abbigliamento, peluche e cuscini. Nel 2024 sono stati installati due posacenere dedicati alla raccolta dei mozziconi negli uffici di Haiki+, sensibilizzando i dipendenti sull'importanza della corretta raccolta differenziata di questi rifiuti e coinvolgendoli attivamente in pratiche ecologiche e responsabili.

Una volta raccolti evitando l'indifferenziata, i mozziconi vengono trasportati in un impianto specializzato dove subiscono un processo di separazione meccanica. Durante questa fase, il tabacco, la cenere e la cartina vengono distinti dall'acetato di cellulosa presente nei filtri. L'acetato di cellulosa, noto per le sue proprietà termoisolanti, viene poi trattato e trasformato in materiale di imbottitura per prodotti come giacche, peluche e cuscini, offrendo un'alternativa sostenibile ai materiali tradizionali derivati dal petrolio. Attraverso questa iniziativa, Haiki+ non solo contribuisce a ridurre l'inquinamento causato dalla dispersione dei mozziconi nell'ambiente, ma promuove anche la sensibilizzazione pubblica sull'importanza del corretto smaltimento di questi rifiuti e sulla possibilità di dar loro una seconda vita attraverso il riciclo.

RACCOLTA

27 kg

DI MOZZICONI RACCOLTI

221,4 lt

VOLUME DI MOZZICONI RACCOLTI

RICICLO

16,2 kg

DI MOZZICONI RICICLATI

110,7 lt

VOLUME DI MOZZICONI RICICLATI

Nel corso del 2025 Haiki+ ha raccolto **66.879 mozziconi di sigaretta**, pari ad un volume di **221 litri**, contribuendo ad evitare la dispersione nell'ambiente di:

12,4 kg

DI ACETATO DI CELLULOSA

1,5 kg

DI PARTICOLATO

0,2 kg

DI GAS TOSSICI

9,9 kg

DI CO₂

0,3 kg

DI NICOTINA

1,8 kg

DI COV

Equivalente all'imbottitura necessaria per la produzione di **32 giacche**.

5.5 La tutela della biodiversità

La tutela della biodiversità è uno degli obiettivi principali della politica ambientale dell'Unione Europea, che si concentra sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche negli stati membri. A tal fine, è stata istituita dall'Unione europea la rete di aree protette "Natura 2000", che comprende diverse zone e territori italiani, tra cui siti di interesse comunitario (SIC) e di zone di protezione speciale (ZPS) al fine di proteggere e conservare gli habitat e le specie animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri dell'UE.

La protezione dei siti all'interno della rete "Natura 2000" è obbligatoria (D.P.R. 357/1997 "Regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e fauna selvatiche" e D.P.R. 120/2003).

La normativa stabilisce che la pianificazione e la programmazione territoriale debbano considerare il valore naturalistico e ambientale dei SIC e delle ZPS. Ogni piano o progetto che potrebbe influire sulla conservazione degli habitat o delle specie protette deve essere sottoposto a una valutazione preventiva riguardo all'incidenza possibile su tali siti.

Al fine di evitare potenziali impatti ambientali negativi in aree protette "Natura 2000", è necessario eseguire valutazioni preventive per proteggere l'integrità dell'area, verificando la conformità ambientale di macchinari, impianti e attrezzature coinvolti nell'intervento, nonché valutare i possibili impatti derivanti dall'uso di sostanze pericolose e adottare modalità gestionali appropriate.

In particolare, la valutazione di incidenza (art. 5 D.P.R. 357/1997) deve essere attivata quando un intervento potrebbe avere un impatto significativo su un sito classificato come SIC o ZPS

della rete "Natura 2000", i siti sono resi pubblici dal MASE tramite appositi decreti.

Nel caso del Gruppo Haiki+, la progettazione e gestione di impianti deve seguire le normative italiane in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006) che richiedono l'integrazione degli aspetti ambientali nei piani e nei programmi e l'effettuazione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), che serve a identificare preventivamente gli effetti di determinati progetti, sia pubblici che privati, sull'ambiente, in fase iniziale o in caso di modifiche significative di progetti esistenti.

Anche nel 2025, in considerazione delle nuove acquisizioni e dell'ampliamento del numero di impianti, Haiki+ si è impegnata ad effettuare una mappatura degli impianti operativi, che potrebbero avere un impatto significativo sulla biodiversità, essendo localizzati in aree protette o nelle vicinanze (entro un raggio di 10 km). P

er la mappatura è stato utilizzato il Natura 2000 Viewer, uno strumento che fornisce informazioni cruciali su tutti i siti, incluse le caratteristiche di specie e habitat protetti, dimensioni delle popolazioni e stato di conservazione.

I risultati della mappatura hanno mostrato che **nessuno dei 26 siti operativi del Gruppo si trova all'interno di aree protette**. Seppur, l'85% degli stabilimenti sia situato in un raggio di 10km da zone protette (secondo Habitats Directive o Birds Directive), tutte le attività operative svolte nei siti situati in prossimità di aree protette sono costantemente monitorate e annualmente certificate secondo il sistema di gestione ambientale ISO 14001 oltre che soggette a **Valutazione di Impatto Ambientale**, come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/2006).

Il principale impatto positivo generato indirettamente dal Gruppo deriva dalle attività della divisione **Haiki Mines**, che contribuiscono a contrastare la perdita di biodiversità. Attraverso progetti di **landfill mining**, infatti, la divisione valorizza le discariche esistenti estraendo materiali di valore dalle vecchie vasche, senza occupare nuovi terreni o creare aree grigie, riempiendo nuovamente le vasche svuotate con rifiuti industriali attualmente non recuperabili.

Haiki+ si spinge oltre la mera compliance normativa attraverso la promozione di attività volte alla tutela della biodiversità. Tra queste, il finanziamento della ripiantumazione di uliveti in Puglia, devastati dall'epidemia di Xylella, attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, e l'installazione di arnie nelle proprie discariche per monitorare il proprio impatto sulla biodiversità locale.

La gestione di tali impatti è supportata dalla Politica Ambientale formalizzata e dall'inserimento di target mirati all'interno del Piano Strategico di Sostenibilità¹⁶, monitorati annualmente, oltre che dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio e il mantenimento delle attività.

¹⁶ Per maggiori informazioni su obiettivi ed indicatori si faccia riferimento al Capitolo 2 del presente documento.



Api in impianto per la tutela della biodiversità

Nel 2025, Haiki+ ha provveduto all'installazione di **due arnie** all'interno degli impianti di **Bossarino ed Ecosavona** gestiti da Haiki+, con l'obiettivo di coniugare sostenibilità industriale e tutela della biodiversità. L'iniziativa nasce dalla volontà di dimostrare come attività produttive e salvaguardia dell'ambiente possano coesistere in un equilibrio virtuoso. Le arnie, ospitando colonie di **api mellifere di razza ligustica italiana**, fungono da preziosi **bioindicatori della salute dell'ecosistema** circostante. Le api, infatti, sono particolarmente sensibili alla qualità dell'aria, dell'acqua e della flora locale, e la loro presenza attiva diventa un segnale concreto della compatibilità ambientale delle attività svolte nel sito.

Questi insetti svolgono un ruolo essenziale nel mantenimento della biodiversità del territorio, poiché favoriscono la riproduzione di numerose specie vegetali attraverso l'impollinazione, contribuendo così alla resilienza degli ecosistemi locali. Il loro operato non solo sostiene la varietà botanica, ma garantisce anche un habitat sano per molte altre forme di vita, come insetti, uccelli e piccoli mammiferi. All'interno degli impianti di Haiki+, le arnie rappresentano quindi un presidio naturale, una testimonianza vivente dell'impegno dell'azienda nella tutela dell'ambiente e nella promozione di un modello industriale sempre più circolare, rispettoso della vita e delle risorse del territorio.

Attraverso l'analisi del miele e altri prodotti dell'alveare, è possibile ottenere

preziose informazioni sulla **qualità ambientale dell'area circostante** poiché le api, nel loro quotidiano lavoro di bottinatura, raccolgono nettare, polline e acqua su un raggio di diversi chilometri attorno all'alveare: in questo processo, entrano inevitabilmente in contatto con tutto ciò che è presente nell'ambiente, comprese eventuali sostanze tossiche disperse nell'aria, nel suolo e nelle acque superficiali.

I risultati del primo ciclo di biomonitoraggio evidenziano un quadro complessivamente positivo, in linea con i **benchmark delle aree urbane europee** sottoposte a monitoraggi analoghi.

In particolare:

- **IPA e BTEX:** rilevata presenza esclusivamente di Xilene presso, in quantità conformi a quanto previsto.
- **Metalli:** concentrazioni contenute entro livelli compatibili con un controllo ambientale stabile e continuativo.
- **PFAS:** valori nella norma, necessario monitoraggio costante nel tempo.
- **Microplastiche:** valori nella norma, non destano preoccupazione, le microparticelle rilevate sono costituite in prevalenza da fibre naturali.
- **Diossine e furani:** concentrazioni in linea con quelle tipicamente riscontrate in contesti urbani.



Il Bosco in Fabbrica

Il progetto "**Il Bosco Fabbrica**", realizzato nello stabilimento di Marcianise, in collaborazione con **l'Università degli Studi di Napoli Federico II**, rappresenta un modello di intervento volto a coniugare produzione industriale e tutela del capitale naturale. L'iniziativa nasce dal dialogo aperto con la Provincia, nell'ambito di un piano di caratterizzazione dovuto alla presenza di piombo nel territorio. Il progetto si pone l'obiettivo di restituire valore al territorio, favorire la biodiversità e contribuire alla compensazione ambientale

PIANTUMAZIONE

17.500

PIOPI PIANTUMATI GRAZIE AL PROGETTO BOSCO IN FABBRICA

degli impatti associati alle attività produttive mediante la messa in sicurezza di un **terreno di circa 4 ettari inquinato da metalli pesanti**, con la **piantumazione di 17.500 pioppi**.

Tuttavia, Haiki+ è consapevole di poter generare potenziali danni alla biodiversità dovuti all'interferenza degli edifici e alle attività del Gruppo con gli ecosistemi locali. Attività di prevenzione comprendono le già citate VIA, mentre attività di rimedio comprendono piani di caratterizzazione e ripristino, come nel caso della recente acquisizione di Haiki Metals.

Si riporta di seguito l'elenco dei siti operativi che, con riferimento all'anno 2025, si trovano in prossimità di aree protette ai sensi dell'Habitats Directive o della Birds Directive. Tutti i siti sono interessati da attività di gestione e trattamento dei rifiuti in ingresso.

SOCIETÀ	INDIRIZZO	NOME ZONA PROTETTA	DIRETTIVA	SPECIE	HABITATS
Ecosavona S.r.l.	Vado Ligure (SV) <i>Località Boscaccio, 1</i>	Rocca dei Corvi-Mao-Mortou	Habitats Directive	3	14
Haiki Electrics S.r.l.	Anagni (FR) <i>Zona Industriale Paduni-Selciatella</i>	Monti Lepini	Habitats Directive	0	1
Haiki Electrics S.r.l.	Rho <i>Via Lainate, 98/100</i>	Bosco di Vanzago	Habitats Directive Birds Directive	110	2
Haiki Electrics S.r.l.	San Severino Marche (MC) <i>Località Ponte di Pitino, s.n.c.</i>	Gola di Sant'Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge	Birds Directive	16	0
Haiki Electrics S.r.l.	San Severino Marche (MC) <i>Località Colotto, 4</i>	Gola di Sant'Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge	Birds Directive	16	0
Haiki Electrics S.r.l.	San Pietro di Morubio (VR) <i>Fermi - Viale Europa, 9</i>	Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine	Habitats Directive	4	3
Haiki Electrics S.r.l.	Romano d'Ezzelino (VI) <i>Via Nardi, 50</i>	Massiccio del Grappa	Habitats Directive Birds Directive	47	23
Haiki Electrics S.r.l.	Montalto di Castro (VT) <i>Località Due Pini, s.n.c.</i>	Litorale tra Tarquinia e Montalto di Castro	Habitats Directive	0	8
Haiki Electrics S.r.l.	Livorno (LI) <i>Via delle sorgenti, 452</i>	Monti Livornesi	Habitats Directive	2	13
Haiki Mines S.p.A.	Albonese (PV) <i>S.S. 221 per Mortara</i>	Boschi del Ticino	Birds Directive	182	0
Haiki Mines S.p.A.	Bossarino (SV) <i>Località Vado Ligure</i>	Rocca dei Corvi-Mao-Mortou	Habitats Directive	3	14

SOCIETÀ	INDIRIZZO	NOME ZONA PROTETTA	DIRETTIVA	SPECIE	HABITATS
Haiki Recycling S.r.l.	Chivasso (TO) <i>Regione Pozzo, Località ex fornace slet</i>	Confluenza Po-Orco-Malone	Habitats Directive Birds Directive	14	5
Haiki Recycling S.r.l.	Ceremate (CO) <i>Ang. Vie Caragola e Campaccio</i>	Boschi delle Groane	Habitats Directive	5	4
Haiki Recycling S.r.l.	Collegno (TO) <i>Via Villa Cristina, 28</i>	Parco naturale La Mandria	Habitats Directive	27	9
Haiki Recycling S.r.l.	Rivalta di Torino (TO) <i>Via Biagi, 3</i>	Stupinigi	Habitats Directive	12	4
Haiki Recycling S.r.l.	Palazzolo Vercellese <i>Via Cerretta, 30</i>	Fiume Po-tratto vercellese alessandrino	Birds Directive	76	0
Haiki Recycling S.r.l.	Lodi (LO) <i>Via della Filanda, 10</i>	Spiagge fluviali di Boffalora	Habitats Directive	10	3
Haiki Recycling S.r.l.	Lazzate (MB) <i>Via Marco Biagi, 1</i>	Boschi delle Groane	Habitats Directive	5	4
Cobat Ecofactory S.r.l.	Pollutri (CH) <i>Contrada Colle Leoni</i>	Boschi ripariali sul Fiume Osento	Habitats Directive	4	3
Haiki Metals S.r.l.	Paderno Dugnano (MI) <i>Via Cesare Beccaria, 18</i>	Pineta di Cesate	Habitats Directive	5	2
Politec S.r.l.	Pieve di Centro (BO) <i>Via del Fosso, 3</i>	Bacini ex-zuccherificio di Argelato e Golena del Fiume Reno	Habitats Directive Birds Directive	134	4
Rae.Man S.r.l.	Sale (AL) <i>Via Stramesi, 1</i>	Fiume PO-tratto vercellese alessandrino	Birds Directive	76	0

06

Responsabilità sociale

- 6.1** Diversità ed Inclusione nel Gruppo
- 6.2** Gestione dei lavoratori
- 6.3** Salute e sicurezza
- 6.4** Comunità e territorio

La dimensione sociale rappresenta un pilastro fondamentale della strategia di Haiki+, in quanto strettamente connessa alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Il Gruppo riconosce il ruolo centrale delle persone lungo la catena del valore poiché le competenze, l'esperienza e il contributo professionale dei dipendenti incidono in modo diretto sulla qualità dei servizi offerti, sull'efficienza dei processi e sulla capacità dell'organizzazione di generare valore nel lungo periodo.

In un contesto caratterizzato da evoluzioni normative, cambiamenti nel mercato del lavoro e crescente attenzione ai temi di equità e inclusione, Haiki+ adotta un approccio strutturato alla gestione degli impatti sociali, integrandoli nei propri processi decisionali e operativi.

In particolare, il Gruppo favorisce il benessere e la sicurezza dei dipendenti attraverso diverse azioni, tra cui la definizione di percorsi di formazione, l'utilizzo prevalente di contratti a tempo indeterminato e full-time in linea con il CCNL, l'organizzazione di attività di team building e l'istituzione di canali anonimi di segnalazione per eventuali episodi di discriminazione.

PERSONE

788

DIPENDENTI, +38% RISPETTO AL 2024

11

REGIONI ITALIANE IN CUI SONO OCCUPATI I LAVORATORI DEL GRUPPO

PARITÀ

40%

DI DONNE DIRIGENTI

UNI PDR 125:2022

CERTIFICAZIONE SULLA PARITÀ DI GENERE OTTENUTA DALLE DIVISIONI HAIKI METALS E HAIKI COBAT

FORMAZIONE

5.200+

ORE DI FORMAZIONE IN AMBITO SALUTE E SICUREZZA

9,43

ORE MEDIE PER DIPENDENTE

Inoltre, Haiki+ promuove iniziative volte ad accrescere la consapevolezza sui temi della parità di genere e della valorizzazione della diversità, anche attraverso l'adozione di standard quali la **UNI/PdR 125:2022** e l'attivazione di programmi come Great Place to Work dal 2026. Tali azioni contribuiscono al miglioramento del clima aziendale e alla promozione di equità retributiva e di pari opportunità di crescita professionale.

Il Gruppo riconosce, tuttavia, la presenza di potenziali impatti negativi, quali effetti sulla soddisfazione e sul work-life balance derivanti da una non ottimale pianificazione delle attività o dall'adozione di iniziative organizzative non pienamente efficaci, nonché il rischio di riduzione del potere d'acquisto dei dipendenti in contesti economici inflattivi qualora le politiche retributive e di welfare non risultino adeguatamente allineate. In tale contesto, Haiki+ si impegna a monitorare costantemente tali aspetti e ad adottare azioni correttive volte a mitigare i rischi e rafforzare il benessere complessivo della popolazione aziendale.

¹⁷ Per maggiori informazioni si faccia riferimento al Capitolo 2 del presente documento.

L'evoluzione del settore, i nuovi indirizzi strategici e le trasformazioni tecnologiche richiedono inoltre un impegno continuo nell'aggiornamento e nello sviluppo delle competenze, nonché nell'attrazione di nuovi talenti. Il percorso di crescita del Gruppo, caratterizzato da nuove acquisizioni, dall'aumento del numero di dipendenti e dall'integrazione di competenze diversificate, ha reso necessario un **rafforzamento del modello organizzativo**, al fine di garantire coerenza, integrazione ed efficacia operativa.

Proprio in questo contesto, Haiki+ ha avviato il progetto **"Roadmap to Excellence"**, un programma strutturato volto a massimizzare le sinergie interne, sostenere la crescita del Gruppo e rafforzarne la competitività nel lungo periodo.

Tale iniziativa si affianca all'impegno preso nel 2024 del Gruppo nella definizione di obiettivi ed indicatori, monitorati trimestralmente, volti al miglioramento costante del benessere dei dipendenti ed alla loro formazione¹⁷.



Roadmap to Excellence

La "Roadmap to Excellence" di Haiki+ è un **programma strutturato di trasformazione industriale e organizzativa**, avviato per accompagnare la crescita del Gruppo e consolidarne il modello operativo. L'iniziativa, sviluppata con il supporto di EFESO Management Consultants, mira a rafforzare le sinergie tra le diverse business unit, migliorare l'efficienza dei processi e valorizzare le competenze interne, con l'obiettivo di costruire un modello industriale sempre più integrato, competitivo e sostenibile. In questo senso, la roadmap rappresenta uno strumento strategico per "mettere a sistema" le attività del Gruppo, favorendo una crescita più coesa e orientata al lungo periodo, in linea con la mission di Haiki+ di coniugare performance economica e transizione verso l'economia circolare.

6.1 Diversità ed inclusione nel Gruppo

PARITÀ DI GENERE

A 31 dicembre 2025, l'organico di Haiki+ conta **788 dipendenti**¹⁸, segnando una **crescita del 38% rispetto al 2024**. Il significativo incremento riflette il consolidamento della traiettoria di espansione del Gruppo, sostenuto dalle nuove acquisizioni e, in particolare, dall'integrazione delle società confluite nella divisione **Haiki Metals**, dall'ingresso di **Ecosavona e Ultralog**.

L'organico si compone in prevalenza (81%) da dipendenti di genere maschile. Il divario di genere evidenziato dai dati è riconducibile principalmente alle caratteristiche del settore industriale di riferimento per il Gruppo e alla natura operativa delle sue attività. La forza lavoro si compone infatti per il 64% di operai, di cui l'84% di genere maschile.

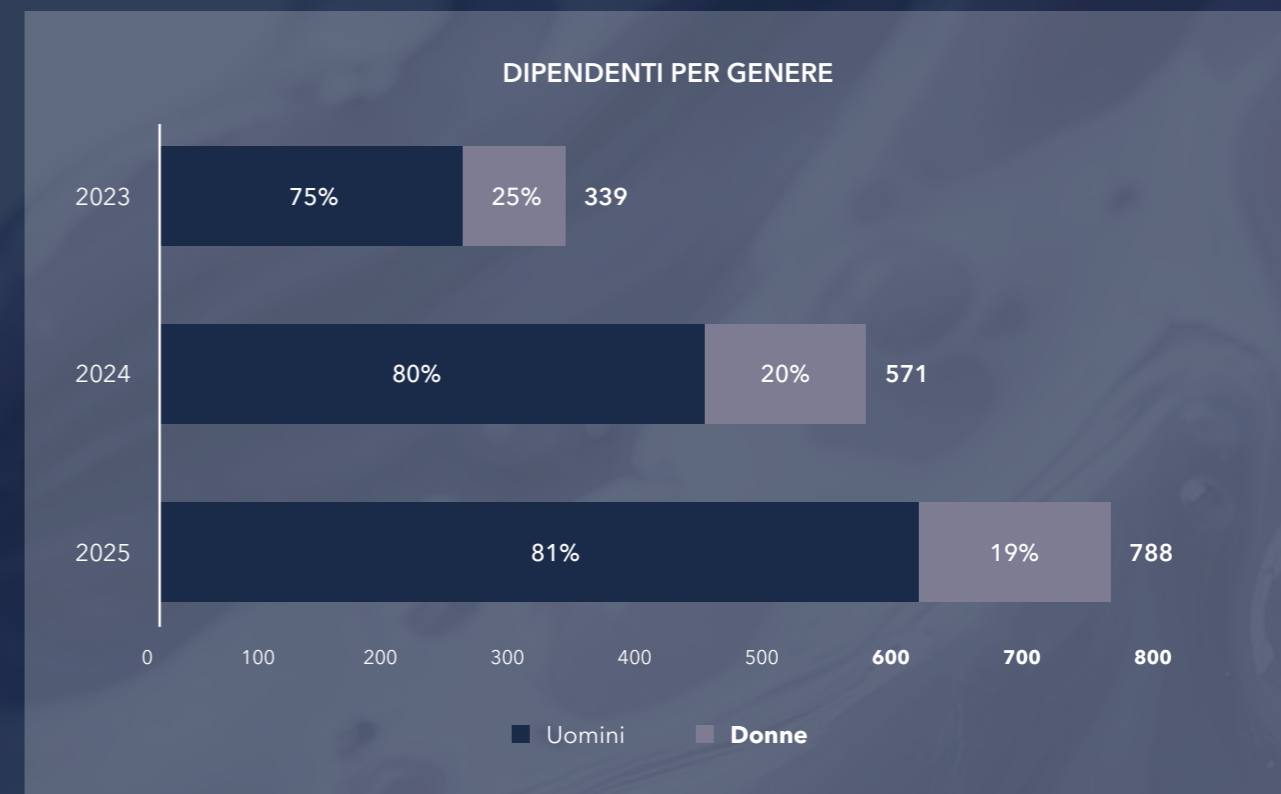
La presenza femminile all'interno del Gruppo Haiki+ si attesta al 19% del totale. La presenza femminile è concentrata nella fascia impiegatizia, dove copre l'82% della categoria.

Al di là delle specificità settoriali, Haiki+ promuove una direzione equa e inclusiva, con l'obiettivo di cogliere le diverse esigenze delle persone all'interno del Gruppo e arricchire la strategia manageriale.

La valorizzazione di competenze, esperienze e prospettive differenti - anche in termini di genere - rappresenta infatti un elemento chiave per favorire decisioni più complete, innovative e sostenibili nel tempo. In questa prospettiva, il 40% dei dirigenti del Gruppo è composto da donne.

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE (N. DI PERSONE)

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	253	86	339	456	115	571	637	151	788
Dirigenti	4	4	8	5	5	10	12	8	20
Quadri	10	5	15	15	7	22	22	9	31
Impiegati	40	74	114	54	96	150	112	123	235
Operai	199	3	202	382	7	389	491	11	502



Il rispetto per la dignità umana rappresenta un principio inderogabile, sancito nelle politiche aziendali e integrato nei processi decisionali a ogni livello.

Haiki+ si oppone fermamente a qualsiasi forma di esclusione o discriminazione, sia essa diretta o indiretta, promuovendo relazioni professionali fondate sull'equità, la trasparenza e la responsabilità individuale. L'attenzione si estende anche alla filiera, attraverso un sistema di relazioni etiche con partner e fornitori che condividano i medesimi valori.

Nel periodo oggetto di rendicontazione **non sono stati riportati all'attenzione dell'OdV e tramite canale whistleblowing episodi di discriminazione**¹⁹.

¹⁸ Tutti i dati riferibili al numero di dipendenti e relative classificazioni sono calcolati secondo metodo del conteggio delle persone al 31.12.2025.

¹⁹ In considerazione dell'assenza di segnalazione di episodi di discriminazione, le prescrizioni del GRI 406 b non risultano applicabili.

²⁰ Sito web: [LINK](#)

La promozione di uguaglianza nel Gruppo trova espressione nella Policy D&I e nella Politica sulla parità di genere del Gruppo, che si sviluppano in coerenza e integrano il Codice Etico.

All'interno delle due politiche emerge la volontà di Haiki+ di promuovere un ambiente equo, inclusivo e sicuro, dove tutte le persone si sentano rispettate, valorizzate ed abbiano accesso a pari opportunità di crescita e sviluppo.

Le politiche D&I e di Parità di Genere ed il Codice Etico sono disponibili nel sito web²⁰.



La certificazione per la Parità di Genere

La certificazione per la Parità di Genere **UNI/PdR 125:2022** è uno **schema volontario che promuove l'adozione di modelli organizzativi inclusivi e sistemi di gestione orientati alla riduzione del gap di genere nelle organizzazioni**. La prassi definisce KPI che consentono di misurare, monitorare e migliorare nel tempo le politiche aziendali relative alla parità di genere.

In particolare, la certificazione valuta l'impegno delle organizzazioni attraverso sei aree strategiche:

- cultura e strategia;
- governance;
- processi di gestione delle risorse umane;
- opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda;
- equità remunerativa;
- tutela della genitorialità e della conciliazione tra vita privata e lavoro.

L'adozione di tali indicatori permette alle imprese di **identificare e ridurre eventuali**

disparità tra lavoratori e lavoratrici. Nel corso del 2025 il Gruppo Haiki+ ha avviato un percorso strutturato finalizzato all'ottenimento della certificazione, sviluppando un piano di lavoro in collaborazione con il team di Circularity. Il progetto prevede l'identificazione dei gap di genere e la definizione di politiche, procedure e sistemi di monitoraggio coerenti con i requisiti della UNI/PdR 125:2022, con l'obiettivo di conseguire la certificazione entro il 2027. Con riferimento al periodo di rendicontazione, **Haiki+ ha già definito e approvato una Policy di Parità di Genere** che delinea i principi guida e definisce gli impegni del Gruppo per la tutela delle pari opportunità e la non discriminazione.

Tra le società del Gruppo, **Haiki Cobat e Haiki Metals hanno già ottenuto la certificazione per la Parità di Genere**, rappresentando un punto di riferimento interno e segnando un primo passo nel percorso di progressiva estensione dello standard alle altre società del Gruppo.



La politica Parità di Genere di Haiki+

Haiki+ promuove attivamente la parità di genere attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione dedicato che si ispira alla UNI PdR 125:2022**, integrato nei processi aziendali e orientato al miglioramento continuo. L'impegno si traduce nell'applicazione di principi di equità, inclusione e non discriminazione lungo l'intero ciclo di vita professionale delle persone, dalla selezione allo sviluppo di carriera, fino alle politiche retributive e di welfare. Il Gruppo opera su ambiti chiave quali cultura organizzativa, governance, processi HR, opportunità di crescita, tutela della genitorialità ed equilibrio vita-lavoro, promuovendo iniziative volte a rafforzare la consapevolezza interna e a valorizzare le diversità. Attraverso strumenti di monitoraggio, obiettivi misurabili e azioni dedicate, **Haiki+ mira a ridurre i divari di genere, favorire l'empowerment femminile e contribuire alla creazione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e sostenibile.**



La politica D&I di Haiki+

La policy di Diversità e Inclusione del Gruppo riporta una serie di impegni:

COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO:

- Coinvolgimento attivo dei dipendenti tramite questionari e momenti di confronto
- Garanzia di accesso equo alle informazioni attraverso canali e strumenti che promuovano un linguaggio inclusivo
- Sviluppo del dialogo generazionale, condivisione delle conoscenze e collaborazione

EQUITÀ, NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE:

- Prevenzione del divario retributivo di genere
- Promozione della crescita e dello sviluppo professionale secondo criteri meritocratici
- Applicazione dei principi di non discriminazione e pari opportunità lungo tutto il percorso professionale

BENESSERE E INCLUSIONE LAVORATIVA:

- Promozione del benessere attraverso strumenti di ascolto
- Sviluppo di servizi di welfare a supporto della conciliazione vita-lavoro e di eventuali fragilità personali
- Rimozione delle barriere culturali, organizzative e relazionali all'inclusione

EMPOWERMENT E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ:

- Sviluppo di iniziative di empowerment femminile e valorizzazione della leadership femminile
- Inclusione e piena espressione di tutte le categorie sociali (genitori, caregiver, persone con disabilità, ecc.)

LEADERSHIP E CULTURA INCLUSIVA:

- Diffusione di modelli manageriali inclusivi a tutti i livelli dell'organizzazione
- Promozione di una cultura inclusiva attraverso formazione e sensibilizzazione

ASPETTI CONTRATTUALI

Haiki+ ricerca un rapporto strategico a lungo termine con i propri collaboratori; registrando un'anzianità media di circa 8,5 anni²¹. Durante il 2025, infatti, circa il **95% dei dipendenti** risulta essere assunto con contratto a tempo indeterminato mentre il restante **5% a tempo determinato**.

A valle delle recenti acquisizioni, il personale a tempo indeterminato ha visto un incremento del **40%**; mentre il personale acquisito a tempo determinato è incrementato del **14%**. In termini di bilanciamento di genere,

l'ingresso di Ecosavona, Ultralog, Haiki Metals e Rae.man ha permesso il mantenimento degli equilibri pre-acquisizione; seppur il personale a tempo determinato acquisito è composto prevalentemente dal genere femminile.

DIPENDENTI (N. DI PERSONE)

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	253	86	339	456	115	571	637	151	788
Dipendenti a tempo indeterminato	232	73	305	426	108	534	608	138	746
Dipendenti a tempo determinato	21	13	34	30	7	37	29	13	42
Dipendenti con orario non garantito	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La quasi totalità dei dipendenti è, inoltre, assunta a tempo pieno (**98,5%**). Questa percentuale riflette la natura produttiva aziendale. Tuttavia, Haiki+ garantisce parità di trattamento nella concessione di contratti part-time sulla base delle

esigenze del singolo dipendente a prescindere dal genere. Attualmente, infatti, il **33% dei dipendenti assunti con contratto part-time è di genere maschile**.

²¹ Anzianità media uomini = 8,1 | Anzianità media donne = 8,4.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER DIPENDENTI FULL-TIME E DIPENDENTI PART-TIME (N. DI PERSONE)

	2023			2024 ¹⁴			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	253	86	339	456	115	571	637	151	788
Full time	248	78	326	451	107	558	633	142	776
Part time	5	8	13	5	8	13	4	8	12

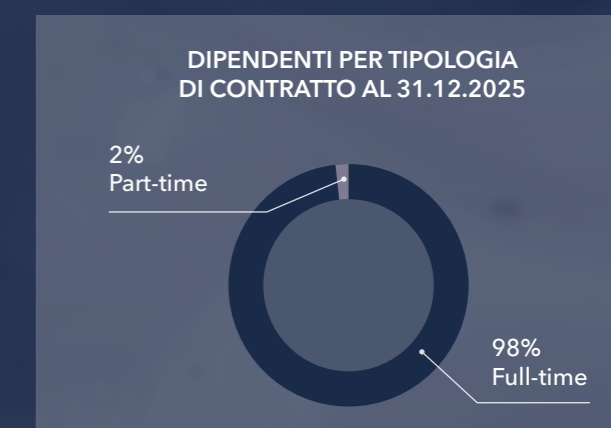
Nel 2025, rispetto all'anno precedente, sono **aumentati** i dipendenti appartenenti a **categorie protette**, passando da 22 risorse assunte nel 2024 a 36 nel 2025. In particolare, il **64%** dei

dipendenti assunti con contratto di categoria protetta si classifica come **"operaio"**, mentre la restante quota fa riferimento alla categoria impiegatizia.

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIE PROTETTE (N. DI PERSONE)

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	7	4	11	16	6	22	28	8	36

Al fine di agire con criteri equi e di rispettare le garanzie minime in materia contrattuale, ivi inclusi retribuzione, periodo di preavviso in caso di cambiamenti significativi nelle attività del Gruppo e orari lavorativi, il **100% dell'organico aziendale è coperto da CCNL²²** e i contratti personali riportano condizioni pari o migliorative al contenuto degli stessi. I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati ai dipendenti del Gruppo sono il CCNL Terziario, il CCNL Industria e il CCNL Igiene Ambientale.



²² In considerazione della copertura dell'intero organico aziendale da CCNL, le prescrizioni del GRI 2-30 b non risultano applicabili. Durante tutto il triennio di rendicontazione (2023-2025), la copertura ha interessato il 100% dei dipendenti.

EQUILIBRIO VITA-LAVORO

In linea con i principi sanciti nel Codice Etico, nella Politica D&I e nella Politica sulla Parità di Genere, Haiki+ persegue il proprio impegno nella valorizzazione della diversità del proprio personale attraverso l'agevolazione della conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro.

In tal senso, Haiki+ riconosce il valore di poter offrire condizioni non discriminatorie attraverso strumenti quali: flessibilità oraria per le mansioni di ufficio, concessione di contratti a tempo part-time e introduzione della possibilità di lavorare da remoto per alcune sedi. Particolare attenzione

è rivolta ai neogenitori ed alle relative esigenze. Il neogenitore nel Gruppo è supportato dalla Direzione Risorse Umane nel periodo pre e post congedo attraverso informazione e formazione sui diritti maturati e sulle modalità di godimento; nonché, nel reinserimento a valle del congedo.

CONGEDO PARENTALE (N. DI PERSONE)¹

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
N° di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	1	0	1	5	3	8	9	5	14
N° di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nell'anno (hanno fatto richiesta e l'hanno ricevuta)	1	0	1	5	3	8	9	5	14
N° di dipendenti ritornati al lavoro dopo il congedo parentale	1	0	1	5	3	8	9	5	14

¹ GRI 2-4: Riesposizione delle informazioni. I dati riferiti ai FY 2024 e 2023 sono oggetto di modifica rispetto al precedente bilancio. Si considerano in questa tabella esclusivamente i dipendenti che hanno maturato il diritto durante l'anno di riferimento e non tutta la popolazione aziendale. Inoltre, si fa riferimento esclusivo al c.d. "congedo obbligatorio" secondo la normativa italiana.

Nel corso del 2025, il ricorso al congedo parentale all'interno di Haiki+ ha riguardato complessivamente **14 dipendenti**, di cui 9 uomini e 5 donne, corrispondenti alla totalità dei lavoratori che hanno maturato il diritto tra il 01.01.2025 e il 31.12.2025, e, quindi, al 100% dei lavoratori che hanno registrato una nascita nel periodo di riferimento.

L'incremento del numero complessivo è riconducibile, da un lato, all'ampliamento dell'organico e, dall'altro, a una maggiore incidenza di situazioni familiari che hanno reso necessario il ricorso allo strumento, nonché a un progressivo rafforzamento della consapevolezza organizzativa e culturale in merito al valore del congedo parentale quale leva di equilibrio tra vita privata e professionale.

Nel complesso, i dati evidenziano un contesto aziendale caratterizzato da elevata stabilità occupazionale e continuità professionale, nonché dalla capacità di integrare efficacemente i periodi di assenza legati alla genitorialità nei percorsi lavorativi dei dipendenti.

Nel triennio 23-25 tutti i dipendenti, sia uomini che donne, che hanno usufruito del congedo parentale sono, infatti, rientrati al lavoro²³ e sono rimasti a lavorare all'interno di Haiki+ per i 12 mesi successivi. Per il 2025 in particolare, **il tasso di retention dopo 12 mesi è stato del 100% sia per gli uomini che per le donne.**

Il dato relativo ai lavoratori ancora in forza a distanza di 12 mesi dal rientro non include coloro che, alla data di rilevazione, non hanno ancora concluso il periodo di maternità obbligatoria o di congedo, menzione necessaria al fine di avere una visione complessiva e comparabile delle informazioni rendicontate.

²³ Per tutto il triennio di rendicontazione (2023-2025), il tasso di rientro al lavoro è pari al 100%.

DISTRIBUZIONE GENERAZIONALE

La distribuzione dei dipendenti per fascia d'età rappresenta un indicatore rilevante per comprendere la composizione demografica della forza lavoro e valutare il livello di diversità generazionale all'interno del Gruppo.

Un equilibrio tra diverse classi di età favorisce infatti lo scambio di competenze, esperienze e prospettive, contribuendo a rafforzare la capacità innovativa e la resilienza aziendale.

L'età media dei dipendenti è di circa 43 anni. La maggior parte dei dipendenti si concentra nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni (54,3%), seguita dalla fascia oltre i 50 anni (37,3%) e con una quota residuale di dipendenti under 30

(8,4%). La realtà generazionale riflette il contesto settoriale, tradizionalmente caratterizzato da relazioni che durano negli anni e che, conseguentemente, comportano una riduzione dello scambio generazionale.

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE E FASCIA D'ETÀ (N. DI PERSONE)

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale	253	86	339	456	115	571	637	151	788
di età inferiore ai 30 anni	23	10	33	39	14	53	48	18	66
tra i 30 e i 50 anni	131	55	187	262	69	331	344	84	428
oltre i 50 anni di età	99	21	120	155	32	187	245	49	294

DIPENDENTI

43

ETÀ MEDIA

FASCIA DI ETÀ

37,3%

SOPRA I 50 ANNI DI ETÀ

54,3%

ETÀ COMPRESA
TRA I 30 E I 50 ANNI

8,4%

SOTTO I 30 ANNI DI ETÀ

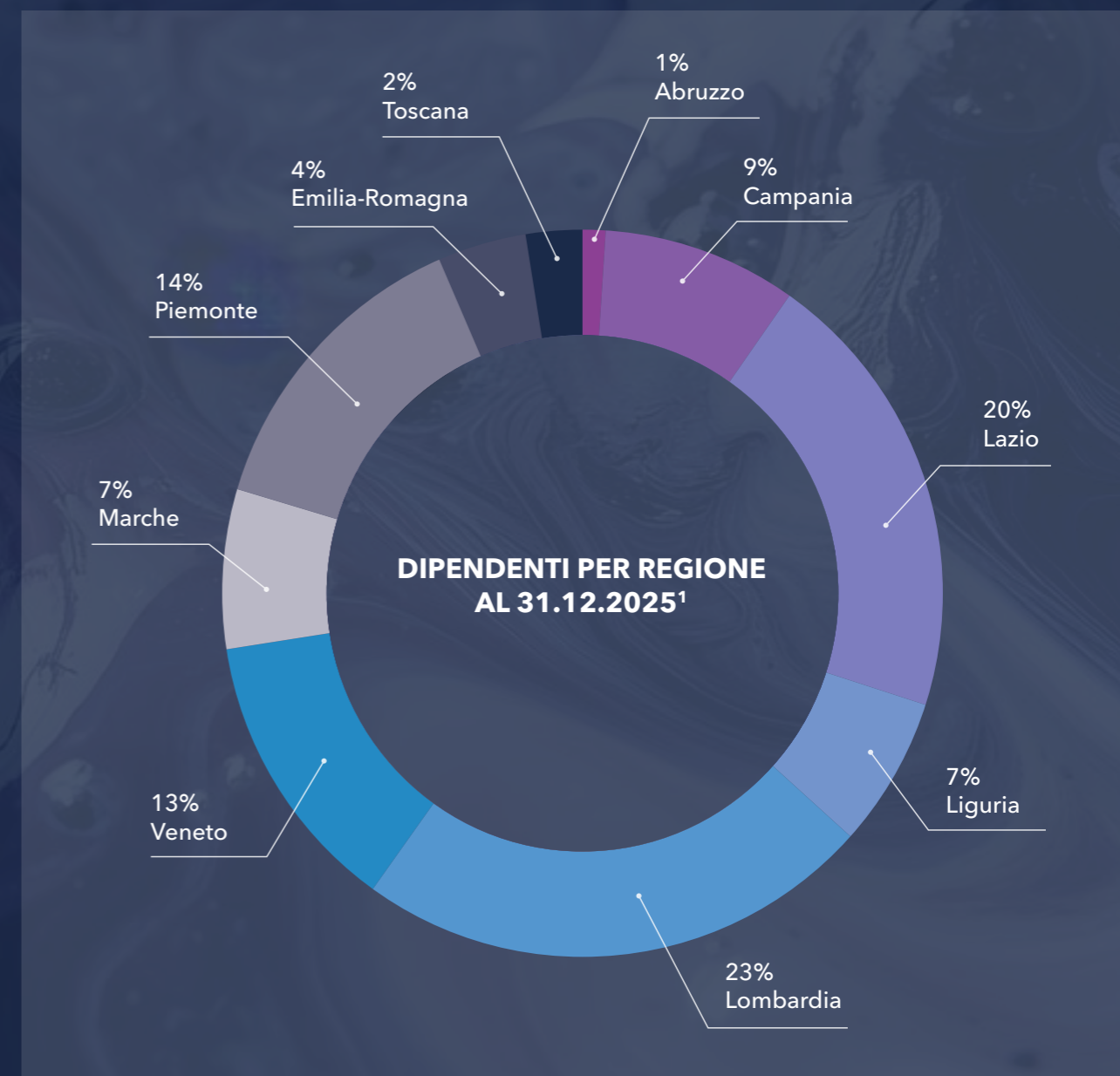
6.2 Gestione dei lavoratori

DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO E PER LIVELLO DI ISTRUZIONE

La distribuzione geografica del personale nel 2025 evidenzia una **marcata concentrazione nelle regioni Lombardia, Lazio, Piemonte e Veneto**; territori in cui sono situati i principali stabilimenti del Gruppo Haiki+.

Anche le regioni Campania, Marche e Liguria registrano una presenza significativa di personale, pur con numeri inferiori rispetto ai poli principali. Al contrario, le quote registrate nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana, Abruzzo e Puglia riflettono una minore incidenza operativa del Gruppo in tali aree.

REGIONE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Abruzzo	5	3	8
Campania	65	4	69
Lazio	135	26	161
Liguria	39	14	53
Lombardia	128	49	177
Marche	52	5	57
Piemonte	87	22	109
Emilia-Romagna	24	7	31
Puglia	2	0	2
Toscana	14	6	20
Veneto	86	15	101



¹ Nel grafico è inclusa anche la Puglia, con un'incidenza percentuale inferiore all'1%, non riportata distintamente per esigenze di chiarezza espositiva.

LAVORATORI NON DIPENDENTI

Nell'organico complessivo del Gruppo sono presenti **96 lavoratori non dipendenti**²⁴, un dato in significativo aumento rispetto all'anno precedente.

Tale incremento è principalmente riconducibile all'acquisizione della **divisione Haiki Metals**, all'interno della quale operano **56 addetti appartenenti a imprese appaltatrici e subappaltatrici**, impiegati nello svolgimento di diverse attività di supporto operativo e servizi ausiliari, e alla considerazione dei lavoratori riferibili a cooperative, in precedenza non riportati.

Tra le mansioni principali rientrano i servizi di mensa, guardiana, manutenzione meccanica, elettrica e idraulica, pulizie industriali e pulizia degli uffici, infermeria, oltre ad attività operative quali scarico e cernita delle batterie, logistica dei prodotti finiti e movimentazione dei materiali.

LAVORATORI NON DIPENDENTI (N. DI PERSONE)

GRI 2-8	2023	2024	2025
Totale	6	7	96
Stagisti	-	2	2
Interinali	3	3	15
Liberi professionisti	3	2	1
Appaltatori e subappaltatori	-	-	61
Cooperative	-	-	17

²⁴ I dati sui lavoratori non dipendenti, in linea con l'approccio utilizzato per la rendicontazione delle informazioni dei dipendenti, sono calcolati in numero di lavoratori al 31.12.2025.

PERSONE

96

LAVORATORI NON DIPENDENTI



CONCENTRAZIONE

56

LAVORATORI NON DIPENDENTI NELLA DIVISIONE HAIKI METALS



TURNOVER IN ENTRATA ED IN USCITA

Nel rispetto dei principi di equità e inclusività sanciti dal Codice Etico, il processo di selezione viene condotto in modo trasparente, e in linea con quanto previsto dalla **Politica di Gestione e Sviluppo del Personale**.

La Direzione Risorse Umane identifica le competenze tecniche e trasversali richieste, assicurando che ogni nuova risorsa sia coerentemente integrata all'interno del team di destinazione e possa contribuire in maniera efficace agli obiettivi collettivi. L'intero iter selettivo è concepito per garantire pari opportunità a tutti i candidati, valorizzando il merito e respingendo fermamente ogni forma di discriminazione.

Nel 2025 sono stati assunti **86 dipendenti (11% del totale dell'organico aziendale)**, in prevalenza maschile (73%); in linea con la distribuzione di genere delle candidature ricevuto e dell'ambito lavorativo in cui i dipendenti sono inseriti.

NUMERO TOTALE DI ASSUNZIONI (N. DI PERSONE)

GRI 401-1	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale ingressi	52	19	71	234	33	267	63	23	86
di età inferiore ai 30 anni	9	3	12	27	4	31	9	7	16
tra i 30 e i 50 anni	28	16	44	138	18	156	44	11	55
oltre i 50 anni di età	15	0	15	69	11	80	10	5	15
Tasso di assunzione	21%	22%	21%	51%	29%	47%	10%	15%	11%

Sono state introdotte, nell'ultimo triennio, misure volte a rendere più fluido e partecipato il percorso di inserimento nel Gruppo, con particolare attenzione all'accoglienza dei neoassunti. L'ingresso nel Gruppo viene ufficializzato tramite una comunicazione interna, seguita da sessioni introduttive curate dalle Risorse Umane e da visite guidate presso impianti produttivi e sedi operative, condotte con il supporto della funzione QAS (Qualità, Sicurezza e Ambiente) e delle aree tecniche, con l'obiettivo di offrire una visione completa e concreta delle attività del Gruppo.

ASSUNZIONI

86
NUOVI DIPENDENTI

GENERE



ONBOARDING

50+
NUOVI ASSUNTI COINVOLTI NEL PROGETTO ACADEMY



Progetto Academy

Il Progetto Academy rappresenta il **percorso strutturato di onboarding** e formazione del Gruppo Haiki+, concepito per accompagnare i nuovi ingressi in un processo di integrazione progressivo e coerente con i valori aziendali.

Attraverso moduli formativi dedicati, momenti formativi su misura e colloqui individuali sia con il team HR sia con i manager aziendali, Haiki+ ambisce a fornire una comprensione approfondita della struttura organizzativa e a fornire un inserimento consapevole e motivato.

Nel 2025 hanno partecipato al progetto Academy oltre 50 persone.

NUMERO TOTALE DI CESSAZIONI (N. DI PERSONE)

GRI 401-1	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale uscite	50	9	59	43	12	55	69	29	98
di età inferiore ai 30 anni	7	3	10	6	1	7	11	3	14
tra i 30 e i 50 anni	32	6	38	15	10	25	35	17	52
oltre i 50 anni di età	11	0	11	22	1	23	23	9	32
Tasso di turnover in uscita	20%	10%	17%	9%	10%	10%	11%	19%	12%

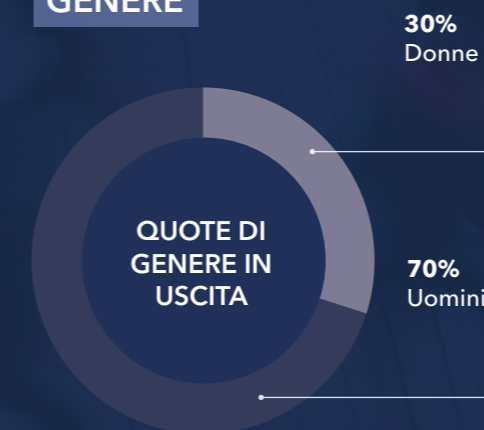
Contestualmente, il tasso di **turnover in uscita è leggermente in crescita**, passando dal 10% del 2024 al **12% nel 2025**, il dato seppure in lieve aumento conferma dell'efficacia delle politiche di retention promosse dalla Direzione Risorse Umane, considerate anche le recenti acquisizioni.

USCITE

98

DIPENDENTI IN USCITA

GENERE



²⁵ Il dato include le ore di formazione erogate ai dipendenti di Haiki Metals e Raee.man dalla data di acquisizione al 31.12.2025.



Formazione e sviluppo del capitale umano

Pur non rappresentando un tema materiale alla luce del recente aggiornamento, **la formazione costituisce per Haiki+ un ambito di investimento strategico**. Il Gruppo ha, infatti, inserito due obiettivi in materia di formazione all'interno del Piano strategico di sostenibilità 2024-2027. In particolare:

- **10 ore medie di formazione** per ogni dipendente al 2027
- **1 sessione di formazione al top management** sulla leadership e la gestione delle persone al 2027

Nel 2025, le **ore medie di formazione** sono pari a **9,43²⁵** e sono state erogate **3 sessioni formazione** sulla leadership e la gestione

delle persone al top management. Il Gruppo ha rinnovato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze manageriali attraverso il rilancio e l'estensione del **percorso di formazione dedicato alla prima linea e al middle management**, realizzato in **collaborazione con Eutropia**, società specializzata nello sviluppo organizzativo e del capitale umano.

L'iniziativa, già avviata nel 2024, è stata ulteriormente consolidata nel corso dell'anno con l'obiettivo di rafforzare le capacità di leadership e supportare l'evoluzione organizzativa del Gruppo. La prima linea ed il middle management sono stati coinvolti in 3 giornate di formazione per un totale di 18 ore di formazione svolte.

POLITICHE DI REMUNERAZIONE, MBO E PREMIALITÀ

Nella definizione della tipologia di contratto e di retribuzione, il Gruppo si attiene scrupolosamente alla normativa italiana, che esclude distinzione di genere nel rapporto retributivo. La politica retributiva di Haiki+ inquadra tutti i dipendenti secondo contratti collettivi nazionali di lavoro e garantisce condizioni pari o migliorative agli stessi.

Haiki+ adotta un **sistema strutturato di monitoraggio e controllo degli obiettivi assegnati ai propri team**, fondato su indicatori di *performance* direttamente correlati alle linee guida del Piano Industriale aziendale.

Il monitoraggio avviene con **cadenza semestrale** e coinvolge le figure apicali del Gruppo, le quali analizzano l'avanzamento degli obiettivi nei principali ambiti di sviluppo, in particolare commerciale e tecnico-operativo, rispetto ai traguardi delineati nel Piano Strategico annuale.

Gli strumenti di gestione delle politiche retributive includono l'incremento della Retribuzione Annuale Lorda (RAL), la progressione di livello contrattuale, l'assegnazione di Management by Objectives (MBO) e l'erogazione di *bonus una tantum*.

L'accesso a tali strumenti è subordinato a criteri oggettivi e predefiniti, che tengono conto delle *performance* individuali e aziendali, delle competenze maturate, del livello di responsabilità e della coerenza con le priorità strategiche del Gruppo.

In particolare, il sistema premiante è strutturato secondo la metodologia MBO e si fonda su un processo di definizione condivisa degli obiettivi tra responsabile e collaboratore.

Il piano di incentivazione si applica ad amministratori, dirigenti, responsabili di funzione

e a figure commerciali e tecniche. La struttura prevede un obiettivo aziendale di tipo ON/OFF, la cui realizzazione costituisce condizione necessaria per l'attivazione del riconoscimento economico, e un insieme di obiettivi individuali ponderati, che possono includere target operativi, obiettivi legati a tematiche ESG e obiettivi di natura organizzativa e gestionale.

A ciascun obiettivo individuale viene assegnato un peso specifico, in modo tale che la somma complessiva raggiunga il 100%, garantendo così un sistema equo, tracciabile e coerente con le priorità strategiche del Gruppo.

Tali criteri e strumenti garantiscono che gli interventi retributivi siano equi, mirati e allineati agli obiettivi aziendali, mitigando il rischio di perdita di potere d'acquisto e promuovendo al contempo stabilità e meritocrazia tra i dipendenti.

Nel corso degli anni Haiki+ ha sviluppato un sistema strutturato di **welfare aziendale**, progressivamente ampliato con nuovi servizi e strumenti, con l'obiettivo di migliorare il benessere delle persone e sostenere la qualità della vita lavorativa.

Per i dipendenti indipendentemente dalla tipologia contrattuale e dall'azienda del Gruppo per cui lavorano, il welfare aziendale comprende **convenzioni con partner selezionati**.

Le convenzioni attive, periodicamente aggiornate, coprono ambiti diversificati e rispondono a esigenze eterogenee: dall'acquisto di abbonamenti per palestre e servizi legati al benessere fisico, a convenzioni per l'acquisto di mobili e arredi per la casa, fino ad agevolazioni presso negozi di elettronica e altri esercizi commerciali.

L'obiettivo è offrire un sistema flessibile di benefici in grado di sostenere concretamente la qualità della vita delle persone, sia in ambito professionale che personale.

I benefici concessi si applicano indistintamente dal tipo di rapporto di lavoro dipendente e/o dalla sede di appartenenza. Non sussistono benefici standard che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o a tempo parziale.

A ulteriore presidio della trasparenza, Haiki+ rendiconta **il rapporto tra la retribuzione annuale dell'individuo più pagato²⁶ e la retribuzione annuale mediana dei dipendenti** (esclusa la più alta), **pari a 7,87:1**.

²⁶ Nel 2025, l'individuo che percepisce la retribuzione più alta nel Gruppo è cambiato rispetto al FY2024. Per tale motivo, le prescrizioni del GRI 2-21 b si considerano non applicabili. I dati sono raccolti dalla Direzione Risorse Umane su base annua per tutte le società del Gruppo attraverso sistema di gestione interno e rapporto con fornitori dei servizi payroll per parte delle società.

COMUNICAZIONE INTERNA

Dal 2022 è stata lanciata la rete Intranet per migliorare la comunicazione interna del Gruppo, gestire e condividere le informazioni ed il know-how in modo efficiente e trasparente.

Lo strumento è risultato essere un utile supporto per la popolazione aziendale, che ne ha beneficiato anche nel corso del 2025 per:

- Essere sempre aggiornati sulle novità ed eventi del Gruppo;
- Prenotare trasferte, auto di servizio, pranzi, ecc;
- Fruire dei corsi di formazione online;
- Avere accesso agli strumenti più utili rapidamente.

È stata recentemente introdotta una **newsletter interna** dedicata ai dipendenti di Haiki+, concepita come canale preferenziale e diretto di

comunicazione e condivisione delle principali novità aziendali. La *newsletter*, inviata tramite l'indirizzo e-mail istituzionale del Gruppo a tutti i dipendenti titolari di un account aziendale, informa periodicamente il personale in merito ai nuovi ingressi, agli aggiornamenti rilevanti sull'andamento del *business*, ai progetti in corso e alle nuove convenzioni o iniziative di welfare attivate.

Per quanto riguarda le **comunicazioni straordinarie**, l'informazione al personale avviene nel rispetto delle disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento.

TEAM BUILDING

Nell'ambito delle proprie iniziative di responsabilità sociale e ambientale, nel 2025 Haiki+ ha organizzato, per il secondo anno consecutivo, un evento di team building in collaborazione con l'associazione Plastic Free.

L'iniziativa, coerente con i valori aziendali e con l'impegno del Gruppo nella promozione dell'economia circolare, è stata dedicata alla raccolta dei rifiuti abbandonati, contribuendo complessivamente alla **rimozione** di circa **550 kg di rifiuti**. L'attività si è svolta presso il **Parco Giorgella** e il **Parco Travaglia**, due aree verdi urbane di Milano che si trovano nelle vicinanze degli uffici del Gruppo. I quasi 80 partecipanti, su base volontaria e uniti dallo spirito di squadra e da un forte senso civico, si sono impegnati concretamente nella raccolta dei rifiuti abbandonati. L'evento ha rappresentato non

solo un'occasione per rafforzare i legami interni tra colleghi in un contesto informale e all'aria aperta, ma anche un gesto tangibile di attenzione verso l'ambiente. Questa esperienza ha messo in luce l'impegno di Haiki+ nel promuovere azioni concrete a favore dell'economia circolare e della tutela ambientale.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio movimento internazionale **"Cleanup Day"** e rappresenta un esempio concreto di coinvolgimento attivo delle persone del Gruppo in azioni di cura del bene comune.

6.3 Salute e sicurezza

In considerazione delle peculiarità del business, delle caratteristiche dei luoghi di lavoro e delle normative di riferimento, Haiki+ adotta un **approccio preventivo**, volto a garantire un presidio costante delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, salvaguardando i propri dipendenti e tutti i lavoratori non dipendenti coinvolti nelle attività operative.

Il Gruppo, riconoscendo i potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, ha adottato strutturati processi di governance, controllo e procedure per monitorare gli impatti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, conformemente alla **ISO 45001**. La maggior parte degli impianti del Gruppo è, infatti, certificata secondo questo standard, con audit interni periodici svolti in base alle specifiche tipologie di siti.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro include politiche e procedure mirate a prevenire infortuni e malattie professionali, monitorando costantemente rischi e performance e perseguendo il miglioramento continuo, e prevede la chiara definizione di ruoli e responsabilità.

Il Gruppo ha, infatti, istituito le funzioni chiave previste dalla normativa vigente per garantire la qualità dei processi, affidando i relativi incarichi a figure opportunamente formate. In particolare, sono stati designati il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e, ove previsto, ulteriori preposti con specifiche competenze in ambito HSE.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza si applica a tutte le attività e mansioni del Gruppo, includendo personale operativo, tecnico, logistico, amministrativo e di supervisione, nonché lavoratori coinvolti nella gestione di impianti e discariche.

LAVORATORI DIPENDENTI E NON DIPENDENTI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (N. DI PERSONE E %)

	2023	2024	2025
Numero totale di dipendenti coperti	339	571	788
Percentuale sul totale dei dipendenti	100%	100%	100%
Numero totale di lavoratori non dipendenti coperti	6	7	96
Percentuale sul totale dei dipendenti	100%	100%	100%

A supporto della **gestione preventiva**, vengono definite aree di rischio omogenee, raggruppando i lavoratori e le attività secondo criteri condivisi quali le competenze richieste, le tecnologie utilizzate e le caratteristiche dell'ambiente operativo.

L'impegno del Gruppo è formalizzato all'interno del Piano Strategico di Sostenibilità²⁷ e della politica integrata qualità, ambiente e sicurezza²⁸, approvata dal Consiglio di Amministrazione e applicata uniformemente in tutti i siti.

I responsabili di funzione, sotto il coordinamento della funzione OAS, garantiscono l'attuazione operativa della politica e delle procedure, promuovendo un approccio sistematico e trasparente alla gestione dei rischi.

²⁷ Per maggiori informazioni si faccia riferimento al Capitolo 2 del presente documento.

²⁸ Disponibile nel sito web: [LINK](#)

L'ANALISI DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

La fase di identificazione dei rischi si fonda su un'analisi tecnica rigorosa, condotta in conformità alle normative vigenti, agli standard di settore e ai dati derivanti dall'esperienza operativa e dalla partecipazione attiva di lavoratori, dirigenti e preposti.

L'analisi utilizza diversi canali:

- incontri periodici con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- incontri con il personale per analizzare le problematiche riscontrate sul campo;
- audit periodici;
- sopralluoghi con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente;
- Analisi dei "near miss".

Le valutazioni così ottenute confluiscono nella redazione di relazioni tecniche dettagliate, che documentano eventuali scostamenti rispetto ai parametri di riferimento e suggeriscono interventi correttivi mirati.

In conformità con quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 81/2008, la valutazione dei rischi viene sottoposta a revisione ogniqualvolta intervengano modifiche significative nei processi produttivi, nella riorganizzazione del lavoro, oppure in relazione all'introduzione di nuove tecnologie, aggiornamenti nelle misure di prevenzione o nelle protezioni adottate.

Analogamente viene attivata in seguito a incidenti rilevanti o qualora emergano indicazioni in tal senso dai risultati della sorveglianza sanitaria, al fine di garantire condizioni di sicurezza e tutela della salute per tutti i lavoratori.

Le aree di rischio considerate di maggiore rilevanza comprendono:

- rischi derivanti dall'utilizzo di macchinari e attrezzature;
- rischi legati alla manipolazione di sostanze chimiche o tossiche;
- rischi per la sicurezza fisica, quali cadute, incendi o esplosioni;
- rischi di natura ergonomica, connessi a movimenti ripetitivi o posture incongrue.

Per ridurre o prevenire l'insorgenza di tali pericoli, il Gruppo Haiki+ implementa una serie di misure preventive, tra cui:

- formazione mirata del personale sull'utilizzo corretto e sicuro di attrezzature e impianti;
- distribuzione di dispositivi di protezione individuale adeguati e idonea dotazione di sicurezza;
- impiego di sostanze chimiche meno nocive o limitazione dell'esposizione degli operatori a tali agenti;
- installazione di sistemi di sicurezza attivi e passivi, comprese soluzioni antincendio, a presidio degli ambienti di lavoro.

COINVOLGIMENTO, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Haiki+ promuove una cultura della sicurezza partecipata, incoraggiando i lavoratori a segnalare tempestivamente anomalie e condizioni di rischio.

In tale contesto, il Gruppo ha implementato un sistema strutturato e trasparente per la **segnalazione di anomalie e quasi incidenti (near miss)**, mettendo a disposizione dei lavoratori appositi strumenti di segnalazione. Le comunicazioni raccolte vengono analizzate dai responsabili di sito e dalla funzione QAS, che attivano le necessarie azioni correttive, quali aggiornamenti documentali o interventi tecnici sugli impianti.

Strumento chiave di riduzione del rischio per la salute e la sicurezza è **l'aumento della consapevolezza dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti**. La formazione è, infatti, parte integrante del sistema di gestione della sicurezza e viene erogata con l'obiettivo di garantire che tutti i lavoratori siano consapevoli dei rischi e delle misure preventive necessarie per proteggere la loro salute e sicurezza. Il Gruppo ha implementato un programma completo che comprende:

- **formazione generica** in ambito salute e sicurezza;
- **formazione specifica** sui pericoli professionali, le attività o le situazioni pericolose con cui i lavoratori potrebbero entrare in contatto.

Le necessità formative vengono valutate periodicamente dal Gruppo, tenendo conto di diversi fattori, tra cui i rischi specifici associati alle attività lavorative, le modifiche tecnologiche, organizzative o procedurali, le segnalazioni di incidenti o quasi incidenti, i cambiamenti nelle normative in materia di salute e sicurezza, le esigenze espresse dai lavoratori stessi.

I formatori che erogano la formazione sulla salute e sicurezza sono professionisti qualificati con una solida esperienza. Essi devono possedere conoscenze approfondite delle normative e delle pratiche di sicurezza, esperienza diretta in ambito lavorativo relativo ai rischi trattati, competenze didattiche e capacità di trasmettere le informazioni in modo chiaro e comprensibile. I formatori sono scelti con cura per garantire l'alta qualità e l'efficacia delle sessioni formative.

La formazione viene erogata interamente durante l'orario lavorativo e attraverso l'utilizzo di un linguaggio semplice e facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, in modo da favorire la piena comprensione dei contenuti, indipendentemente dal suo livello di esperienza o formazione precedente.

Se necessario, viene offerta anche formazione attraverso l'uso di materiali visivi e pratici per migliorare l'accessibilità e l'assimilazione delle informazioni.

A seguito dell'acquisizione di Haiki Metals, il Gruppo ha inoltre rafforzato il monitoraggio dei rischi legati all'esposizione a polveri di metalli pesanti, prevedendo controlli sanitari e formazione specifica.

È stata, infatti, erogata **formazione sulla salute e sulla sicurezza per oltre 2.000 ore dalla data di acquisizione al 31.12.2025**.

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI NEL 2025

I dati relativi agli infortuni, raccolti attraverso sistemi informativi interni e verificati periodicamente. I casi di infortunio sul lavoro vengono analizzati singolarmente al fine di individuare le cause principali e definire azioni preventive mirate, integrate nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e nelle valutazioni specifiche di sito.

Nel periodo di riferimento, l'analisi dell'andamento infortunistico evidenzia un **incremento del numero assoluto degli eventi registrati nel 2025**. Tale dinamica va tuttavia interpretata alla luce della significativa espansione dell'organico aziendale: il numero dei dipendenti è infatti passato da 571 unità nel 2024 a 788 nel 2025.

GRI 403-9	2023	2024	2025
Infotuni sul lavoro registrabili	14	16	23
di cui incidenti in itinere	-	-	1
Morti (a causa di infortuni sul lavoro)	-	-	-
Infotuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)	-	-	-
Numero totale di ore lavorate	652.000	1.146.000	1.269.502
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	21,47	13,96	18,12

Nel 2025 non sono stati registrati casi di malattie professionali per i lavoratori dipendenti e non dipendenti.

SALUTE E SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE

Haiki+ estende il proprio impegno in materia di salute e sicurezza anche alla catena di fornitura, adottando procedure di qualificazione e monitoraggio di fornitori, appaltatori e partner commerciali.

In fase di selezione vengono verificati i requisiti di conformità normativa e l'adozione di adeguati standard di sicurezza; nel corso della collaborazione, il Gruppo promuove la diffusione dei propri principi HSE, condividendo informazioni sui rischi specifici dei luoghi di lavoro e richiedendo il rispetto delle procedure aziendali. Qualora emergano criticità, vengono attivate azioni correttive e di miglioramento, con l'obiettivo di garantire elevati livelli di tutela per tutti i soggetti coinvolti nelle attività operative.

INFORTUNI

23

INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRATI NEL 2025

FORMAZIONE

5.200+

ORE DI FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA

TASSO

18,12

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO

6.4 Comunità e territorio

Haiki+ crede che per ambire ad una crescita di lungo periodo sia fondamentale porre attenzione al benessere e allo sviluppo delle comunità in cui il Gruppo opera.

L'impegno di Haiki+, in questo senso, si traduce nella **costruzione di relazioni solide e durature con gli stakeholder locali** attraverso iniziative concrete su più livelli.

Da un lato, l'espansione delle attività industriali contribuisce alla generazione di ricchezza locale tramite la creazione di nuovi posti di lavoro e l'attivazione di filiere economiche connesse; dall'altro, la collaborazione con il mondo accademico, come nel caso del progetto BATMAN sviluppato con l'Università dell'Aquila, favorisce l'innovazione e lo sviluppo di competenze specialistiche sul territorio.

A ciò si affiancano iniziative di cittadinanza attiva, quali le attività di pulizia degli spazi pubblici realizzate in collaborazione con l'associazione Plastic Free e con il coinvolgimento diretto dei dipendenti del Gruppo, che promuovono una cultura della responsabilità condivisa verso l'ambiente.

Il processo di analisi di materialità, illustrato nel Capitolo 2, non ha evidenziato impatti negativi associati al presente tema materiale, in virtù dell'orientamento di tali attività di coinvolgimento attivo. Pertanto, non sono state individuate azioni mirate per affrontare o mitigare tali impatti.

Le comunità presenti nei territori in cui sorgono o sorgeranno gli impianti del Gruppo sono interlocutori fondamentali: le loro opinioni e aspettative meritano un attento ascolto e confronto continuo.

A questo proposito, l'attenzione e il dialogo con il territorio fungono da guida per valutare con cura estrema le caratteristiche dei luoghi di insediamento, così da realizzare impianti che siano sempre armonicamente integrati con l'ambiente circostante.

Haiki+ assicura il coinvolgimento attivo dei propri stakeholder nella totalità delle operazioni di maggiore rilevanza strategica, dagli ampliamenti industriali alle acquisizioni.

Grazie a questo approccio, **Haiki+ non ha rilevato reclami significativi da parte delle comunità locali, né in relazione agli impianti già**

operativi, né con riferimento a cantieri in fase di realizzazione o a realtà oggetto di acquisizione e successiva integrazione nel Gruppo.

Sono frequenti le iniziative che coinvolgono le istituzioni scolastiche, le amministrazioni locali, le associazioni dei consumatori e associazioni ambientaliste, in quanto parte integrante della strategia del Gruppo.

Il Piano Strategico include infatti target connessi ad attività di sensibilizzazione e formazione, nonché attività filantropiche che generano esternalità positive verso le comunità.

GLI STEP CHIAVE

1 IDENTIFICARE GLI STAKEHOLDER

2 COMUNICARE IN MODO TRASPARENTE

3 DEFINIRE AZIONI CONCRETE PER LA CRESCITA LOCALE

4 PROMUOVERE IL DIALOGO BIDIREZIONALE

PER IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ

Tra questi: amministrazioni locali, aziende del territorio, istituzioni scolastiche, associazioni ambientaliste e culturali.

Illustrare in modo chiaro e trasparente agli *stakeholder* le caratteristiche operative degli impianti, evidenziandone il funzionamento, le tecnologie impiegate e gli standard adottati. Al contempo, approfondire il loro impatto sul territorio e sull'ambiente, mettendo in luce sia i benefici generati sia le eventuali criticità, con l'obiettivo di favorire una comprensione completa e consapevole.

Ad esempio: sostegno alle realtà locali, valorizzazione dell'innovazione sul territorio e iniziative per l'inclusione sociale.

Il feedback degli stakeholder viene attentamente raccolto, analizzato e valorizzato, per essere poi integrato in modo strutturato nei processi decisionali aziendali, contribuendo a orientare le scelte strategiche e operative in un'ottica di miglioramento continuo e maggiore condivisione.



Promozione del riciclo e coinvolgimento delle comunità e dei partner

Haiki+ promuove attivamente le buone pratiche di riciclo e un utilizzo più consapevole delle risorse, con l'obiettivo di ridurre l'impatto che le attività quotidiane della comunità possono avere sulle popolazioni e sugli ecosistemi a monte delle diverse filiere.

"RICICLO APERTO" DI COMIECO

Nel 2025, Haiki+ ha partecipato all'importante iniziativa di comunicazione promossa da Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica, con riferimento a temi ambientali e raccolta differenziata, in particolare: **riciclo di carta e cartone**. In occasione della Paper Week, **diverse classi di scuole primarie e secondarie di I e II grado hanno visitato l'impianto di Haiki Recycling situato a Palazzolo Vercellese**, trascorrendo alcune ore in compagnia dei dipendenti di Haiki+ e Comieco, approfondendo temi tecnici sul riciclo della carta e del cartone.

L'ECCELLENZA DEL RICICLO E LE SFIDE FUTURE

Anche nel 2025 Haiki+ ha partecipato alla Conferenza Nazionale dell'Industria del Riciclo in qualità di partner ufficiale. Nel corso dell'evento, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e dal Corriere della Sera, il CEO di Haiki+ è intervenuto nella sessione "Prospettive dell'industria italiana del rifiuto", contribuendo al **dibattito sul ruolo delle filiere verticali nel recupero delle materie prime critiche e sul loro valore strategico per lo sviluppo dell'economia circolare**.

CAPOLAVORI D'IMPRESA

Nel mese di aprile 2025 Haiki+ ed Ecosavona hanno partecipato alla mostra "Capolavori d'impresa", ospitata presso il Complesso del Priamar di Savona e dedicata alla **valorizzazione del tessuto industriale e logistico del territorio**.

Nell'ambito dell'esposizione, **l'impianto di Bossarino è stato selezionato tra le eccellenze del territorio savonese** e rappresentato attraverso un'immagine aerea realizzata con la tecnica "Drone & Art", che ne restituisce una lettura in chiave artistica e innovativa.

L'opera è stata esposta all'interno del percorso museale, contribuendo a raccontare il valore industriale e progettuale dell'infrastruttura. La partecipazione si inserisce nel quadro delle attività di relazione con il territorio e di promozione della cultura d'impresa, rafforzando il dialogo tra industria, comunità e sostenibilità.

CONVENTION CYCLUS

Nel mese di febbraio 2025 si è svolta a Roma, presso l'Hotel Sheraton, l'annuale Convention Cyclus, appuntamento dedicato alla rete degli autodemolitori aderenti al progetto.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto diretto con gli operatori della filiera, finalizzato a rafforzare la relazione con la rete, raccogliere feedback sulle attività svolte e condividere le principali direttrici di sviluppo. L'incontro ha inoltre consentito di **approfondire esigenze operative e individuare spunti di miglioramento**, contribuendo a orientare l'evoluzione del progetto in coerenza con le dinamiche del settore. Cyclus promuove standard elevati di affidabilità, trasparenza e legalità, contribuendo allo sviluppo dell'economia circolare nel settore automotive.



Impegno verso l'elettrificazione del Paese

MOTUS-E

Nel 2025 continua la collaborazione tra MOTUS-E e Haiki Cobat, come era stato per il 2022. MOTUS-E è la prima associazione in Italia partecipata da operatori industriali, filiera automobilistica, mondo accademico e movimenti di opinione per fare sistema e **accelerare il passaggio, nel nostro Paese, verso la mobilità elettrica**. Haiki Cobat continua a collaborare ai tavoli operativi con l'obiettivo di raggiungere i target europei per la decarbonizzazione, elettrificazione ed economia circolare.

Haiki+ si impegna nel supporto al raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'UE e alla transizione per favorire aree locali meno inquinate e più vivibili.

E-MOB

Haiki+ è parte del Comitato Promotore di E-MOB, la più importante Conferenza nazionale sulla mobilità elettrica. L'obiettivo della partecipazione di Haiki+ a questa iniziativa è quello di **stimolare la collaborazione e la condivisione di conoscenze per accelerare l'adozione di soluzioni sostenibili nell'ambito della mobilità elettrica e, in particolare, nell'ambito del riutilizzo e del riciclo delle batterie**. Nella nona edizione, infatti, sono stati affrontati temi come la tracciabilità avanzata dei flussi di materiali critici e le strategie e le tecnologie per il recupero efficiente delle materie prime critiche.



Formazione, informazione e sensibilizzazione

OSSERVATORIO CLEAN TECH

A Luglio 2025 Haiki+, in collaborazione con Innovatec Group ed Eumetra, ha promosso la quarta edizione dell'Osservatorio CleanTech, appuntamento annuale dedicato alla **presentazione dei dati aggiornati dell'indagine sulla percezione e sul livello di adozione di best practices di sostenibilità**, efficienza energetica ed economia circolare nelle imprese italiane. L'evento, a cui hanno preso parte numerosi analisti ed esperti ha rappresentato un'occasione per approfondire i trend emergenti del settore CleanTech.

MILANO DESIGN WEEK 2025

Alla Milano Design Week 2025, **Haiki+ e Circularity** partecipano come Circular Economy Partner del **MEET Digital Culture Center**, headquarter del Porta Venezia Design District. Il progetto centrale è la mostra "REALIA" dell'artista canadese Sabrina Ratté, che unisce arte digitale e riflessione sui RAEE. L'esposizione esplora la convergenza tra ambiente digitale e biologia, mostrando come dispositivi elettronici obsoleti possano trasformarsi in una visione artistica del futuro in cui natura e tecnologia dialogano in armonia attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea.

CONCORSO FOTOGRAFICO "OBIETTIVO TERRA"

Nel 2025 Haiki+ ha sostenuto, in qualità di *main sponsor*, la XVI edizione del concorso fotografico nazionale "**Obiettivo Terra**", promosso da Fondazione UniVerde e Società Geografica Italiana in occasione della Giornata Mondiale della Terra. L'iniziativa, dedicata alla valorizzazione delle Aree Protette d'Italia, ambisce a diffondere la conoscenza e la tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico nazionale, promuovendo modelli di turismo sostenibile. La partecipazione di Haiki+ si è concretizzata sia nel supporto all'organizzazione del concorso sia nella presenza istituzionale alla cerimonia di premiazione tenutasi a Roma il 28 maggio, dove la Direttrice Generale di Haiki Cobat, Flavia Ferri, ha conferito una menzione speciale nella categoria "**Parchi dall'alto**", premio dedicato alla più bella foto di un'area protetta italiana scattata da un punto panoramico, dal cielo o mediante droni autorizzati.

ECOMONDO - ITALIAN EXHIBITION GROUP

Ecomondo rappresenta una fiera leader nei **settori della Green, Circular & Blue Economy**, e si svolge ogni anno a Rimini, riunendo imprese, istituzioni, mondo accademico e stakeholder per confrontarsi su innovazione tecnologica, politiche industriali e modelli sostenibili di gestione delle risorse.

"Ecomondo rappresenta ogni anno un punto di confronto essenziale per chi, come noi, lavora per costruire un modello industriale sostenibile e competitivo," - Giovanni Rosti, Amministratore Delegato di Haiki+ - "La nascita di Haiki Metals e lo sviluppo di nuove filiere, dal piombo al litio fino al tessile, segnano un passo concreto verso l'autonomia strategica del Paese e la riduzione dell'export di rifiuti, trattenendo valore, occupazione e innovazione in Italia."

Durante l'edizione 2025, Haiki+ ha avuto modo di esporre la nuova business unit Haiki Metals e ha contribuito al **dibattito pubblico** sui temi dell'**autonomia industriale e dell'innovazione nella filiera del riciclo**. Lo stand Haiki+, progettato e realizzato in collaborazione con materieunite, riflette concretamente i principi dell'economia circolare: un allestimento costruito con materiali "riciclati". È qui che Haiki+ ha accolto clienti e partner per condividere la propria visione di industria rigenerativa, che coniuga investimenti in ricerca industriale, impianti e digitalizzazione per rafforzare filiere strategiche (batterie, RAEE, plastiche, cartongesso, tessile) e aumentare l'internalizzazione dei flussi.

KEY - THE ENERGY TRANSITION EXPO 2025

In occasione di **KEY - The Energy Transition Expo 2025**, uno dei principali appuntamenti europei dedicati alla transizione energetica e alle tecnologie per le rinnovabili, **Haiki+ ha partecipato alla manifestazione attraverso Haiki Cobat**, portando il proprio contributo sul tema della **gestione e del riciclo delle batterie**.

In particolare, Haiki ha presentato le proprie attività nella filiera delle batterie e dei sistemi di accumulo, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di soluzioni per la gestione sostenibile dei materiali e supportare la crescita delle tecnologie energetiche legate alla transizione ecologica. La presenza alla fiera ha rappresentato un'importante occasione di confronto con oltre 1000 operatori, istituzioni e stakeholder del settore provenienti da più di 50 Paesi.

LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI

Parallelamente alle attività di respiro nazionale, Haiki+ è impegnata anche in numerose iniziative a livello locale, pensate per rispondere alle specifiche esigenze delle comunità in cui opera, ma anche dei propri dipendenti e dei loro familiari.

Nel 2025 il Gruppo Haiki+ ha, infatti, portato avanti numerose iniziative con lo scopo di promuovere lo sviluppo socioeconomico dei territori in cui è presente, supportando organizzazioni e istituzioni nelle attività di promozione e partecipazione. Tali iniziative spaziano dalla cultura, allo sport, all'intrattenimento, al sostegno di realtà come fondazioni, teatri e musei nei diversi territori in cui il Gruppo opera. L'impegno concreto si traduce in un investimento nell'anno 2025 di circa **100.000 euro**.



Supporto alle associazioni sportive

Nel 2025, Haiki+ ha offerto il proprio **sostegno a numerose associazioni sportive**, sia dilettantistiche che professionistiche, con un'attenzione particolare agli sport minori e alle squadre femminili. Queste collaborazioni riflettono l'impegno quotidiano di Haiki+ per una visione più ampia della sostenibilità, in cui lo sport diventa un motore di inclusione e sviluppo per individui e comunità. Tra le associazioni e società supportate:

U.S. BEDIZZOLESE CALCIO A.S.D., A.S.D. ALBONE POLISPORTIVA, BEDIZZOLE VOLLEY ASD, GRUPPO SPORTIVO CICLISTICO DILETTANTISTICO ALMO, SAVONA FCB CALCIO, HALF MARATHON - ASSOCIAZIONE CHICCHI DI RISO ONLUS, ALBONESE - SAGRA DEL MAIS - TORNEO CALCISTICO, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PODISTICA SAVONESE, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SABAZIA PALLAVOLO - VOLLEY VADO LIGURE.



Premi e Riconoscimenti

ESG MAKERS

Nel 2025 Haiki+ è stata inclusa nella terza edizione della guida "ESGmakers - I protagonisti della sostenibilità", presentata in occasione della 13ª edizione del Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale e curata da ESGnews. Il riconoscimento **valorizza il percorso del Gruppo nello sviluppo di un modello industriale in grado di coniugare innovazione, sostenibilità e competitività**, con un impegno concreto nella gestione e valorizzazione delle risorse e nella promozione dell'economia circolare.



Premi e Riconoscimenti

SUSTAINABILITY AWARD

Il *Sustainability Award*, promosso da Kon Group, Azimut Italia e Forbes Italia, premia le aziende italiane che si distinguono nel contributo ad una transizione sostenibile attraverso solidi modelli di governance e una capacità concreta di trasformare le sfide ESG in opportunità di sviluppo strategico per l'impresa e per il Paese.

Nella 5ª edizione del premio, **Haiki+** è stata inserita tra le **TOP 100 ESG Excellence** e le **TOP 75 ESG Integrated Finance**, a seguito di una valutazione multidimensionale basata su criteri oggettivi e algoritmi indipendenti. I vincitori del Sustainability Award sono individuati sulla base di una graduatoria generata grazie a A4ESG, un modello di valutazione ESG sviluppata da ALTIS Advisory, che valorizza le imprese italiane che hanno raggiunto i punteggi più alti tra le 300 aziende partecipanti, secondo criteri oggettivi e algoritmi di valutazione indipendenti.

L'attribuzione del riconoscimento è basata su un'analisi multidimensionale che comprende una valutazione di tre macroaree:



Environment, Social, Governance

A4ESG, mediante un algoritmo predisposto esclusivamente per il Sustainability Award, attribuisce un punteggio alla capacità dell'impresa di affrontare efficacemente le seguenti tematiche ESG.



Integrated Finance

Per quanto riguarda la valutazione della dimensione Integrated Finance, Kon Group S.p.A. con la supervisione tecnica di Tiresia centro di ricerca del Politecnico di Milano, ha sviluppato un modello che:

- misura la capacità del Gruppo di comprendere e rispondere alle nuove esigenze ESG degli attori finanziari, come investitori e banche, e del regolatore;
- analizza la capacità del Gruppo di integrare i principi di sviluppo sostenibile nelle proprie strategie finanziarie e comunicarne i risultati.



Innovation for Sustainability

Infine, la variabile Innovation for Sustainability è valutata secondo un paradigma definito da Tiresia centro di ricerca del Politecnico di Milano che analizza l'approccio alla gestione dell'innovazione nelle tre aree ESG: ottimizzazione operativa, innovazione incrementale e innovazione trasformativa. L'analisi dei processi di Haiki+ ha rilevato, in tutti e tre gli ambiti, un approccio di ottimizzazione operativa, che riflette una prospettiva di sostenibilità orientata prevalentemente al miglioramento di processi e procedure operativi interni del Gruppo.

07 Appendice

GRI Content Index

GRI CONTENT INDEX

Haiki+ ha redatto il presente documento in conformità agli Standard GRI per il periodo 01.01.2025-31.12.2025.

Le informative relative a temi materiali non riportate all'interno del presente indice GRI non sono considerate per gli impatti di Haiki+.

Standard	Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissione
GRI 1	1	Dichiarazione di utilizzo dei GRI Standards	Nota metodologica	-
GRI 2	2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 1. Chi Siamo	-
	2-2	Entità incluse nel reporting	Nota metodologica	-
	2-3	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	-
	2-4	Rettifiche	Nota metodologica	<i>L'informativa GRI è riportata in ogni capitolo che ha necessitato rettifica di informazioni precedentemente pubblicate</i>
	2-5	Assurance esterna	Nota metodologica	-
	2-6	Attività e catena del valore	Nota metodologica 1. Chi Siamo	-
	2-7	Dipendenti	6. Responsabilità sociale	-
	2-8	Lavoratori non dipendenti	6. Responsabilità sociale	-
	2-9	Struttura di governance	3. Governance, etica e integrità	-
	2-10	Nomina dell'organo di governo	3. Governance, etica e integrità	-
	2-11	Presidente dell'organo di governo	3. Governance, etica e integrità	<i>Il presidente del massimo organo di governo non è un senior manager di Haiki+; pertanto il GRI 2-11 b non è applicabile</i>

Standard	Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissione
GRI 2	2-12	Supervisione impatti	3. Governance, etica e integrità	-
	2-13	Delega responsabilità	3. Governance, etica e integrità	-
	2-14	Ruolo nel reporting	3. Governance, etica e integrità	<i>Il GRI 2-14 b è stato omesso in quanto non applicabile</i>
	2-15	Conflitti di interesse	-	<i>I conflitti di interesse sono prevenuti tramite linee guida dedicate e valutati all'occorrenza.</i>
	2-16	Comunicazione criticità	3. Governance, etica e integrità	<i>Il GRI 2-16 b è stato omesso in quanto informazione non disponibile</i>
	2-17	Competenze governance	6. Responsabilità sociale	-
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	-	<i>L'informativa è omessa per vincoli di riservatezza</i>
	2-19	Politiche retributive	-	<i>L'informativa è omessa per vincoli di riservatezza</i>
	2-20	Processo di determinazione della retribuzione	-	<i>L'informativa è omessa per vincoli di riservatezza</i>
	2-21	Rapporto retributivo	6. Responsabilità sociale	<i>Il GRI 2-21 è omesso in quanto non applicabile</i>
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	-
	2-23	Impegni assunti tramite policy	3. Governance, etica e integrità	-
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	3. Governance, etica e integrità	-
	2-25	Processi volti a rimediare gli impatti negativi	-	<i>L'informativa è omessa per mancanza di informazioni</i>

Standard	Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissione
GRI 2	2-26	Meccanismi di segnalazione	3. Governance, etica e integrità	-
	2-27	Conformità normativa	3. Governance, etica e integrità	-
	2-28	Adesione ad associazioni	3. Governance, etica e integrità	-
	2-29	Coinvolgimento stakeholder	2. La sostenibilità del Gruppo Haiki+ 6. Responsabilità sociale	-
	2-30	Contratti collettivi	6. Responsabilità sociale	<i>Il GRI 2-30 b è omesso in quanto non applicabile</i>
GRI 3	3-1	Processo di materialità	2. La sostenibilità del Gruppo Haiki+	-
	3-2	Temi materiali	2. La sostenibilità del Gruppo Haiki+	-
	3-3	Gestione dei temi materiali	-	<i>L'informativa GRI è riportata in ogni capitolo di riferimento per i temi materiali. Le eventuali omissioni parziali dei sotto-punti sono dovute all'assenza dell'informazione o alla sua non applicabilità.</i>
GRI 101	101-1	Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	2. La sostenibilità del Gruppo Haiki+ 5. Responsabilità ambientale	-
	101-2	Gestione degli impatti della biodiversità	5. Responsabilità ambientale	-
	101-3	Accesso e condivisione dei benefici	5. Responsabilità ambientale	-
	101-4	Identificazione degli impatti sulla biodiversità	5. Responsabilità ambientale	-
GRI 101	101-5	Ubicazioni con impatti sulla biodiversità	5. Responsabilità ambientale	-

Standard	Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissione
GRI 101	101-7	Cambiamenti dello stato di biodiversità	5. Responsabilità ambientale	-
GRI 201	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4. Performance economica	-
	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	3. Governance, etica e integrità	<i>Il GRI 201-2 a iii e v sono stati omessi in quanto le informazioni non sono disponibili</i>
GRI 204	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	3. Governance, etica e integrità	-
GRI 205	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	3. Governance, etica e integrità	-
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3. Governance, etica e integrità	-
GRI 206	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3. Governance, etica e integrità	-
GRI 302	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	-	-
	302-3	Intensità energetica	-	-
GRI 304	304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	5. Responsabilità ambientale	-
	304-3	Habitat protetti o ripristinati	5. Responsabilità ambientale	-
GRI 305	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5. Responsabilità ambientale	-
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5. Responsabilità ambientale	-

Standard	Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissione
GRI 305	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	5. Responsabilità ambientale	-
GRI 306	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5. Responsabilità ambientale	-
	306-2	Rifiuti	5. Responsabilità ambientale	-
	306-3	Rifiuti prodotti	5. Responsabilità ambientale	-
	306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	5. Responsabilità ambientale	-
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	5. Responsabilità ambientale	-
GRI 308	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	3. Governance, etica e integrità	-
GRI 401	401-1	Nuove assunzioni e turnover	6. Responsabilità sociale	-
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6. Responsabilità sociale	-
	401-3	Congedo parentale	6. Responsabilità sociale	-
GRI 402	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	6. Responsabilità sociale	-
GRI 403	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Responsabilità sociale	-
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6. Responsabilità sociale	-
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	6. Responsabilità sociale	-
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6. Responsabilità sociale	-

Standard	Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissione
GRI 403	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6. Responsabilità sociale	-
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Responsabilità sociale	-
	403-9	Infortuni sul lavoro	6. Responsabilità sociale	-
	403-10	Malattie professionali	6. Responsabilità sociale	-
GRI 404	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6. Responsabilità sociale	Non presente differenziazione per genere e categoria professionale. Il tema non risulta materiale a valle dell'analisi svolta nel 2025.
GRI 405	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3. Governance, etica e integrità 6. Responsabilità sociale	-
GRI 406	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6. Responsabilità sociale	-
KPI	Entity specific 1	End-of-Waste prodotta	5. Responsabilità ambientale	-
	Entity specific 2	Materiali in ingresso	5. Responsabilità ambientale	-
	Entity Specific 3	Investimenti verso la comunità locale	6. Responsabilità sociale	-
	Entity Specific 4	Numero di progetti in corso nell'anno di riferimento	3. Governance, etica e integrità	-
	Entity Specific 5	Budget previsto per i progetti di ricerca e sviluppo	3. Governance, etica e integrità	-
	Entity Specific 6	Numero di partner coinvolti nei progetti di ricerca e sviluppo	3. Governance, etica e integrità	-

Report redatto con
il contributo metodologico di



Via privata Giovanni Bensi n. 12/5, Milano

+39 02 41305 744

info@haikiplus.it

www.haikiplus.it